



Verbale del Consiglio Camerale n. 4 del 5/12/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 5 del mese di dicembre, alle ore 10,11 nella sede dell'Ente camerale, sita in Via Bastioni Carlo V. n. 4, previa regolare convocazione tramite Pec prot. n. 0014673/U del 7/11/2018 del Presidente della Camera di Commercio, Dott. Alfredo Malcarne, si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio per la discussione dell'ordine del giorno ivi contenuto.

Presiede la riunione il Dott.

- Alfredo MALCARNE- **PRESIDENTE DELL'ENTE**

Sono presenti i Signori Componenti:

Giannicola D'AMICO	rappresentante del settore agricoltura
Sergio BOTRUGNO	rappresentante del settore agricoltura
Antonio IGNORE	rappresentante del settore artigianato
Emanuele STERNATIVO	rappresentante del settore artigianato
Sonia RUBINI	rappresentante del settore artigianato
Cosimo Salvatore CORSA	rappresentante settore commercio
Massimiliano PENNETTA	rappresentante del settore commercio
Vito LIGORIO	rappresentante del settore commercio
Aurora CARRIERO	rappresentante del settore commercio
Eugenio CASCIONE	rappresentante del settore cooperazione
Antonio D'AMORE	rappresentante settore turismo
Mauro FARINA VALAORI	rappresentante del settore credito e assicurazioni
Francesco BALESTRA	rappresentante del settore servizi alle imprese
Pietro DE GIORGIO	rappresentante della tutela consumatori e utenti

Sono assenti la Dott.ssa Giuditta Cantoro, rappresentante del settore agricoltura, il Dott. Massimo Bianco, la Sig.ra Melissa Maci e la Sig.ra Giuseppa Tamborrino, rappresentanti del settore industria, la Sig.ra Caterina Sanafè rappresentante del settore artigianato, il Dott. Arellio Donato Fusco rappresentante del settore commercio, il Sig. Giuseppe Danese rappresentante del settore trasporti e spedizioni, il Dott. Angelo Guarini rappresentante del settore servizi alle imprese, la Dott.ssa Michelina Almiento rappresentante delle organizzazioni sindacali e il Dott. Giovanni Fabio Aiello rappresentante dei liberi professionisti.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito Galizia	Presidente
Dott.ssa Consuelo Semeraro	Componente

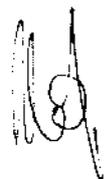
Risulta assente giustificato il Dott. Giovanni Gallo Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che alla data attuale non sono ancora pervenuti i decreti di nomina del Presidente della Regione Puglia sia del consigliere camerale in sostituzione della compianta Sig.ra Valentina Luchena, il cui decesso è stato comunicato da questo Ente al Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.M. 156/2011 con nota pec Prot. n. 0010783 del 5 settembre 2017, sia quelli relativi ai consiglieri dimissionari Girolamo Convertino e Simona Petrosillo le cui dimissioni sono state comunicate per effetto della citata normativa rispettivamente con nota pec prot. n. 0002253/U del 15/2/2018 e con nota pec 0003389/U del 12/03/2018.

Si dà atto altresì che la Dott.ssa Rubini entra in aula alle ore 10,20 durante la trattazione della delibera n. 7 .

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane, e limitatamente alla delibera n. 7 dal Dott. Gianluca Lanzilotti, dalla Rag. Antonella Landella e dal Dott. Riccardo Rollo del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n.14 componenti del Consiglio, rileva che lo stesso è validamente costituito e legittimato a deliberare e dichiara aperta la seduta.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'M. G.' or similar, located in the bottom right corner of the page.



Delibera n. 7 del 5/12/2018

Preventivo anno 2019: approvazione

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Angelo Raffaele Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2019 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base alla logica della competenza economica.

Il preventivo annuale 2019, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2019 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € 5.000,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2018 pari ad € 129.238,00. Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.583.920,49, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2017).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'art. 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti l'art.1 del predetto decreto prevede che *“ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale.”*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Presidente invita quindi a relazionare il Dott. Corsa, Presidente della Commissione consiliare bilancio e programmazione economica, il quale sulla base della collaborazione e dei dati forniti dall'Ufficio Ragioneria e Patrimonio, che ringrazia per il supporto fornito, evidenzia che per quanto concerne i diritti di segreteria, visto il trend degli incassi negli ultimi anni, si è deciso di stimare in € 1.163.500,00 le entrate per l'anno 2019, sottolineando un incremento, in particolare, dei diritti di segreteria vini Doc e di quelli rivenienti dalla vendita dei dispositivi di firma digitale Business Key e CNS.





Le disponibilità per gli interventi economici sono state oggetto di un'approfondita valutazione ma, non essendoci ampi margini di manovra, sono state ridotte attestandosi ad € 20.000, e tenuto conto delle risorse destinate alla realizzazione della nuova sede camerale di cui al Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori 2019, il Preventivo economico 2019 si chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 5.000,00.

Una puntuale riflessione merita, altresì, il budget economico pluriennale sul quale si prevede, per le annualità successive al 2019, un avanzo di esercizio pari ad € 23.350,00 per il 2020 ed € 28.850,00 per il 2021. Questa previsione in miglioramento rispetto al 2019, nonostante non sia previsto alcun aumento sul diritto annuale come per il triennio 2017-2019, è dovuta principalmente ad una contrazione degli oneri per il personale, per le spese di funzionamento legate al trasferimento della sede camerale e per gli ammortamenti (legati ad un minor provento da diritto annuale sul biennio 2020-2021).

Anche in termini di previsione di cassa si stima un saldo positivo, tra entrate ed uscite dell'esercizio 2019, pari a circa € 600.000,00, dal che emerge un netto miglioramento della situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Il Presidente dà quindi la parola al Dott. Galizia, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale procede alla lettura della relazione allegata alla presente delibera con la quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del preventivo 2019 da parte del Consiglio.

Dopo di che

IL CONSIGLIO

- | | |
|-------|---|
| UDITA | la relazione del Segretario Generale f.f.; |
| UDITA | altresi, la relazione del Dott. Corsa, Presidente della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica; |
| VISTA | la Legge 580/1993 e s.m.i.; |
| VISTO | il D.P.R. 254/2005 avente per oggetto "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; |
| VISTO | il decreto MEF 27 marzo 2013; |
| VISTO | il D.Lgs. 23/2010 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle |

camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99”;

- VISTO il D.Lgs. 91/2011 recante “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- VISTO il verbale n. 3 del 14/11/2018 della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 61 del 19/11/2018 avente per oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori per l’anno 2019: proposta al Consiglio”;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 62 del 19/11/2018 avente per oggetto “Preventivo anno 2019: proposta al Consiglio”;
- UDITA altresì, la relazione del Dott. Galizia, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTI i bilanci di previsione delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi, allegati al presente provvedimento;
- TENUTO conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all’unanimità

DELIBERA

- di approvare il Preventivo 2019 a norma dell’art. 11, primo comma, lettera d), della Legge 580/1993, costituito dai seguenti documenti contabili:
 1. preventivo economico 2019, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell’allegato A) del medesimo D.P.R.;
 2. budget economico annuale 2019 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2019-2020-2021);





4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori 2019 di cui alla Delibera di Giunta n. 61 del 19/11/2018;
7. Preventivo anno 2019 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi;
8. relazione accompagnatoria;
9. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne



Verbale della Giunta Camerale n. 5 del 19/11/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 19 del mese di novembre alle ore 10,47 nella propria sede, si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n 0014672/U del 07/11/2018, per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato.

Presiede la riunione ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto il:

- Dott. Emanuele STERNATIVO – VICE PRESIDENTE

Sono presenti altresì i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO	rappresentante settore agricoltura
Antonio IGNONE	rappresentante settore artigianato
Sonia RUBINI	rappresentante settore artigianato
Massimiliano PENNETTA	rappresentante settore commercio
Antonio D'AMORE	rappresentante del settore turismo

Risultano assenti giustificati il Presidente, Alfredo Malcarne, il Dott. Massimo Bianco, rappresentante del settore industria e il Dott. Arellio Donato Fusco, rappresentante del settore commercio.

Sono presenti i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito Galizia

Presidente

Risultano assenti giustificati la Dott.ssa Consuelo Semeraro e il Dott. Giovanni Gallo Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che partecipa alla riunione limitatamente alla trattazione delle delibere n. 61 e 62 il Presidente della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica Dott. Cosimo Salvatore Corsa, appositamente convocato giusta nota Prot. n. 0014674/U del 07/11/2018 trasmessa via Pec.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alle delibere n. 61 e 62 dal Dott. Gianluca Lanzilotti e dalla Rag. Antonella Landella del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 6 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.

Vengono quindi esaminati i seguenti argomenti inseriti nell'ordine del giorno, secondo il seguente ordine:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione verbale di Giunta camerale n. 4 del 24/10/2018;
- 3) Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2019: proposta al Consiglio;
- 4) Preventivo anno 2019: proposta al Consiglio;
- 5) Piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020: proposta al Consiglio;
- 6) Programma Attività promozionali anno 2018: ulteriori determinazioni;
- 7) Fondo risorse decentrate ex art.67 C.C.N.L. Personale Comparto Funzioni Locali 21/05/2018: determinazioni;
- 8) Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ex art. 26 CCNL Comparto Regioni Autonomie locali -Area dirigenza 23/12/1999: determinazioni;
- 9) Commissione Provinciale per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea: modifica designazione rappresentanti camerali e segretari

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'Alf' or similar, located in the bottom right corner of the page.



DELIBERA n. 62 del 19/11/2018

Preventivo anno 2019: proposta al Consiglio.

Il Vice Presidente invita il Segretario Generale f.f. ad illustrare il Preventivo per l'anno 2018 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale f.f. ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base alla logica della competenza economica.

Il preventivo annuale 2019, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudente valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2019 si chiude con un risultato economico d'esercizio in avanzo pari ad € 5.000,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2018 pari ad € 129.238,00. Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.583.920,49, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2017).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'art. 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi istituzionali e Segreteria generale;
- B) Servizi di supporto;

- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Alla luce dell'applicazione del Decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti l'art.1 del predetto decreto prevede che *“ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale.”*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Infine, precisa il Segretario Generale f.f., nella quantificazione dei proventi da diritto annuale si è tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (rispetto all'esercizio 2014) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, e della Delibera n. 2 del 24/03/2017 con la quale il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale.

Il Segretario Generale f.f. invita, quindi, il Dott. Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica ad intervenire.

Il Dott. Corsa, sulla base della collaborazione e dei dati forniti dall'Ufficio Ragioneria e Patrimonio, che ringrazia per il supporto fornito, evidenzia che per quanto concerne i diritti di segreteria, visto il trend degli incassi negli ultimi anni, si è deciso di





stimare in € 1.163.500,00 le entrate per l'anno 2019, sottolineando un incremento, in particolare, dei diritti di segreteria vini Doc e di quelli rivenienti dalla vendita dei dispositivi di firma digitale Business Key e CNS.

Le disponibilità per gli interventi economici sono state oggetto di un'approfondita valutazione ma, non essendoci ampi margini di manovra, sono state ridotte attestandosi ad € 20.000, e tenuto conto delle risorse destinate alla realizzazione della nuova sede camerale di cui al Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori 2019, il Preventivo economico 2019 si chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 5.000,00.

Una puntuale riflessione merita, altresì, il budget economico pluriennale sul quale si prevede, per le annualità successive al 2019, un avanzo di esercizio pari ad € 23.350,00 per il 2020 ed € 28.850,00 per il 2021. Questa previsione in miglioramento rispetto al 2019, nonostante non sia previsto alcun aumento sul diritto annuale come per il triennio 2017-2019, è dovuta principalmente ad una contrazione degli oneri per il personale, per le spese di funzionamento legate al trasferimento della sede camerale e per gli ammortamenti (legati ad un minor provento da diritto annuale sul biennio 2020-2021).

Anche in termini di previsione di cassa si stima un saldo positivo, tra entrate ed uscite dell'esercizio 2019, pari a circa € 600.000,00, dal che emerge un netto miglioramento della situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Al termine

LA GIUNTA

- UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;
- VISTA la Legge 580/1993 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 254/2005 recante "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- VISTO il D.Lgs. 23/2010 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99";
- VISTO il D.Lgs. 91/2011 recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- VISTO il decreto MEF 27 marzo 2013;

VISTO il verbale n. 3 del 14/11/2018 della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;

TENUTO conto di quanto emerso nel corso della discussione;

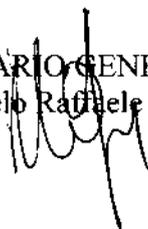
all'unanimità,

DELIBERA

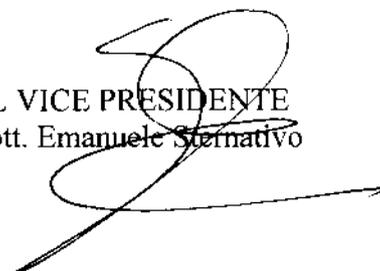
- di proporre al Consiglio, per l'approvazione a norma dell'art. 11 comma 1 lettera d) della Legge 580/1993, il Preventivo 2019 costituito dai seguenti documenti contabili:

1. preventivo economico 2019, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
2. budget economico annuale 2019 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2019-2020-2021);
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori 2019 di cui alla Delibera di Giunta n. 61 del 19/11/2018;
7. Proposta di Bilancio anno 2019 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi;
8. relazione accompagnatoria.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Angelo Raffaele Caforio



IL VICE PRESIDENTE
Dott. Emanuele Sternativo



Bilancio di previsione Anno 2019

**ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.864.407,00	3.668.382,00		3.066.093,00	271.030,00	331.259,00	3.668.382,00
31000 - Diritto Annuale	2.700.205,00	2.700.205,00		2.700.205,00			2.700.205,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-100,00	-100,00		-100,00			-100,00
310006 - Sanzioni Diritto Annuale	352.553,00	352.553,00		352.553,00			352.553,00
310007 - Interessi Moratori Diritto Annuale	13.435,00	13.435,00		13.435,00			13.435,00
310008 - Diritto Annuale Incremento 20%	602.289,00	602.289,00			271.030,00	331.259,00	602.289,00
310009 - Diritto Annuale Incremento 20% - nota MISE 05122017	196.025,00						
2 Diritti di Segreteria	1.163.500,00	1.163.500,00			1.155.500,00	8.000,00	1.163.500,00
311000 - Diritti di Segreteria	980.000,00	980.000,00			972.000,00	8.000,00	980.000,00
311001 - Diritti di Segreteria per Albo Imprese Artigiane	500,00	1.000,00			1.000,00		1.000,00
311003 - Sanzioni amministrative	23.000,00	23.000,00			23.000,00		23.000,00
311006 - Diritti di Segreteria Vini Doc	50,00						
311007 - DIRITTI SISTRI	20.000,00	20.000,00			20.000,00		20.000,00
311008 - Diritti di segreteria Business Key CNS	140.000,00	140.000,00			140.000,00		140.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-50,00	-500,00			-500,00		-500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	149.666,00	344.703,00	154.507,00	6.500,00	300,00	183.396,00	344.703,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	7.000,00	7.000,00	100,00	6.500,00	300,00	100,00	7.000,00
312022 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere	60.000,00						
312045 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere Regionale	5.800,00						
312049 - Contributi in conto investimenti	76.866,00	154.407,00	154.407,00				154.407,00
312051 - Entrate progetto Inmedtour	0,00	183.296,00				183.296,00	183.296,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	104.050,00	105.500,00			105.500,00		105.500,00
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico	10.000,00	10.000,00			10.000,00		10.000,00
313005 - Ricavi per Analisi Vini Doc	6.000,00	6.000,00			6.000,00		6.000,00
313008 - Proventi Autorità di controllo - carciofo	50,00	500,00			500,00		500,00
313010 - Vidimazione libri digitali		1.000,00			1.000,00		1.000,00
313012 - Proventi funzioni di controllo DOC	88.000,00	88.000,00			88.000,00		88.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00		0,00			0,00
314000 - Rimanenze Iniziali	-51.000,00	-51.000,00		-51.000,00			-51.000,00
314003 - Rimanenze Finali	51.000,00	51.000,00		51.000,00			51.000,00
Totale proventi correnti A	5.281.623,00	5.282.085,00	154.507,00	3.072.593,00	1.532.330,00	522.655,00	5.282.085,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.493.313,00	-1.472.775,00	-528.176,00	-229.490,00	-650.755,00	-64.354,00	-1.472.775,00
a competenze al personale	-1.104.003,00	-1.126.245,00	-406.250,00	-177.163,00	-493.239,00	-49.593,00	-1.126.245,00
321000 - Retribuzione Ordinaria	-792.538,00	-827.922,00	-250.721,00	-143.313,00	-391.064,00	-42.824,00	-827.922,00
321003 - Retribuzione straordinaria	-18.819,00	-18.819,00	-5.018,00	-3.137,00	-10.037,00	-627,00	-18.819,00
321012 - Indennità Varie	-222.646,00	-184.276,00	-55.283,00	-30.713,00	-92.138,00	-6.142,00	-184.276,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	-70.000,00	-95.228,00	-95.228,00				-95.228,00
b oneri sociali	-271.010,00	-270.852,00	-93.986,00	-40.634,00	-124.954,00	-11.278,00	-270.852,00
322000 - Oneri Previdenziali	-271.000,00	-270.652,00	-93.786,00	-40.634,00	-124.954,00	-11.278,00	-270.652,00
322004 - Oneri Previdenziali Assimilati	-10,00	-200,00	-200,00				-200,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
327063 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE L.1352012	-143.389,00	-143.389,00	-143.389,00				-143.389,00
327064 - Oneri notifica sanzioni	-500,00	-500,00	-500,00	0,00	0,00	0,00	-500,00
d Quote associative	-271.526,00	-274.020,00	-274.020,00				-274.020,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-63.140,00	-64.000,00	-64.000,00				-64.000,00
328001 - Quote associative	-39.386,00	-40.000,00	-40.000,00				-40.000,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	-67.180,00	-68.000,00	-68.000,00				-68.000,00
328005 - Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	-2.020,00	-2.020,00	-2.020,00				-2.020,00
328006 - Quote associative Unione Regionale	-99.800,00	-100.000,00	-100.000,00				-100.000,00
e Organi istituzionali	-60.954,00	-140.914,00	-140.914,00				-140.914,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio		-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
329002 - Gettoni Consiglio		-15.740,00	-15.740,00				-15.740,00
329003 - Compensi Giunta		-18.070,00	-18.070,00				-18.070,00
329004 - Gettoni e rimborsi Giunta		-8.000,00	-8.000,00				-8.000,00
329007 - Gettoni Collegio dei Revisori	-900,00	-900,00	-900,00				-900,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-30.754,00	-30.754,00	-30.754,00				-30.754,00
329010 - Compenso Presidente		-37.650,00	-37.650,00				-37.650,00
329011 - Missioni Presidente	-7.300,00	-7.300,00	-7.300,00				-7.300,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-500,00	-500,00	-500,00				-500,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-15.000,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
329021 - Compensi commissione vini doc	-6.500,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
8 Interventi economici	-839.048,00	-697.793,00			-86.549,00	-611.244,00	-697.793,00
330000 - Iniziative di promozione	-48.500,00	-20.000,00				-20.000,00	-20.000,00
330010 - Punto Impresa Digitale	-122.500,00	-127.948,00				-127.948,00	-127.948,00
330015 - Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	-79.833,00	-86.549,00			-86.549,00		-86.549,00
330020 - Contributo per Iniziative Az. Spec. ISFORES	-270.000,00	-220.000,00				-220.000,00	-220.000,00
330030 - Punto Impresa Digitale progettualità 2017	-116.350,00						
330040 - Servizi orientamento lavoro e professioni progetualità 2017	-76.065,00						
330051 - Progetto Inmedtour		-183.296,00				-183.296,00	-183.296,00
330100 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere	-60.000,00						
330105 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere Regionale	-5.800,00						
330130 - Contributo per Iniziative PromoBrindisi	-60.000,00	-60.000,00				-60.000,00	-60.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.722.558,00	-1.710.916,00	-234.781,00	-1.232.843,00	-109.481,00	-133.811,00	-1.710.916,00
b Immob. materiali	-178.512,00	-234.781,00	-234.781,00				-234.781,00
341000 - Amm.to Fabbricati	-69.931,00	-69.931,00	-69.931,00				-69.931,00
341012 - Amm.to Mobili	-7.676,00	-7.676,00	-7.676,00				-7.676,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	-2.767,00	-2.767,00	-2.767,00				-2.767,00
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	-21.272,00						
341032 - Amm.to beni Laboratorio Analisi chimiche per il settore agricolo e agr	-34.978,00	-70.632,00	-70.632,00				-70.632,00
341033 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia - Laboratorio	-36.424,00	-72.848,00	-72.848,00				-72.848,00
341034 - Amm.to Mobili - Laboratorio	-5.464,00	-10.927,00	-10.927,00				-10.927,00
c svalutazione crediti	-1.476.135,00	-1.476.135,00		-1.232.843,00	-109.481,00	-133.811,00	-1.476.135,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-1.232.843,00	-1.232.843,00		-1.232.843,00			-1.232.843,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione Incremento 20%	-243.292,00	-243.292,00			-109.481,00	-133.811,00	-243.292,00
d fondi rischi e oneri	-67.911,00						
343001 - Accantonamento fondo spese future	-67.911,00						
Totale Oneri Correnti B	-5.281.277,00	-5.281.657,00	-1.591.895,68	-1.570.456,40	-1.268.806,31	-850.498,61	-5.281.657,00
Risultato della gestione corrente A-B	346,00	428,00	-1.437.388,68	1.502.136,60	263.523,69	-327.843,61	428,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	6.072,00	6.072,00	1.740,00	1.313,00	3.019,00		6.072,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	6.072,00	6.072,00	1.740,00	1.313,00	3.019,00		6.072,00
11 Oneri finanziari	-1.500,00	-1.500,00		-1.500,00			-1.500,00
351001 - Oneri finanziari	-1.500,00	-1.500,00		-1.500,00			-1.500,00
Risultato della gestione finanziaria	4.572,00	4.572,00	1.740,00	-187,00	3.019,00		4.572,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	147.707,00						
360006 - Sopravvenienze Attive	147.707,00						
13 Oneri straordinari	-23.387,00						
361003 - Sopravvenienze Passive	-23.387,00						
Risultato della gestione straordinaria	124.320,00						
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	129.238,00	5.000,00	-1.435.648,68	1.501.949,60	266.542,69	-327.843,61	5.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Software							
2) Licenze d'uso							
3) Diritti d'autore							
4) Altre immobilizzazioni immateriali							
Totale immobilizzazioni immateriali (E)							
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
5) Immobili	52.789,19	528.261,00	528.261,00				528.261,00
111007 - Manutenzioni straordinarie su fabbricati	9.760,00	23.261,00	23.261,00				23.261,00
111008 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	43.029,19	505.000,00	505.000,00				505.000,00
6) opere di manutenzione straordinaria							
7) Impianti							
8) Attrezzature non informatiche							
9) Attrezzature informatiche	2.800,00	90.000,00	90.000,00				90.000,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	2.800,00	90.000,00	90.000,00				90.000,00
10) Arredi e mobili		60.000,00	60.000,00				60.000,00
111400 - Mobili		60.000,00	60.000,00				60.000,00
11) Automezzi							
12) Biblioteca							
13) Altre immobilizzazioni materiali							
Totale immobilizzazioni materiali (F)	55.589,19	678.261,00	678.261,00				678.261,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
14) Partecipazioni e quote							
15) Altri investimenti mobiliari							
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	55.589,19	678.261,00	678.261,00				678.261,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.015.178,00		5.093.707,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	183.296,00		65.800,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	183.296,00		0,00	
c3) contributi da altri enti pubblici			65.800,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.668.382,00		3.864.407,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.163.500,00		1.163.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		266.907,00		187.916,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	266.907,00		187.916,00	
Totale valore della produzione (A)		5.282.085,00		5.281.623,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.440.898,00		-1.453.832,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-697.793,00		-839.048,00	
b) acquisizione di servizi	-602.191,00		-553.830,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-140.914,00		-60.954,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.472.775,00		-1.493.313,00
a) salari e stipendi	-1.126.245,00		-1.104.003,00	
b) oneri sociali.	-270.852,00		-271.010,00	
c) trattamento di fine rapporto	-72.278,00		-115.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-3.400,00		-3.300,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.710.916,00		-1.654.647,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-234.781,00		-178.512,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.476.135,00		-1.476.135,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				-67.911,00
14) oneri diversi di gestione		-657.068,00		-611.574,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00		-164.191,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-492.877,00		-447.383,00	
Totale costi (B)		-5.281.657,00		-5.281.277,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		428,00		346,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		6.072,00		6.072,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.072,00		6.072,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.500,00		-1.500,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.500,00		-1.500,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		4.572,00		4.572,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

	ANNO 2019		ANNO 2018	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				147.707,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-23.387,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				124.320,00
Risultato prima delle imposte		5.000,00		129.238,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		5.000,00		129.238,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.015.178,00		4.209.593,00		4.194.593,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	183.296,00					
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	183.296,00					
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.668.382,00		3.066.093,00		3.066.093,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.163.500,00		1.143.500,00		1.128.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		266.907,00		266.907,00		266.907,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	266.907,00		266.907,00		266.907,00	
Totale valore della produzione (A)		5.282.085,00		4.476.500,00		4.461.500,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.440.898,00		-985.335,00		-964.335,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-697.793,00		-280.000,00		-260.000,00	
b) acquisizione di servizi	-602.191,00		-564.421,00		-563.421,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-140.914,00		-140.914,00		-140.914,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.472.775,00		-1.369.275,00		-1.369.275,00
a) salari e stipendi	-1.126.245,00		-1.066.245,00		-1.066.245,00	
b) oneri sociali.	-270.852,00		-230.852,00		-230.852,00	
c) trattamento di fine rapporto	-72.278,00		-68.778,00		-68.778,00	

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-3.400,00		-3.400,00		-3.400,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.710.916,00		-1.465.857,00		-1.465.857,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-234.781,00		-233.014,00		-233.014,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.476.135,00		-1.232.843,00		-1.232.843,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-657.068,00		-636.183,00		-636.183,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00		-164.191,00		-164.191,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-492.877,00		-471.992,00		-471.992,00	
Totale costi (B)		-5.281.657,00		-4.456.650,00		-4.435.650,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		428,00		19.850,00		25.850,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		6.072,00		5.500,00		5.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.072,00		5.500,00		5.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.500,00		-2.000,00		-2.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.500,00		-2.000,00		-2.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		4.572,00		3.500,00		3.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		5.000,00		23.350,00		28.850,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		5.000,00		23.350,00		28.850,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni (triennio 2019-2021), è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Di seguito si indica l'allocazione delle poste contabili all'interno delle voci previste.

Valore della produzione

Ricavi e proventi per attività istituzionale → Proventi fiscali e parafiscali. E' allocato il provento del Diritto annuale ridotto nella misura del 50% nel 2019 (rispetto al provento diritto annuale 2014 preso come base di calcolo ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014) e successivamente incrementato del 20%. Con Delibera n. 2 del 24/03/2017 il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale. Per le annualità 2020 e 2021, non essendo previsto alcun incremento percentuale, il provento da diritto annuale risulta essere nuovamente ridotto nella misura del 50% rispetto al dato 2014.

Ricavi e proventi per attività istituzionale → Contributi in conto esercizio. Sono allocati i proventi, per il triennio 2019-2021, relativi a progetti comunitari. Attualmente è previsto, per il solo anno 2019, il provento relativo al progetto InMedTour (Delibera di Giunta n. 61 del 19/12/2017).

Ricavi e proventi per attività istituzionale → Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi. Sono allocati i proventi rivenienti dai diritti di segreteria di natura istituzionale, cautelativamente ridotti sul biennio 2020-2021.

Altri ricavi e proventi. Sono assegnati i ricavi di natura commerciale, allineati sull'intero triennio.

Costi della produzione

Per servizi → Erogazione di servizi istituzionali. Sono state allocate le spese relative alla progettualità che l'Ente intende realizzare nel corso del triennio 2019-2021 e, precisamente, progetti comunitari, spese relative alla progettualità da affidare alle aziende speciali, oneri promozionali e spese per i progetti associati all'incremento del diritto annuale ("Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni"). Per le annualità 2020 e 2021, non essendo previsti incrementi del diritto annuale e progettualità, i costi subiscono una netta riduzione rispetto al 2019.

Per servizi → Acquisizione di servizi. Sono state iscritte le spese relative al funzionamento sulle quali si registra un decremento di circa il 6,27% per il biennio 2020-2021 (rispetto al 2019). Tale riduzione è dovuta, principalmente, al trasferimento della sede camerale.

Per servizi → Compensi ad organi amministrazione e controllo. Sono state annotate le spese per gli organi istituzionali. Per il triennio 2019-2021 sono stati cautelativamente previsti gli oneri

relativi a compensi e gettoni di Giunta e Consiglio, nonché il compenso del Presidente, in attesa che si concluda l'iter amministrativo e giudiziale che interessa il D.Lgs. 219/2016.

Per il personale → Salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi.

Sono confluite le spese relative agli oneri del personale dipendente, agli oneri degli assimilati ed alle retribuzioni del personale dipendente. Dette spese subiscono un decremento del 7,03% per il 2020 e 2021. Tale riduzione è dovuta al collocamento a riposo del personale camerale.

Oneri diversi di gestione → Altri oneri diversi di gestione. Contempla i costi sostenuti a titolo di versamento dei risparmi conseguiti in applicazione del D.L. 78/2010 e della L. 135/2012, rimasti invariati, e delle voci di imposte e tasse. Si registra un decremento del 4,23% per il biennio 2020-2021 rispetto al dato 2019.

Ammortamenti e svalutazioni → Ammortamento delle immobilizzazioni materiali. E' stata contemplata la quota di ammortamento delle immobilizzazioni il cui importo resta invariato sul triennio.

Ammortamenti e svalutazioni → Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide. Tale posta riguarda la svalutazione del credito a titolo di diritto annuale nel triennio, subisce una flessione del 16,43% sul biennio 2020-2021 per la riduzione del provento da diritto annuale.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari → Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, sono registrati gli interessi attivi sui prestiti dei dipendenti.

Interessi ed altri oneri finanziari → Altri interessi ed oneri finanziari. Interessi ed altri oneri finanziari, sono registrati gli interessi per possibili anticipazioni di cassa ed altri oneri bancari e postali.

Di seguito il risultato della gestione.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.282.085,00	4.476.500,00	4.461.500,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-5.281.657,00	-4.456.650,00	-4.435.650,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	428,00	19.850,00	25.850,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.572,00	3.500,00	3.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (AVANZO/DISAVANZO)	5.000,00	23.350,00	28.850,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.521.871,40
1200	Sanzioni diritto annuale	19.982,21
1300	Interessi moratori per diritto annuale	1.692,07
1400	Diritti di segreteria	1.140.500,00
1500	Sanzioni amministrative	23.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	13.000,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	140.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	203.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	25.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.500,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	86.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	520.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

4.699.545,68

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	118.333,77
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.915,34
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.171,25
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.238,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	46.173,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	781,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.778,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.050,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	96,52
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	86,84
2104	Altri materiali di consumo	196,97
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	432,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.792,18
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.391,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	876,23
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.143,30
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.307,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.650,40
2121	Spese postali e di recapito	293,78
2122	Assicurazioni	931,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	17.946,17
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.604,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	534,38
2298	Altre spese per acquisto di servizi	60.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	63.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	70.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	100.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	250.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	110.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	40.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	520,00
4399	Altri oneri finanziari	162,31
4401	IRAP	16.057,13
4499	Altri tributi	3.482,64

TOTALE**977.948,67**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	251.459,30
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.486,63
1202	Ritenute erariali a carico del personale	75.364,06
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.381,97
1301	Contributi obbligatori per il personale	83.784,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.890,49
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.203,51
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	28.566,58
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	237,58
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	213,76
2104	Altri materiali di consumo	410,98
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.064,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.257,65
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.809,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.156,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.737,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.217,26
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	13.541,58
2121	Spese postali e di recapito	723,18
2122	Assicurazioni	2.293,12
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	62.028,72
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.950,31
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.315,39
2126	Spese legali	25.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.929,47
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	80.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	465,60
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	644,31
4399	Altri oneri finanziari	399,51
4401	IRAP	34.121,41
4499	Altri tributi	21.783,07
7500	Altre operazioni finanziarie	1.914,35

TOTALE**788.852,41**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	258.438,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.146,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	87.917,69
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	14.643,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	92.576,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.117,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.967,60
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	274,71
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	247,16
2104	Altri materiali di consumo	647,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.230,25
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.485,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.817,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.493,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.387,60
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.719,96
2121	Spese postali e di recapito	13.577,37
2122	Assicurazioni	2.651,42
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	51.086,56
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.567,54
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.930,94
2298	Altre spese per acquisto di servizi	70.725,50
4399	Altri oneri finanziari	438,18
4401	IRAP	42.624,84
4499	Altri tributi	9.912,15
4507	Commissioni e Comitati	7.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.849,89

TOTALE**769.477,57**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	56.768,33
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.451,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	24.547,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.735,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	30.342,15
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	481,03
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.036,43
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	641,64
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	59,40
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	53,44
2104	Altri materiali di consumo	102,74
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	273,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.564,41
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.702,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	539,24
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.934,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	804,32
2121	Spese postali e di recapito	180,80
2122	Assicurazioni	573,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.043,77
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	987,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	328,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.205,69
4401	IRAP	7.196,62
4499	Altri tributi	2.143,16

TOTALE**163.697,11**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1301	Contributi obbligatori per il personale	7.122,87
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	754,73
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	864,41
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.407,29
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	71,79
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	68,80
2104	Altri materiali di consumo	241,61
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.900,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.278,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.933,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.797,41
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	951,46
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.808,02
2121	Spese postali e di recapito	4.224,87
2122	Assicurazioni	716,60
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	22.894,78
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.889,76
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	890,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.139,34
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	164.191,00
4499	Altri tributi	2.678,98
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25.000,00
5102	Fabbricati	350.000,00
5103	Impianti e macchinari	30.000,00
5104	Mobili e arredi	20.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000,00

TOTALE**757.827,06**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	92,07
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	100.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.366,26
4101	Rimborso diritto annuale	4.534,40
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	355,69
4403	I.V.A.	22.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	516.235,76

TOTALE **647.584,18**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 7 / 7

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**769.477,57**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**788.852,41**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**163.697,11**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**647.584,18**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**977.948,67**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**757.827,06****TOTALE GENERALE****4.105.387,00**

P.I.R.A.

**PIANO DEGLI INDICATORI E
RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

ANNO 2019

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (di seguito PIRA).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2019, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto dei programmi di spesa più significativi e per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, dei risultati e dei benefici attesi, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione;
- c) il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- d) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) la tipologia dell’indicatore, il suo peso;
- f) il responsabile della rilevazione e la sua frequenza.

Si precisa che per tutti gli obiettivi l’arco temporale previsto per la loro realizzazione è il 2018.

Il PIRA è predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica riferita all’anno 2019 e con il predisponendo Piano della Performance 2019/2021, per assicurare adeguata omogeneità e coerenza tra i documenti.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

1. COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (missione cod. 016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (previdenti da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori

	che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

2. REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati”
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento dell’efficienza del servizio metrico
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all’esigenza dell’utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell’anno/totale verifiche metriche pervenute
target annuale	90%(dal 03/2015 i giorni di verifica sono stati ridotti a 2,5 anzichè 4)
peso indicatore	75
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Verifiche con forze dell’ordine
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	25
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati”
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura

Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo	r.i.

budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/ totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=65%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
target annuale	>=65%
peso indicatore	30%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
descrizione	Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
risultati attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale

impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità fino al 30 giugno 2019 Azione 2: 1 unità in part-time Azione 3: 1 unità in part-time Azione 4: 3 unità (2 part-time e una fino al 30 giugno 2019)
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=20gg.+5
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	100%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 4.1.	UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO
nome indicatore	fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo	Si/no

target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
algoritmo di calcolo	emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni.
target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 attività di sportello per rilascio Spid Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 195.000 di cui € 14.400 per PID
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio SPID
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo 1	Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI
	In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una procedura semplificata , che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato . Con il supporto dell' ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI) , istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.

	<p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.</p>
risultati attesi	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
benefici attesi	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	Diritti di segreteria da definire
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività sulla base delle richieste
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

3. COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:

	<ul style="list-style-type: none"> ▲ informazione sui bandi ▲ informazione sulla normativa ▲ informazione sulla formazione ▲ informazione su best practices ▲ organizzazione di convegni, seminari, etc. <p>Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.</p>
benefici attesi	<p>Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.</p> <p>Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.</p>
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000 di cui € 14.400 per ASL
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale	<=2
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -“Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	<p>La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l’attenzione sulle seguenti priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA; 2. CRISI COMPARTO OLIVICOLO; 3. INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE; 4. VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA; 5. VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO “POVERO” LOCALE. <p>EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio <i>Xylella fastidiosa</i>, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta compromettendo seriamente l’economia della provincia, infatti, c’è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica.</p> <p>La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non.</p> <p>A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l’avanzamento della infezione della <i>Xylella fastidiosa</i> ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell’organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle “buone prassi” e per incentivare sempre più operazioni culturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della Xylella.</p> <p>Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle</p>



	<p>aziende agricole colpite dalla <i>Xylella fastidiosa</i>, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l'opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.</p> <p>CRISI COMPARTO OLIVICOLO</p> <p>Insieme all'emergenza Xylella il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.</p> <p>INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE.</p> <p>La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.</p> <p>Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzioni agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locale). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori.</p> <p>Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni.</p> <p>Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).</p> <p>Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande</p>
--	---

	<p>distribuzione e con i mercati internazionali. Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi.</p> <p>Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :</p> <p>a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:</p> <p>1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;</p> <p>2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;</p> <p>3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;</p> <p>4a) consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.</p> <p>b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;</p> <p>c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA</p> <p>Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.</p> <p>VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO "POVERO" LOCALE</p> <p>Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto</p>
--	--

	<p>“povero” prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell’ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelavazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto).</p> <p>Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio.</p>
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.1.	

Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto “povero” locale
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. <p>L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti,</p>



sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.

Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.

Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come

	<p>noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.</p>
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	<p>Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dei posti di lavoro; - sviluppo di filiere produttive; - assenza di dazi doganali; - regimi fiscali agevolati e sgravi; - divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza; - diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime; - applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto; - nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci; - nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco; - nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco; - tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; - transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero; - possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimpallaggi, etichettature, campionature,

	<p>eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale "Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro
Descrizione del progetto	<p>I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.</p> <p>Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l'obiettivo del progetto è di costituire una rete di 60 punti per consentire alle imprese, anche dei territori più fragili, di poter essere</p>

	<p>assistite adeguatamente.</p> <p>Sul tema dell'approccio multisetoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti; - l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio; - l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni; - negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media). <p>Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell'Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.</p> <p>Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerati per la promozione ed erogazione dei servizi, e con la costituzione del servizio di supporto erogato dai digital promoter che si occuperanno, tra l'altro, del digital assessment delle aziende: la trasformazione tecnologica 4.0 di un'impresa comincia infatti</p>
--	---

	<p>con il conoscere il proprio livello di maturità digitale (digital maturity assessment).</p> <p>Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuare la mappatura della maturità digitale: un assessment come <i>metodologia di indagine</i> utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.</p> <p>Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi, agricoltura, ecc.).</p> <p>Le imprese possono accedere all'assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di "readiness" e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.</p> <p>L'assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Competence Center.</p> <p>Con cadenza annuale la Camera di Commercio di Brindisi pubblica il Bando Voucher Digitali I4.0, destinato alle MPMI, con l'obiettivo di finanziare, con un contributo fino a 8.000 euro, servizi di formazione e consulenza sulle nuove tecnologie.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2019 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ programma di formazione del personale camerale preposto al progetto. Selezione Digital promoter. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID; <p>eventi del network.</p>
<p>Benefici attesi</p>	<p>Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle MPMI dei diversi settori</p>

	economici..
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato nel preventivo economico 2019
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	SI
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.
Descrizione del progetto	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio.</p> <p>Le azioni di promozione, già avviate nel biennio 2017-2018, prevedono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</p> <p>--Iniziative di comunicazione locale: campagne</p>



	<p>mailing, seminari ecc.;</p> <p>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio.</p> <p>In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l'indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.</p> <p>Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ fare incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. <p>Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, <u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerali già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un'unica piattaforma nazionale di matching - da realizzare con il supporto di Infocamere e organizzata per partizioni territoriali - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le</p>
--	--

	imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.
Risultati attesi	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2019, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la costruzione di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..); ✓ la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese; ✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc; ✓ Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM e/o ad altri soggetti che partecipano ai percorsi di ASL per l'attività dei tutor aziendali.
Benefici attesi	Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro appositamente costituito.
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato negli strumenti di programmazione finanziaria
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna

Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	semestrale

4. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) <u>in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.</u>
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	<p>Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50%</p> <p>Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali</p> <p>Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile</p>
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2019/2021, relazione sulla performance 2018, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2019/2021)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto. Azione 2 tempistica processo di gestione dei provvedimenti. Azione 3 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2019 • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio

frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Programma 002 Indirizzo politico
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti

	documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo. Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • garantire entro i ristretti termini contrattuali l'uso del passaggio da "presenze a "retributivo"utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell'applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ; • predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento; • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100

tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Riconciliazione debiti crediti da diritto annuale
Descrizione	Monitoraggio periodico, con cadenza almeno mensile, dello situazione contabile debiti/crediti da diritto annuale
Risultati attesi	Riconciliazione debiti/crediti da diritto annuale e situazione contabile aggiornata e consistente
Benefici attesi	Regolarizzazione e gestione posizioni irregolari, controllo preventivo, verifica mailing e pagamenti non attribuiti, produzione reportistica aggiornata

Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Riconciliazione e monitoraggio
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio proattivo costante, con cadenza almeno mensile, e riconciliazione/regolarizzazione debiti/crediti
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow
Descrizione	SIOPE+ è una infrastruttura tecnologia che intermedierà il colloquio tra PA ed istituti tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni
Risultati attesi	Introduzione ed integrazione SIOPE+ con la strumentazione informatica disponibile, pianificazione e monitoraggio dei flussi di spesa secondo i nuovi standard
Benefici attesi	Controllo puntuale ed aggiornamento continuo del flusso di cassa, uniformità nel colloquio ente-tesoriere, reportistica dettagliata sulle voci di spesa
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	SIOPE+
Algoritmo di calcolo	Introduzione del nuovo standard, integrazione con la piattaforma contabile dell'Ente, reportistica e classificazione movimentazione di cassa aggiornata
Target annuale	Sì

Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali
Benefici attesi	Gestione efficace del trattamento economico del personale dipendente e degli assimilati
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio e regolarizzazioni economico-fiscali
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Patrimonio artistico
Descrizione	Attività di ricognizione, inventariato, controllo e rivalutazione delle opere artistiche acquisite al patrimonio dell'Ente
Risultati attesi	Corretta valutazione economica ed artistica delle opere iscritte nel patrimonio dell'Ente
Benefici attesi	Rivalutazione del patrimonio artistico dell'Ente
Soggetti coinvolti - Impatto	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5

organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Ricognizione patrimonio artistico
Algoritmo di calcolo	Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Innovazione ed interoperabilità di strumenti e servizi digitali
Descrizione	Utilizzo di servizi e procedure innovative per migliorare la produttività dell'Ente
Risultati attesi	Innovazione tecnologica, personalizzazione ed interoperabilità degli strumenti informatici al fine di ridurre tempi e costi
Benefici attesi	Automazione dei servizi e garanzia di economicità, qualità, efficienza e trasparenza
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D5
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2019
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Innovazione e servizi digitali
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica ed automazione servizi
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2019

SCHEDA

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	505,000.00	0.00	0.00	505,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	505,000.00	0.00	0.00	505,000.00

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDE C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)						
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale		
														0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00187930748201900001		D82D08000010002	2019	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	No	No	016	074	001		07 - Manutenzione straordinaria	06.13 - Opere, impianti ed attrezzature per l'agricoltura, la zootecnia e l'agriturismo	Completamento Laboratorio chimico micrologico e conseguimento agibilità/abitabilità	1	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00		0,00			
L00187930748201900002		D86J160000860005	2019	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	No	No	016	074	001		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sede camerale	1	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00			
															505.000,00	0,00	0,00	0,00	505.000,00	0,00		0,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Ripetere l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00187930748201900001	D82D08000010002	Completamento Laboratorio chimico merceologico e conseguimento agibilità/abitabilità	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	45.000,00	45.000,00	COP	1	Si	Si	4			
L00187930748201900002	D86J16000860005	Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sede camerale	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	460.000,00	460.000,00	MIS	1	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ISFORES

BILANCIO DI PREVISIONE

2019

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brinds@ccero.it - www.isfores.it



Le previsioni operative dell'attività dell' Isfores per il 2019 sono da ricondurre alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici locali. L'azione che la Camera di Commercio intende attribuire all'Azienda Speciale è quella di ricomprenderla nell'attuazione della programmazione annuale dell'Ente stesso.

A tal fine le attività programmate dall' Isfores per il 2019 scaturiscono da precise indicazioni sui risultati e obiettivi congiunti che si intendono conseguire, sulla scorta della Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio, ai fini della realizzazione di specifiche progettualità ed iniziative focalizzate sui seguenti temi:

- Attività camerali commissionate e regolazione del mercato;
- Formazione continua e interprofessionale;
- Attività info-formativa a tutela del made in Italy ed Internazionalizzazione;
- Competitività e sviluppo delle imprese – Attività Formativa indiretta e Seminariale

ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIONATE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

In riferimento all'obiettivo strategico definito “**regolazione dei mercati**” l'Azienda Speciale si propone di interagire con l'Ente camerale per attività commissionate a supporto della erogazione di servizi istituzionali. Tanto in riferimento alle capacità e professionalità delle risorse interne, per favorire anche la reinternalizzazione di alcuni servizi dovuta alla riduzione del budget complessivo a disposizione per l'anno 2019. Pertanto il personale dell'ISFORES continuerà a garantire lo svolgimento delle seguenti attività :

- il rilascio dei dispositivi di firma digitale (smart card e token);
- il servizio per l'emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio “regolazione del mercato”, relativamente ai vari uffici pertinenti al Registro Imprese, nonché la redazione dei processi verbali di infrazione amministrativa relativamente ai Bilanci di esercizio;

- L'istruttoria e l'evasione delle pratiche telematiche dei Bilanci di esercizio compreso la procedura di integrazione della documentazione mancante e/o inesatta;
- La sostituzione, in via eccezionale, del personale camerale che svolge attività di Front Office in caso di loro assenza o impedimento.



FORMAZIONE INTERPROFESSIONALE

Negli obiettivi dell'Azienda sarà strategica l'attività di progettazione e l'avvio, attraverso la stipula di protocolli di intesa, di Corsi di formazione rivolti alle principali categorie produttive del territorio, che rappresentano un importante strumento di crescita culturale e professionale per le aziende ed i loro dipendenti.

Attraverso questa attività si riuscirà ad assicurare l'utilizzazione di uno strumento che oggi, nel nostro territorio risulta essere sotto utilizzato, seppure fondamentale per garantire la crescita e lo sviluppo professionale dei dipendenti delle aziende iscritte alla Camera di Commercio.

Altra attività realizzabile, per essere in linea con i tempi ed ovviare alla disponibilità in loco di struttura formativa attrezzata ed autorizzata dagli Enti preposti al controllo, è quella dell'attuazione del Corso ONLINE per Agente e Rappresentante di Commercio ed Agente di Affari in Mediazione, valido in tutte le province di Italia.

Il corso RAC ONLINE per rappresentante agente di commercio ha come obiettivo formare la figura professionale dell'Agente e Rappresentante di Commercio. Il conseguimento dell'attestato RAC consente l'iscrizione al relativo albo presso la Camera di Commercio della propria Provincia.

Questo corso è rivolto a tutti coloro che sono in possesso di una licenza di scuola superiore e volendo svolgere l'attività di agente e rappresentante di commercio, devono ottenere il requisito professionale richiesto dalla Legge 204/85.

Per diventare Agenti Immobiliari, la frequenza di un corso di formazione è obbligatoria (L. n. 39/89 e decreto attuativo del D. Lgs. 59/2010). Ottenuto l'attestato del corso va sostenuto un ulteriore esame, presso la Camera di Commercio della propria provincia di residenza, per essere iscritti al REA (Ruolo degli agenti di affari in mediazione) e ottenere il patentino.

Tale attività sarà in linea con i tempi, poiché sarà possibile ottenere i requisiti in tempi brevi e la piattaforma sarà attiva 24 ore su 24 con Accesso da PC, Tablet, Smartphone ed altri strumenti digitali.

Dal punto di vista interno l'ISFORES, attraverso l'avvio di questa attività, riuscirà a rendere un servizio importante alle imprese iscritte alla nostra CCIAA e, contemporaneamente, garantirà un ritorno economico derivante da un maggiore e più razionale utilizzo delle strutture e del personale dell'azienda stessa.

ATTIVITA' INFO-FORMATIVA SULLA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZIONALIZZAZIONE



In riferimento all'obiettivo strategico definito "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", il servizio si propone di assistere gli operatori delle aziende del territorio al fine di coadiuvare e coordinare le attività sulla tutela del made in Italy, in particolare nel settore turistico/ricettivo, ed a sostegno degli imprenditori interessati ai mercati esteri :

- azioni di incoming per la promozione del turismo, d'intesa con le Organizzazioni di categoria ed il comparto turistico/ricettivo;
- informazioni relative ai requisiti formali necessarie alle imprese circa la qualificazione della ristorazione locale con introduzione del Marchio prodotti tipici;
- Redazione "guida sulla etichettatura" delle produzioni agroalimentari;
- Recupero delle tradizioni locali attraverso promozione di eventi tipici del territorio;
- Organizzazione corsi e/o seminari di aggiornamento, anche a pagamento, per soddisfare le esigenze espresse dal mondo imprenditoriale;
- Percorsi formativi in tema di internazionalizzazione per offrire alle pmi del territorio, la possibilità di acquisire, potenziare ed aggiornare le competenze tecnico-professionali sulle tematiche sempre attuali del Commercio Internazionale.

In particolare, l'attività formativa verrà rivolta alla progettazione e realizzazione di corsi formativi nel settore delle nuove forme di commercio (e-commerce) ed il supporto all'attività di internazionalizzazione (corsi di lingua inglese, tedesco, spagnolo, cinese, ecc), nonché ogni altra attività che incontri il favore delle imprese e dei lavoratori.

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE – ATTIVITA' FORMATIVA INDIRETTA E SEMINARIALE

Ribadendo il concetto dell'importanza della formazione quale strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale per il rilancio economico territoriale, fondamentale risulta essere anche il coinvolgimento diretto delle risorse camerali, tra cui anche personale dell'Azienda, nell'ottica di un supporto agli imprenditori del territorio.

Si tratterà nello specifico di partecipare ed organizzare attività seminariali e dibattiti con il coinvolgimento di docenti, relatori e personaggi tecnici di alto profilo con specifiche competenze in materia di innovazione di prodotto o di processo, nuove tecnologie, al fine di fornire agli imprenditori gli strumenti base per affrontare le sfide



che il mercato globalizzato oggi mette loro davanti.

Sensibilizzare, informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga, ma anche stimolare la domanda e l'offerta, pubblica e privata, di nuovi servizi 4.0. E' questo l'obiettivo del progetto Ultrahnet, che vedrà impegnata per i prossimi due anni Unioncamere, vincitrice di un bando del Ministero dello Sviluppo economico, insieme alle Agenzie del sistema camerale ed alle strutture camerali per ridurre il ritardo digitale accumulato dal nostro Paese, nonché per affiancare l'azione del Governo nello sviluppo delle infrastrutture digitali e la promozione dell'utilizzo del digitale tra le imprese.

Figure centrali per la realizzazione del progetto sono le risorse umane già individuate all'interno della Camere di Commercio che sono state impegnate, e lo saranno ancora, in una specifica attività di formazione, per la realizzazione dei seminari ed eventi informativi previsti rivolti alle imprese, soprattutto di piccole dimensioni, agli operatori economici, ai cittadini e alle altre pubbliche amministrazioni.

Per rispondere a questa direttrice chiave e alle esigenze manifestate dalle imprese, è stato disegnato il network nazionale Industria 4.0, costituito da numerosi punti distribuiti sul territorio nazionale (PID) che perseguono in varie declinazioni il comune obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale attraverso le seguenti attività:

- Diffusione della conoscenza sui vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito Industria 4.0; e dal Piano nazionale Industria 4.0
- Affiancamento alle imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie
- Orientamento delle imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico
- Stimolo e supporto alle imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

FONDO PEREQUAZIONE 2015-2016 "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di E-Government delle Camere di Commercio"

Il programma è finalizzato all'accompagnamento, alla crescita e al potenziamento della "Camera di Commercio digitale", anche attraverso una più efficace comprensione delle modalità di accesso diretto ai servizi da parte delle imprese. Il progetto mira al potenziamento delle attività di divulgazione e comunicazione della Camera di Commercio per la valorizzazione della cultura digitale e per far comprendere alle imprese le opportunità di utilizzazione di alcuni strumenti digitali (identità, firma, pagamenti, fattura, cassetto, fascicolo) per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alle gestione

delle attività produttive.



Attività a livello locale che sarà realizzata dalla Camera di Commercio ed Isfores :

Eventi di divulgazione rivolti alle imprese in presenza, ovvero attraverso webinar, tramite social media, tramite campagne CRM, tramite tutorial, destinati anche a ordini professionali e pubbliche amministrazioni, sui seguenti temi: Cassetto digitale, Identità elettronica SPID, Pagamenti elettronici, Verifiche PA, SUAP digitale, Fatturazione elettronica, Libri digitali, Firma digitale, Sistemi di notifica del registro imprese, Visualizzazione grafica della governance di impresa del registro imprese. Ogni evento dovrà avere ad oggetto almeno uno dei temi sopra elencati.

Azioni di accompagnamento della conoscenza e dell'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali di analisi delle realtà economiche del territorio, anche specificatamente rivolti alle forze dell'ordine, alle Prefetture, alle Scuole secondarie di secondo grado ed alle Università, per la valorizzazione dei contenuti informativi del Registro imprese e del Fascicolo elettronico di impresa.

Promozione e rilascio di identità digitale SPID e CNS (con dispositivo di firma digitale) e organizzazione di ulteriori servizi di assistenza alle imprese per l'accompagnamento e affiancamento alla fruizione dei servizi di eGov.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO ISFORES RIFERITO ALL'ANNO 2019

Il Bilancio preventivo 2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 2 novembre 2005 che regola la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2019 si suddivide in due parti:

- nella prima si descrive in dettaglio le diverse voci di entrata e di spesa, illustrando gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento;
- nella seconda si segnalano i percorsi che l'Azienda intende realizzare nell'ambito di ciascuna progettualità approvata.

Come si evince dallo schema avanti riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono raggruppate in relazione ai vari centri di costo (Attività Camerali Commissionate-Regolazione del mercato, Formazione Continua e Interprofessionale Attività Info-formativa della tutela del made in Italy, Competitività e sviluppo delle imprese-attività form.indiretta e seminariale e fondo di perequativo 2016) in cui si concretizza l'attività dell'Azienda speciale per l'esercizio 2019.

Il quadro della destinazione delle risorse così come costruito sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno al fine di evidenziare gli scostamenti dai risultati ottenuti in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale e a quanto indicato in sede di Preventivo.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi di struttura sono gli stessi indicati nell'anno precedente. Nel preventivo 2019 detti criteri di riparto sono stati raggruppati in tre tipologie:

- a) la imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai progetti in quanto direttamente riferito alla realizzazione degli stessi;
- b) la imputazione diretta del costo specifico del personale determinato in misura percentuale tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo dei compiti al medesimo assegnati;
- c) la percentuale che tiene conto dell'incidenza del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti.

La individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie non è così immediata, in quanto devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non quella parte di costi sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative. Tra i costi di struttura, che vanno suddivisi, vi sono gli oneri relativi al personale per un ammontare di € 202.958,00.



Tali costi saranno sostenuti in parte per il funzionamento dell'Azienda per un ammontare pari a € 20.296,00 e la maggior parte per la realizzazione dei progetti e delle iniziative per un ammontare pari a € 182.662,00; questi ultimi rappresentano costi diretti da sostenere per la realizzazione del programma. I costi di struttura preventivati per l'Azienda Speciale per il 2019 sono stati complessivamente quantificati in € 34.127,00 pari a circa il 10% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti, oltre alle spese del personale dipendente.

Dal confronto dei costi di struttura di € 34.127,00 e le "risorse proprie" di € 60.000,00 si prevede per l'esercizio 2019 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art.65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

Analisi delle Previsioni di ricavo

A. RICAVI ORDINARI

I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 280.000,00.

Come previsto dall'allegato G ex art. 67 DPR n.254/2005 essi sono stati classificati in sei gruppi:

- 1) Proventi da servizi;
- 2) Altri proventi e rimborsi;
- 3) Contributi da Organismi comunitari;
- 4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici;
- 5) Altri contributi;
- 6) Contributo della Camera di Commercio.

Il contributo camerale 2019 è stato determinato:

- sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio all'Azienda e con la strategia camerale, come stabilito dall'art. 65 - 3° comma del Decreto sopracitato;
- in considerazione delle entrate derivanti dai proventi da servizi e da finanziamenti di altri soggetti;
- in considerazione delle attività che la Camera di Commercio commissionerà all'Azienda nel corso dell'anno 2019.

Nel dettaglio i ricavi ordinari sono così costituiti:

PROVENTI DA SERVIZI

La voce "Proventi da servizi" di importo pari a € 40.000,00 è costituita entrate rivenienti da corsi liberi e da progetti e iniziative previste per il 2019. Tale attività è rivolta a società o p.m.i. con i quali verranno stipulati protocolli d'intesa o contratti.

ALTRI CONTRIBUTI

La voce "Altri Contributi" di importo pari ad € 20.000,00 e costituita dalle entrate del fondo perequativo 2016.



CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di € 220.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale per la realizzazione dei progetti e delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Le aree di intervento sono le seguenti:

- Attività camerali per servizi per favorire la reinternalizzazione € 180.600,00;
- Attività Info-Formativa sulla tutela del made in Italy € 25.000,00;
- Progetto Punto Impresa Digitale € 14.400,00;

Analisi delle previsioni di costo

B. COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'Azienda Speciale preventivati per l'esercizio 2019 sono stati complessivamente quantificati in € 34.127,00 al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali di €182.662,00, che rappresenta il 90% del totale complessivo di €. 202.958,00 e il 10% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti.

Come previsto dal DPR n.254/2005, tali costi sono stati classificati in 4 categorie:

- 1) Organi istituzionali;
- 2) Personale;
- 3) Funzionamento;
- 4) Ammortamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene qui di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2019	Incidenza percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA		
Organi Istituzionali	11.701,00	35%
Personale	20.296,00	60%
Funzionamento	1.430,00	4%
Ammort. Accant. e perd.su cred.	700,00	2%
Totale B)	34.127,00	100,00%

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:



ORGANI ISTITUZIONALI

Tali spese rappresentano il 35% dell'ammontare dei costi totali di struttura.

L'importo complessivo previsto di € 11.701,00 è relativo ai costi da sostenersi per il compenso e rimborso spese del Collegio dei Revisori dei Conti.

PERSONALE (n.4 Dipendenti)

L'organico dell'Azienda Speciale Isfores per l' anno 2019 è formato da quattro dipendenti.

I costi relativi al personale sono stati previsti per un importo complessivo pari a € 202.958,00; in dettaglio:

- 1) € 136.198,00 da costi per emolumenti riconosciuti ai dipendenti;
- 2) € 40.294,00 da oneri previdenziali e assistenziali dipendenti a carico dell'Azienda;
- 3) € 11.852,00 retribuzione fondo produttività dei dipendenti dell'Azienda Speciale;
- 4) € 4.636,00 da buoni pasto;
- 6) € 570,00 per altri oneri (Assistenza sanitaria integrativa);
- 7) € 9.408,00 da accantonamenti al Fondo trattamento di Fine Rapporto.

FUNZIONAMENTO

Tali spese rappresentano il 4% dei costi totali di struttura.

La categoria delle spese di funzionamento può essere suddivisa nelle seguenti voci di costo:

- spese per prestazione di servizi;
- oneri diversi di gestione.

La stima delle spese di funzionamento si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.

Si rammenta che i locali utilizzati da Isfores sono stati concessi in comodato d'uso gratuito dalla Camera di Commercio di Brindisi.

La voce "Spese per prestazione di servizi" di importo totale pari a € 14.300,00, incide nei costi di struttura con circa il 10% del totale dei costi di funzionamento ed è formata da costi relativi a:

- spese telefoniche per € 600,00
- spese postali per € 50,00
- spese energia elettrica per € 1.300,00
- spese cancelleria per € 800,00
- spese consulenza amministrativa e contabile per € 4.000,00
- spese manutenzione attrezzi € 3.000,00
- varie € 750,00

La voce relativa agli "Oneri diversi di gestione" pari a € 3.800,00 è composta da oneri fiscali a carico dell'Azienda Speciale per IRAP.



AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Tali costi sono stati previsti per un importo complessivo di € 7.000,00. Questa voce è costituita per eventuali quote di ammortamento e accantonamento per svalutazione crediti ed incide sul totale dei costi di struttura per circa il 10%.

C. COSTI ISTITUZIONALI

Le "Spese per progetti e iniziative" comprendono i costi caratteristici delle varie iniziative progettuali. Esse si identificano con tutti quei costi che possono essere imputati direttamente alle iniziative da realizzare nell'esercizio 2019.

Sulla base degli eventi e iniziative previste e in considerazione delle attività da porre in essere per la realizzazione dell'attività programmata da Isfores per l'esercizio 2019 i costi istituzionali sono stati quantificati in € 245.873,00; essi rappresentano l' 87,82 % dei costi totali previsti di competenza 2018.

Conclusione

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l' approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2019 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma1.

IL PRESIDENTE

ISFORES
PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2019

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		SERVIZI PER FAVORIRE LA REINTERNALIZZAZIONE	PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE	ATTIVITA' INFO-FORMATIVA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZION.	COMP. E SVILUPPO DELLE IMPRESE-ATT.FORM.INDIR. E SEMIN.+ FONDO DI	TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019					
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi		€ 40.000,00				€ 40.000,00	€ 40.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	5.225,00						
3) Contributi da organismi comunitari							
4) Contrib. Region.o da altri enti pubblici							
5) Altri contributi	10.000,00	€ 20.000,00				€ 20.000,00	€ 20.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	270.000,00	€ 220.000,00	€ 180.600,00	€ 14.400,00	€ 25.000,00		€ 220.000,00
Totale (A)	285.225,00	€ 280.000,00	€ 180.600,00	€ 14.400,00	€ 25.000,00	€ 60.000,00	€ 280.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	11.575,00	€ 11.701,00				€ 11.701,00	€ 11.701,00
8) Personale	225.779,00	€ 202.958,00	€ 162.366,00	€ 10.148,00	€ 10.148,00	€ 20.296,00	€ 202.958,00
9) Funzionamento	10.817,00	€ 14.300,00	€ 11.440,00	€ 715,00	€ 715,00	€ 1.430,00	€ 14.300,00
10) Ammort. Accant.e perd.su cred.	9.000,00	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 700,00	€ 7.000,00
Totale (B)	257.171,00	€ 235.959,00	€ 179.406,00	€ 11.213,00	€ 11.213,00	€ 34.127,00	€ 235.959,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	28.054,00	€ 44.041,00	€ 1.194,00	€ 3.187,00	€ 13.787,00	€ 25.873,00	€ 44.041,00



VERBALE N. 6/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 3 del mese di Dicembre alle ore 13.00, in Brindisi presso la sede della Camera di Commercio si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell' Azienda speciale ISFORES, per procedere alle verifiche contabili di legge, sono presenti i Signori:

- Patrizia Blasi - Presidente
- Francesco Stotani - Componente
- Carlo A.Epicoco - Componente

Assiste nella sua qualità di responsabile amministrativo, la Rag. Daniela Guido.

Il Collegio prende atto che tutta la documentazione esaminata è riferita alla data del 30/09/2018.

Ciò premesso, viene verificato il libro giornale stampato al 30/09/2018 che espone alla pagina n. 13 un totale progressivo di € 119.746,04 con l'ultima registrazione relativa al giroconto Iva 3° trimestre 2018 per € 240,25.

Si controlla il registro di cassa alla data del 2018 che presenta un saldo di Euro 254,40 presenti in cassa con i tagli come sotto descritti. L'ultima operazione rilevata è di € 20,00 del 17 luglio 2018 relativa al pagamento dei manifesti funebri della ditta la casa dei fiori..

N° pezzi	Valore banconote	Totale €
0	100	0,00
4	50	200,00
2	20	40,00
1	10	10,00
monete di piccolo taglio		4,40
TOTALE		254,40

Il Collegio procede al controllo delle operazioni di accredito e di addebito intervenute nel conto corrente bancario n.452 intrattenuto c/o la banca Popolare di Bari, registrate nelle apposite schede fino alla data del 30/09/2018.

- Il saldo contabile risulta essere alla data del 30/09/18 di €	71.344,01
- Saldo Estratto Conto Bancario al 30/09/2018 di €	71.344,01

Il Collegio prende atto che alla data odierna, l'ultimo estratto conto del c/c postale n.11447729 pervenuto è quello al 30/09/2018 e presenta un saldo positivo di € 4.515,87 che coincide col mastrino della contabilità al 30/09/2018.

Relativamente ai periodi pregressi a partire dal mese di Giugno 2018 risultano versati F24 on line:

F24 del 16/07/18 on line IRPEF lav.dip.cod.1001	€	2.632,85
R.A.lavoratori autonomi	€	268,06
INPS lav.dipendenti	€	2.445,00
FONDO EST	€	60,00
Add.le Reg.le e Com.le cod.3802/ 3847/3848	€	319,15
Diritto annuale CCIAA	€	18,08
TOTALE	€.	5.743,14

Il Collegio prende atto che il suddetto modello F24 è stato interamente compensato con il credito derivante da IVA 2017 per € 3.191,52 e € 2.551,62 con Credito IRES 2017.

F24 del 20/08/2018 on line IRPEF lav.dip.cod.1001	€	5.193,36
Ritenuta fiscale cod.1053 lav. Dip.	€	979,84
INPS lav.dipendente	€	12.078,00
FONDO EST	€	60,00
Add.le Reg.le e Com.le cod.3802/ 3847/3848	€	319,07

TOTALE	€	18.630,27

Il Collegio prende atto che il suddetto modello F24 è stato parzialmente compensato con il credito derivante dal modello 730 2017 di €. 1.702,00 e Credito IRAP 2017 per €. 5.000,00.

F24 del 17/09/2018 on line IRPEF lav.dip.1001	€	2.599,23
INPS lav.dipend.e collaboratori	€	3.007,00
FONDO EST	€	60,00
Add.le Reg.le e Com.le cod.3802/3848	€	319,16
Iva split payment	€.	55,00
TOTALE	€	6.040,39

Successivamente i Revisori verificano che è stata effettuata la stampa dei registri IVA acquisti e vendite alla data del 30/09/2018.

Dai controlli si evince quanto segue:

al 30/09/2018:

Registro IVA acquisti con ultima registrazione riguardante la fattura TIM Spa n. 8S00279518 del 06/08/2018 di € 112,25, avente protocollo n. 21.

Registro IVA vendite nel suddetto periodo non sono state emesse fatture di vendita.

La seduta viene tolta alle ore 13,00 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

FIRMA
 Patrizia Blasi
 Francesco Stotani
 Carlo A. Epicoco



PromoBrindisi

**AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO**



Camera di Commercio
Brindisi

03/12/2018

Data: _____

Protocollo:

Oggetto:

PROMOBRINDISI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019



Relazione Attività 2019 dell'Azienda Speciale della CCIAA "PROMOBRINDISI"

Lo schema di preventivo per l'anno 2019 è stato redatto ai sensi dell' art.67 del DPR 254 del 2 novembre 2005, tenendo conto che l'attuale contesto normativo, in continuo mutamento, prevede diversi provvedimenti che impattano fortemente sul sistema camerale e che inevitabilmente influiscono sulla programmazione delle attività dell' Azienda Speciale Promobrindisi per il 2019.

In particolare si veda:

l'art. 28 DL 90/2014 come modificato dalla legge 114/2014 che dispone che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, e' ridotto del 50 per cento.

Pertanto i programmi di attività dell'Azienda Speciale, a supporto degli obiettivi strategici dell'Ente, definiti con la Relazione previsionale e programmatica 2019, tengono conto della forte evoluzione del contesto normativo, sociale, economico, giuridico ed organizzativo.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell'Azienda Speciale rappresentano un importante "tassello" della complessa attività di servizio che l'Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

Il suddetto "taglio" ha comportato l'attuale quadro di incertezza; in tale ottica, il bilancio preventivo espone una situazione di pareggio tra Entrate e Uscite.

PROGETTI E INIZIATIVE:

Sportello “**Alternanza scuola/lavoro** Orientamento Servizi alle Imprese”



L'azione dello Sportello si è distinta nel corso degli ultimi anni per una particolare sensibilità rispetto a temi riguardanti lo sviluppo del territorio, innestando su quattro pilastri le azioni concrete da svolgere: Formazione, Lavoro, Orientamento e Servizi alle Imprese.

La Camera di Commercio, con le attività svolte dalla sua Azienda Speciale, ha conseguito l'obiettivo generale di migliorare e rendere più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese

La Promobrindisi ha seguito lo sportello di informazione ed orientamento per i servizi offerti dal Portale Unioncamere FILO, che vede quotidianamente richieste di approfondimento ed affiancamento in relazione a percorsi di creazione e sviluppo d'impresa, ovvero ancora una puntuale attività informativa sulla Programmazione Operativa Nazionale e Regionale.

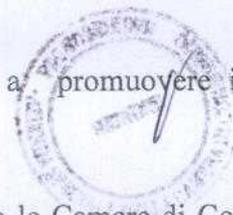
FILO, portale innovativo del sistema camerale, contiene un'offerta completa dei servizi oggi disponibili sia on line, che on desk.

Altro ambito di grande interesse per il territorio e per PromoBrindisi è rappresentato dal sostegno all'avvio di **percorsi di creazione e sviluppo di impresa**. Il contributo che l'Azienda Speciale ha garantito nasce dalla consapevolezza di quanto importante sia stato il sostegno e la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, al fare impresa, al **contribuire alla crescita di un'impresa, al mantenimento e accrescimento dei livelli competitivi acquisiti**, nelle varie declinazioni che, nella sua fisiologia, la vita di un'azienda propone.

L'attività dello Sportello nel 2019, dovrà continuare a fornire **un'azione di carattere informativo, per poi divenire formativo** e quindi fondante del percorso imprenditoriale intrapreso. Anche in questo caso, l'attività ha conosciuto la duplice dimensione: quella virtuale, attraverso i servizi offerti da **FILO** on line e quella fisica attraverso i servizi attivi presso l'Azienda.

Promobrindisi dovrà continuare a promuovere lo Sportello Virtuale dell'Orientamento (SVO) che è un nuovo strumento interattivo on line, residente sul portale FILO, che accompagna i giovani nel passaggio tra livelli e percorsi di studio, e da questi al mondo del lavoro, pensato per essere in linea con le indicazioni delle più recenti normative in materia di formazione, alternanza e orientamento. Lo SVO si basa anche sulla valorizzazione di tecnologie 2.0 ed è accessibile da PC, LIM e altri dispositivi di comunicazione mobile (Tablet e Smartphone).

Lo Sportello attivo presso l' Azienda Speciale dovrà continuare a **promuovere il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro.**



La legge 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, comma 41) ha istituito presso le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro. Si tratta di un'area aperta e liberamente consultabile, dove possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i professionisti disponibili ad ospitare studenti delle scuole superiori per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Con l'obiettivo di promuovere l'occupazione giovanile rafforzando l'alternanza scuola-lavoro, il **Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro** www.scuolalavoro.registroimprese.it, si pone come punto d'incontro (virtuale) tra i ragazzi che frequentano il triennio conclusivo di un istituto tecnico e di un liceo e le imprese italiane disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*, disponibile ora anche per favorire lo sviluppo e la diffusione dei percorsi di apprendistato.

Al Registro nazionale possono iscriversi imprese, professionisti, enti pubblici e privati. Una volta registrati potranno essere contattati dai dirigenti scolastici per la stipula della convenzione che avviene sempre all'interno della piattaforma digitale (formalizzata dall'utilizzo della firma digitale o della posta certificata).

L'attività dello Sportello dovrà continuare a fornire un percorso di crescita della cultura d'impresa che sia strutturato e, almeno nella fase iniziale, fortemente incentivato e che veda l'Azienda Speciale protagonista di questo processo.

Per sostenere questo processo è indispensabile favorire la nascita e la crescita di nuove imprese a forte contenuto innovativo, con azioni volte a sostenerne un consapevole sviluppo.

Azioni Strategiche da mettere in campo:

- Promuovere e diffondere la cultura d'impresa e l'imprenditorialità ad elevato potenziale di sviluppo (innovativa, sociale, green). Una possibile risposta alla crisi è rappresentata dalla diffusione della cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne e i disoccupati, a costruirsi un percorso orientato all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, anche attraverso una serie di agevolazioni finanziarie e iniziative che favoriscano nuovi imprenditori e nuove aggregazioni tra imprese in una logica di rete. Particolare sforzo verrà profuso a favore della creazione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori adeguatamente motivati e preparati, sia attraverso corsi di formazione ad hoc, sia attraverso

specifici percorsi di accompagnamento funzionali alla creazione di progetti di collaborazione tra imprese in grado di far scaturire economie di scala, elevando il patrimonio di know-how posseduto dal sistema imprenditoriale locale. Sarà promosso, nelle diverse forme possibili, l'allineamento delle competenze nei giovani in uscita dalla scuola e/o dall'Università rispetto alle esigenze delle imprese, sostenendo altresì politiche e processi di reinserimento lavorativo.

- Sostenere il sistema economico locale e promuoverne lo sviluppo attraverso politiche settoriali e trasversali ad alto valore aggiunto
- Promuovere i Distretti Urbani per contrastare il degrado urbano ed il declino delle attività imprenditoriali a vantaggio dell'attrattività del territorio
- Promuovere gli strumenti che le Camere di commercio mettono a disposizione di tutti coloro che vogliono fare imprese, degli strumenti per valutare il loro potenziale imprenditoriale e per guidarli nella rifinitura dell'idea di impresa

Eurosportello - internazionalizzazione

Nell'anno 2019 compito strategico della Azienda Speciale PromoBrindisi, sarà quello di accompagnamento e tutela alla **promozione** delle imprese sui mercati internazionali e alla valorizzazione del **Made in Italy** attraverso numerose azioni che vanno dall'organizzazione di missioni commerciali all'accesso a iniziative e programmi comunitari, all'assistenza per l'attrazione di investimenti diretti, alla promozione di accordi tecnico-produttivi e commerciali con l'estero fino al supporto per l'acquisizione e cessione di brevetti e licenze. L'A.S. avrà un ruolo di promozione delle economie locali, mediante iniziative dedicate al sostegno delle imprese e dei territori. Promobrindisi in collaborazione con l'Unione Regionale e con l'ausilio delle agenzie di sistema, sostiene e promuove l'azione della Camere di Commercio assicurando la partecipazione allo sviluppo di progetti e servizi di assistenza, a livello locale nell'espansione all'estero, considerato che l'apertura ai mercati internazionali resta una delle leve principali nell'attuale contesto di persistente crisi.

L'attività dell'Area Filiere produttive e Sviluppo dei territori è finalizzata a:

- Favorire lo sviluppo competitivo dei territori valorizzando le peculiarità socio-economiche del tessuto produttivo e qualificando le filiere produttive
- Accompagnare lo start up delle nuove imprese, anche giovanili, sociali e di genere

- Sostenere l'imprenditorialità, favorirne il radicamento e fornire alle imprese gli strumenti per migliorare la loro competitività
- Incoraggiare l'imprenditorialità innovativa e sostenibile
- Stimolare e accompagnare il networking tra imprese fino alla costituzione delle reti di impresa
- Valorizzare le filiere del Made in Italy
- **CRM:** implementazione, gestione della piattaforma di Customer Relationship Management
Ciao Impresa e attività di assistenza e consulenza per le azioni di informazione e promozione

SPORTELLO "INNOVAZIONE"

La Promobrindisi nell'ambito dello sportello innovazione continuerà a svolgere nel 2019 un ruolo di intermediario tra domanda ed offerta di innovazione (trasferimento tecnologico) favorendo lo sviluppo del territorio, perché l'innovazione rappresenta un fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.

Pertanto con lo Sportello Innovazione il suo obiettivo continuerà ad essere quello di:

- conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione
- favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese (autodiagnosi, informazione e formazione)
- partecipare ad iniziative (finanziate da terzi o autofinanziate) che favoriscano l'obiettivo di cui ai punti precedenti
- Orientamento e promozione delle politiche dell'innovazione
- Animazione culturale e formazione
- Assistenza tecnica e affiancamento
- Monitoraggio e diffusione dell'Innovazione
- Riattivare per il 2019 la convenzione con Laforgia, Bruni&Partners per la realizzazione di un servizio di assistenza informativa denominato "Sportello Informativo sulla Proprietà Intellettuale" per consentire alle imprese del territorio di conoscere le diverse possibilità di tutela della proprietà industriale ed operare scelte informate e consapevoli in relazione al deposito di brevetti a livello nazionale, europeo e/o internazionale, nonché alla registrazione di disegni-modelli e di marchi d'impresa nazionali, comunitari ed internazionali

In concreto si ritiene strategico confermare i tre sportelli attualmente operativi e che hanno dimostrato di saper operare e raggiungere risultati importanti, in particolare lo sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento alla creazione d'impresa, lo sportello internazionalizzazione e lo sportello innovazione, marchi e brevetti.

PATTO TERRITORIALE AGRICOLTURA

Il Patto Territoriale per l' Agricoltura rappresenta un insieme integrato di iniziative progettuali che hanno avuto l' obiettivo di sostenere il settore agricolo provinciale.

La Camera di Commercio con delibera di Giunta n.55 del 04/05/2002 ha determinato di affidare alla Promobrindisi, la gestione operativa delle attività inerenti il Patto per l' Agricoltura.

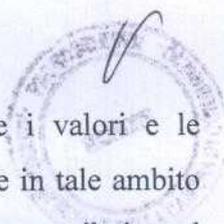
L' azienda Speciale si impegnerà per tutto il 2019 e fino al termine delle attività a fornire il Know-how ed il supporto tecnico-informatico per tutte le attività richieste dalla gestione del Patto e fino alla conclusione di tutti gli adempimenti.

FONDO PEREQUATIVO 2016: Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il programma è articolato in due distinte macroazioni, tra loro collegate e da realizzare entrambe.

- **Azione A): Catalogo del sistema camerale di percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro**
Progettazione e sperimentazione di un Catalogo del sistema camerale di percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro – nelle diverse forme previste dalla L. 107/2015, ivi inclusa l'Impresa formativa simulata - negli istituti tecnici e professionali (inclusi IeFP) e nei licei, all'interno di specifici ambiti o filiere professionali individuate nel prototipo nazionale, anche in attuazione degli accordi di collaborazione stipulati a livello nazionale da Unioncamere con enti, associazioni, organismi impegnati sull'alternanza scuola-lavoro e in coerenza con le strategie programmatiche del sistema camerale nei seguenti ambiti: digitale, sostenibilità ambientale, cultura, innovazione sociale, internazionalizzazione, auto-imprenditorialità.
- **Azione B): Sviluppo attività finalizzate ad incrementare le iscrizioni al RASL tramite iniziative rivolte alle imprese**
Realizzazione di attività e iniziative volte a far crescere il numero delle imprese presenti sul Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro, anche e in misura privilegiata attraverso



iniziative e contatti diretti con le imprese, mirati ad illustrare alle stesse i valori e le opportunità dei percorsi in alternanza e dei nuovi servizi e funzionalità offerte in tale ambito dalla piattaforma gestita dal sistema camerale. Questa linea d'azione vuole contribuire ad intensificare le azioni per la promozione del ruolo del sistema camerale sui temi dell'alternanza scuola lavoro, attraverso attività relazionali e comunicative mirate a valorizzare in particolare il RASL per confermarne la centralità quale punto di raccordo tra imprese e istituti scolastici, soprattutto allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione di percorsi formativi di qualità.

NOTA CONTABILE

Nel Preventivo economico 2019, redatto secondo il regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, le voci di ricavo/provento, costo/onere, sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività:

Struttura, Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese, Eurosportello-Internazionalizzazione, Sportello Innovazione

Di seguito viene riportato il commento alle singole voci del preventivo economico.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri proventi o rimborsi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali preventivata dall'azienda per la partecipazione a fiere, eventi e servizi alle imprese per l'importo complessivo di € 12.000,00

Contributi da organismi comunitari

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi Regionali o da altri enti pubblici

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri contributi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali preventivata dall'azienda i servizi alle imprese per l'importo complessivo di €. 11.000,00

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di €. 60.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Si tratta in particolare delle seguenti aree di intervento con una destinazione in termini percentuali delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili, per singola iniziativa come di seguito indicato:

- Sportello Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese 24%
- Internazionalizzazione – Eurosportello 40%
- Sportello Innovazione e ASL36%

I proventi in parola sono indicati nello schema di bilancio, all'interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse e riportati nelle schede dedicati ai progetti e alle iniziative della presente relazione.

B) COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2019 sono stati complessivamente quantificati in €. 14.811,00 al netto del costo del Personale di €. 42.138,00 pari a circa il 94% dello stesso, a circa il 6% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e

Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €. 416,00.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 14.811,00 e le "risorse proprie" di €. 23.000,00 si prevede per l'esercizio 2019 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura e sono determinati, come previsto dal DPR n.254/2005, dalle seguenti voci:

1. Organi Istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2019	Incidenza in percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA:		
Organi istituzionali	11.705,00	18%
Personale	44.828,00	71%
Funzionamento	2.390,00	4%
Ammortamenti	4.553,00	7%
TOTALE B)	63.476,00	100,00 %

Organi Istituzionali:

Gli organi Istituzionali, per l'importo complessivo di €. 11.705,00 comprendono i compensi e i rimborsi spese per il Collegio dei Revisori, le modalità di corresponsione dei compensi sono stati rideterminati modificando sia il criterio che l'importo, con Delibera n.11 del 30/11/2016.

Personale:

Il rapporto di Lavoro dei dipendenti di Promobrindisi è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale del settore commercio, l'azienda inoltre in data 20/11/2006 si è dotata di un regolamento aziendale, a suo tempo notificato a tutte le OO.SS. presenti sul territorio, stipulato per disciplinare le questioni relative alla organizzazione e alla produttività del lavoro dei dipendenti dell' A.S. al fine di migliorare i servizi ed il loro ampliamento.

Il suddetto Regolamento è a tutti gli effetti inquadrabile come accordo di secondo livello e poiché il suo contenuto continua ad essere condiviso da Azienda, Lavoratori e OO.SS., il 27 Luglio 2017 dovendone garantire l'applicazione per il futuro le Parti lo hanno riconosciuto in tutte le sue parti ed è stato considerato Accordo di Secondo Livello. L'accordo ha durata biennale.

La previsione degli oneri per il personale dipendente ammonta a €. 44.828,00.

La previsione è stata formulata considerando le seguenti determinanti:

1. Dipendente Totale Retribuzioni	€.	26.952,12
2. Terzo elemento		24,84
3. Contribuzione	€.	10.339,13
4. TFR	€.	2.414,19
5. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €7,00gg)
6. Produttività	€.	3.250,00

Totale	€.	44.828,00
--------	----	------------------

Funzionamento:

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari ad €. 2.390,00.

La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce il dettaglio delle voci:

1. Spese telefoniche	€.	1.440,00
2. Cancelleria e stampati	€.	450,00
3. Spese varie	€.	500,00

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce ammortamenti e accantonamenti per un importo complessivo di €. 4.553,00 è così rappresentata:

1. IRAP	€.	3.611,00
2. AMMORTAMENTI	€.	942,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti e iniziative ammontano a €19.524,00 e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale.

In dettaglio sono così composti:

- Sportello ASL/Orientamento €. 1.974,00
- Eurosportello €. 3.292,00
- Sportello Innovazione ASL €. 6.069,00
- Progetto ASL e Placement €. 8.189,00

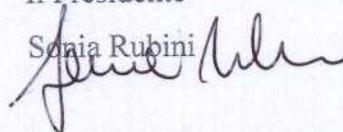
Si auspica che nel 2019 saranno certamente valorizzate le economie di scala connesse allo sviluppo di funzioni associate con altre Camere di Commercio nell'ambito del processo di autoriforma che porteranno nuove risorse per realizzare al meglio i progetti e le iniziative previste dall' Azienda Speciale, inoltre l'attività della stessa proseguirà nei processi ed interoperabilità tra gli uffici di settore, volti a coniugare la legittimità dell'azione dell'Ente e la realizzazione delle attività che sono necessarie al funzionamento dell'intera "macchina amministrativa".

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2019 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma 1.

Il Presidente

Sonia Rubini



ALL. G
PREVENTIVO ECONOMICO
AZIENDE SPECIALI
(previsto dall'articolo 67, comma1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.18	PREVENTIVO ANNO 2019		Prog.Servizi Orientament o al Lavoro e Professioni	INIZIATIVA . N.2 EUROSPORT ELLO	INIZ. 3SPORTELL O Innovazione e ASL	Quote Part. Fiere, eventi, servizi imprese	Fondo di Perequazio ne 2016 ASL e placement	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi									
2) Altri proventi o rimborsi	€ 440,00	€ 12.000,00					12.000,00		€ 12.000,00
3) Contributi da organismi comunitari									
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici									
5) Altri contributi	€ 19.000,00	€ 11.000,00						11.000,00	€ 11.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	€ 60.000,00	€ 60.000,00		14.400,00	24.000,00	21.600,00			€ 60.000,00
Totale (A)	€ 79.440,00	€ 83.000,00		14.400,00	24.000,00	21.600,00	12.000,00	11.000,00	€ 83.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	€ 10.808,00	€ 11.705,00					11.705,00		€ 11.705,00
7) Personale	€ 42.440,00	€ 44.828,00		10.759,00	17.931,00	13.448,00	295,00	2.395,00	€ 44.828,00
8) Funzionamento	€ 2.240,00	€ 2.390,00		574,00	956,00	717,00		143,00	€ 2.390,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.265,00	€ 4.553,00		1.093,00	1.821,00	1.366,00		273,00	€ 4.553,00
totale (B)	€ 59.753,00	€ 63.476,00		12.426,00	20.708,00	15.531,00	12.000,00	2.811,00	€ 63.476,00
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	€ 19.687,00	€ 19.524,00		1.974,00	3.292,00	6.069,00		8.189,00	€ 19.524,00
totale (B+C)	€ 79.440,00	€ 83.000,00		14.400,00	24.000,00	21.600,00	12.000,00	11.000,00	€ 83.000,00





all. n. 1

ORGANI STATUTARI 2019

SINDACI

PRESIDENTE	3.346,40
COMPONENTE	2.677,60
COMPONENTE	2.677,60
Rimborso spese Revisori	2300,00
Totale organi Statutari	11001,60



BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ALLEGATO – 7) PERSONALE

1. Dipendente Totale Retribuzioni	€.	26.952,12
2. Terzo elemento		24,84
3. Contribuzione	€.	10.339,13
4. TFR	€.	2.414,19
5. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €.7,00gg)
6. Produttività	€.	3.250,00
<hr/>		
Totale allegato n. 2	€.	44.828,28

Ripartizione Spese:

SPESE PERSONALE

1. Progetto Servizi e Orientamento al lavoro e alle Prof. 24%	
Orientamento Servizi alle Imprese	€. 10.759,00
2. EUROSPORTELLo 40%	€. 17.931,00
3. Sportello Innovazione e ASL 30%	€. 13.448,00
4. Partec.fiere eventi serv.impres	€. 295,00
5. Fondo di Perequazione 2016	€. 2.395,00

TOTALE SPESE PERSONALE € 44.828,28



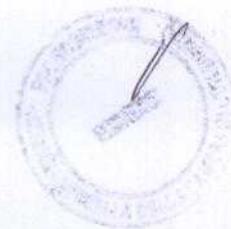
Previsione 2019

8) FUNZIONAMENTO €. 2.390,00

- 1. Spese telefoniche €. 1.440,00
- 2. Cancelleria e stampati €. 450,00
- 3. Spese varie €. 500,00

Ripartizione Spese Progetti e Iniziative:

1. Progetto Servizi Orientamento al lavoro e prof.24%	€	574,00	
2. Sportello Alternanza scuola/lavoro			
Orientamento Servizi alle Imprese e Innovazion.30%	€.	717,00	
Eurosportello	40%	€.	956,00
ASL e placement	6%	€.	143,00
Totale Costi	€.	2.390,00	



Previsione 2019
ALLEGATO. N. 4

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

1. IRAP	€.	3.611,00
2. AMMORTAMENTI	€.	942,00
		<hr/>
	€.	4.553,00
		<hr/>

Ripartizione Costi per Ammortamenti e Accantonamenti:

1. Progetto servizi e Orientamento al lavoro e alle Professioni 24%	€.	1.093,00
2. 40% Eurosportello	€.	1.821,00
3. 30% Sportello Innovazione e ASL	€.	1.366,00
4. ASL e placement 6%	€.	273,00
Totale Costi	€.	4.553,00



PREVISIONE:

Ricavi Ordinari 2019

1. PROGETTO SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	€.	14.400,00
2. EUROSPOTELLO - INTERNAZIONALIZZAZIONE	€.	24.000,00
3. GESTIONE SPORTELLO INNOVAZIONE E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€.	21.600,00
4. Contributi per partecipazione a fiere e missioni	€.	12.000,00
5. Fondo Perequativo 2016: n.2 – Alternanza Scuola Lavoro, orientamento al lavoro e placement	€.	11.000,00
<hr/>		€. 83.000,00
		<hr/>

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 89

Nel giorno 03dicembre 2018, alle ore 11.00, presso la sede dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" della Camera di Commercio di Brindisi si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2018, corredato della relazione del Presidente.

Risultano presenti:

- Simona Lancia – Presidente
- Concetta Immacolata Urso - Componente
- Anna Maria Valente – Componente

Il Collegio è passato quindi ad esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2019, composto dall'allegato "G" e dalla relazione del Presidente, ed ad esaminare la documentazione a supporto delle previsioni di oneri e proventi; dopo aver esaminato la suddetta documentazione i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Preliminarmente il Collegio dei Revisori prende atto, come da Relazione del Presidente, della previsione di assegnazione del contributo Camerale pari ad €.60.000,00, per il quale però la Camera di Commercio non ha ancora deliberato.

Il Collegio chiede di essere informato dell'esito definitivo della Delibera della Giunta di assegnazione del contributo camerale, pertanto si riserva nel caso in cui non fosse confermato il contributo di provvedere alle rettifiche sul Bilancio di previsione del 2019.

Il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2018 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla Presidente dott.ssa Sonia Rubini.

Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2018 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 83.000,00
Totale costi	€ <u>83.000,00</u>

Totale a pareggio =====

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2018, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2018	PREVISIONE 2019
1) Proventi da servizi	-----	-----
2) Altri proventi o rimborsi	440,00	12.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	-----	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-----	-----
5) Altri contributi	19.000,00	11.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	60.000,00	60.000,00
Totale (A)	79.440,00	83.000,00

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2018	PREVISIONE 2019
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi istituzionali	10.808,00	11.705,00
8) Personale	42.440,00	44.828,00
9) Funzionamento	2.240,00	2.390,00
10) Ammortamento e accantonamenti	4.265,00	4.553,00
Totale (B)	59.753,00	63.476,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative	19.687,00	19.524,00
Totale (B+C)	79.440,00	83.000,00

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un incremento rispetto alle proiezioni del consuntivo 2018.

Esaminando la voce "RICAVI ORDINARI" il Collegio rileva che il contributo della Camera di Commercio è di € 60.000,00.

Passando all'analisi dei **"COSTI DI STRUTTURA"** si rileva un lieve incremento rispetto alla previsione di consuntivo 2018.

I Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2019 sono stati complessivamente quantificati in € 14.811,00 al netto del costo del Personale di € 42.138,00 pari al 94% dello stesso, al 6% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di € 63.476,00.

Il Collegio prende atto, nella giornata odierna, della riqualificazione professionale della dipendente Daniela Guido, a seguito della consulenza fatta dal Consulente del lavoro di cui si allega copia. A seguito di tale consulenza il direttore ha formalizzato, con l'accordo del C. di A. l'adeguamento contrattuale in base alle effettive mansioni.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 14.811,00 e le "risorse proprie" di € 23.000,00 il Collegio accerta che si prevede per l'esercizio 2019 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

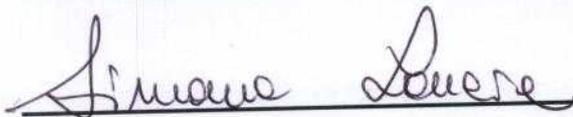
Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

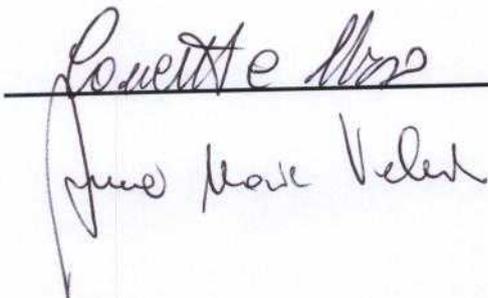
Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto della particolare congiuntura economica generale e il particolare momento che stanno vivendo le Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2019.

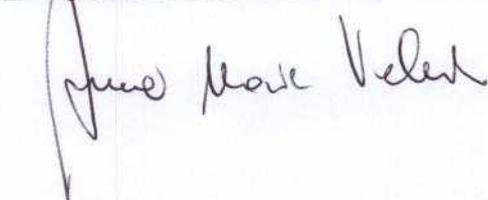
La riunione termina alle ore 12.00

Brindisi, 03 Dicembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI







Preventivo economico

Anno 2019

Relazione al Preventivo - Anno 2019
(art. 7, D.P.R. 254/2005)

Il preventivo economico 2019 è redatto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 ed in ottemperanza al Decreto MEF 23 marzo 2013, tenendo conto dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione, di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio: il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2019 si chiude con un risultato economico d'esercizio in avanzo pari ad € 5.000,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2018 pari ad € 129.238,00.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.583.920,49, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2017).

Il presente preventivo è stato predisposto nella forma indicata nell'allegato A), così come disposto dall'art. 6 del predetto D.P.R., ed è stato pertanto articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Funzioni ed aree organizzative (D.P.R. 254/2005)

Funzione A		
Organi istituzionali e Segreteria Generale		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A101	Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane	<i>Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica</i>

Funzione B		
Servizi di supporto		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A103	Servizio Ragioneria e Patrimonio	<i>Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica</i>
A104	Oneri Comuni	<i>Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica</i>

Funzione C		
Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A105	Servizio Anagrafe	<i>Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica</i>
A204	Regolazione del mercato	<i>Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale</i>
A205	Servizio Metrologia Legale - Attività ispettiva ed agricoltura	<i>Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale</i>

Funzione D		
Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A202	Economia locale	<i>Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale</i>

Nel centro di costo A101 sono ricompresi anche gli uffici di staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale:

- Segreterie
- Innovazione ed information technology
- URP e Comunicazione integrata
- Progetti
- Pianificazione e controllo di gestione

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali, effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere circa l'aggregazione dei servizi per funzione, è stata realizzata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali così come definita con Determinazione dirigenziale n. 186 del 30/07/2015.

In particolare, nelle funzioni

- A) *Organi istituzionali e Segreteria generale* sono stati inseriti i costi relativi
 - agli organi camerali;
 - all'Area 1 relativamente ai servizi/uffici Affari Generali e Gestione Risorse Umane ed alle Segreterie;
- B) *Servizi di supporto* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 1 relativamente al Servizio Ragioneria e Patrimonio;
- C) *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 1, Servizio Anagrafe;
 - all'Area 2, Regolazione del mercato;
 - all'Area 2, Servizio Metrologia legale - Attività ispettiva ed Agricoltura;
- D) *Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 2, Economia Locale.

Per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi, ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del D.P.R. 254/2005 stabilisce che:

- i proventi siano da imputare alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri siano da attribuire alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, mentre gli oneri comuni a più funzioni siano da ripartire tenendo conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- gli investimenti nel piano di cui all'allegato A) siano attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, altrimenti siano imputati alla funzione "servizi di supporto".

Inoltre si è data applicazione alle direttive impartite dal Decreto MEF 23 marzo 2013 redigendo i documenti contabili ivi previsti, oltre a quelli già indicati dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, il Preventivo economico 2019 risulta composto dai seguenti documenti:

1. Budget economico pluriennale definito su base triennale secondo lo schema del Decreto MEF 27 marzo 2013;
2. Preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, secondo lo schema di cui all'allegato A);
3. Budget economico annuale secondo lo schema del Decreto MEF 27 marzo 2013;
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Decreto MEF 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012;
6. Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2019;
7. Preventivo anno 2019 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi.

Si fa presente che per l'anno 2019, nella ripartizione degli oneri comuni a più funzioni, si è tenuto conto del numero dei dipendenti assegnati ad ogni singola funzione e che i valori di bilancio sono riportati con l'arrotondamento all'unità di euro.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

A) 1. DIRITTO ANNUALE	3.668.382,00
------------------------------	---------------------

Nella quantificazione di detto provento si è tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (rispetto all'esercizio 2014) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, e della Delibera n. 2 del 24/03/2017 con la quale il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale.

La rappresentazione di tale posta in entrata, relativamente all'anno 2019, ricalca perfettamente le indicazioni fornite dai principi contabili approvati con la circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009 ed in particolare con il documento 3, richiamato dalla nota del predetto Ministero n. 0072100 del 6 agosto 2009 concernente la redazione del preventivo economico.

La voce Diritto Annuale si presenta al netto della voce restituzione Diritto Annuale che è stata quantificata in € 100,00 ed inserita nella previsione iniziale.

Tale provento è suddiviso nelle quattro voci di seguito indicate.

Diritto annuale	€ 2.700.205,00
------------------------	-----------------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere, con fotografia alla data del 30 settembre 2018, sommando

- gli importi incassati in c/competenza 2018 (€ 1.818.459,40);
- quanto si stima di incassare nell'ultimo trimestre dell'anno (€ 119.520,59);
- credito di competenza 2018 a titolo di diritto annuale (€ 1.719.019,34);
- ricalcolo interessi anni precedenti (€ 10.732,60).

La somma complessiva pari ad € 3.668.382,00 è così ripartita:

- € 2.700.205,00 a titolo di diritto annuale 2019 (ridotto del 50% rispetto all'annualità di riferimento 2014);
- € 100,00 (valore negativo) per restituzione diritto annuale;
- € 352.553,00 a titolo di sanzioni diritto annuale;
- € 13.435,00 a titolo di interessi moratori;
- € 602.289,00 a titolo di incremento del 20% del diritto annuale 2019 per il triennio 2017-2019 (Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017) riportato in apposita voce (conto 310008 - Diritto Annuale Incremento 20%).

In relazione alla quantificazione del credito si precisa che è stato determinato secondo i criteri indicati nella succitata nota del Ministero Sviluppo Economico prevedendo, quale diritto stimato dovuto per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, l'importo minimo per ogni scaglione di fatturato considerando quello relativo all'esercizio 2017 (ultimo dato disponibile).

Nel caso di imprese per le quali non sia disponibile il fatturato 2017 è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione.

Diritto annuale incremento 20%	€ 602.289,00
---------------------------------------	--------------

Tale importo, relativo alla sola maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'anno 2019, è stato calcolato sul triennio 2017-2019, e secondo le indicazioni fornite da Unioncamere, attraverso il seguente prospetto.

Riduzione rispetto al 2014	50%	Percentuale di provento accantonato al fondo di svalutazione crediti	Incremento del 20% rispetto al preventivo 2017		Dati per bilancio di previsione
			40%		
Anno	2017		2017		
Provento (310XXX - Diritto Annuale*)	3.011.444,00		3.613.732,80		602.288,80
Svalutazione (342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti)	-1.216.461,00	40,39%	-1.459.753,20		243.292,20
Netto da incassare (competenza)	1.794.983,00		2.153.979,60		

Sanzioni diritto annuale	€ 352.553,00
---------------------------------	--------------

Sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere alla data del 30 settembre 2018, tale importo è stato determinato sommando:

- gli importi incassati in conto competenza, pari ad € 3.813,21 applicando l'istituto del ravvedimento operoso che prevede la sanzione al 6%;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti a € 4.660,27 (sempre con sanzione al 6%);
- il credito presunto anno 2018 per il quale è stata considerata la sanzione del 30% per un importo di € 414.589,96.

Il totale, pari ad € 423.063,44, si compone di € 352.553,00 legato a sanzioni per diritto annuale e la restante parte legata a sanzioni relative alla quota di aumento del diritto annuale, come indicato al punto precedente "Diritto annuale incremento 20%" e stanziato cumulativamente in apposita voce (conto 310008 - Diritto Annuale Incremento 20%).

Interessi moratori diritto annuale	€ 13.435,00
---	-------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere sommando:

- gli importi incassati in c/competenza 2018 (€ 367,25) alla data del 30 settembre 2018;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti a (€ 474,35);
- il credito di competenza 2018, al 30/09/2018, a titolo di interessi da diritto annuale (€ 1.861,01);

Inoltre sono stati calcolati interessi allo 0,3% per le annualità del diritto annuale 2016-2017-2018, ancora non emesse a ruolo, quantificati in € 10.732,60 (calcolati al tasso dello 0,3% sull'importo del credito da diritto annuale, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del

diritto 2018 ed il 31/12/2018, così come stabilito dal Decreto MEF 13 dicembre 2017, G.U. 292 del 15/12/2017).

A) 2. DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 1.163.500,00
------------------------------------	-----------------------

Tale entrata è stata calcolata in base al trend degli incassi per diritti di segreteria del Registro Imprese, diritti di segreteria albo imprese artigiane, sanzioni amministrative, diritti di segreteria Vini DOC, Business Key/CNS e diritti Sistri realizzati nel corso dell'anno 2018.

La voce diritti di segreteria si presenta al netto della voce "Restituzione diritti e tributi" che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2018 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

A) 3. CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 344.703,00
--	---------------------

La quota riportata si compone di € 7.000,00 a titolo di "Rimborsi e recuperi diversi", € 154.407,00 quale quota parziale anno 2019 del risconto passivo pluriennale, iscritto in bilancio per complessive € 2.550.750,00 (dato bilancio di esercizio 2017), legato all'ammortamento della struttura presso la cittadella della ricerca di Brindisi accatastata durante il 2018 e di cui si prevede il completamento nel corso dell'esercizio 2019 (cfr. Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2019). Infine € 183.296,00 per il progetto comunitario InMedTour (Delibera di Giunta n. 61 del 19/12/2017, budget quantificato con nota prot. n. 0009063 del 20/06/2018).

A) 4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	€ 105.500,00
---	---------------------

La previsione di detti proventi si riferisce agli incassi per servizi commerciali, quali i piani di controllo ispezioni Organismo di Controllo vini DOC, analisi per gli esami chimici dei vini presso i laboratori, verifiche metriche, carnet ATA e Concorsi a Premio. La stessa è stata determinata sulla base del trend realizzato nel corrente anno.

GESTIONE CORRENTE

B) ONERI CORRENTI

B) 6. PERSONALE	€ 1.472.775,00
------------------------	-----------------------

Il costo previsto comprende le spese che si sosterranno a titolo di retribuzioni del personale di ruolo, retribuzioni straordinarie, fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale, fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Nella quantificazione di tali oneri si è tenuto conto dell'attuale copertura pari a 30 unità a fronte di una dotazione organica di 36 unità rideterminata dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 (allegato D al Decreto).

Il costo indicato tiene conto, inoltre, degli oneri derivanti dal pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali relativi alle retribuzioni per il personale dipendente e dei previsti rinnovi contrattuali.

Nella previsione di spesa sono inseriti, infine, gli accantonamenti di competenza per l'incremento del fondo IFR/TFR.

Le quantificazioni della retribuzione ordinaria, del fondo del personale non dirigente di cui al CCNL 21 maggio 2018, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e degli oneri previdenziali, sono analiticamente riportate negli allegati contraddistinti dalle lettere da A a D. Limitatamente al fondo del personale non dirigente, attese le indicazioni operative e gli schemi relativi all'applicazione del CCNL 21 maggio 2018, è stato cautelativamente confermato l'importo del preventivo 2018.

B) 7. FUNZIONAMENTO	€ 1.400.173,00
----------------------------	-----------------------

B) 7. a. Prestazione servizi	€ 592.191,00
-------------------------------------	---------------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri telefonici, spese acqua ed energia elettrica, riscaldamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, oneri per assicurazioni, oneri legali, oneri per mezzi di trasporto (vedi dettaglio), oneri di rappresentanza (vedi dettaglio), oneri pubblicità su quotidiani e periodici (vedi dettaglio), manutenzione ordinaria e manutenzione ordinaria immobili, servizi in outsourcing, spese automazione servizi, rappresentanza, spese postali e di recapito, oneri riscossione entrate, oneri vari di funzionamento, spese funzionamento Commissioni Vini DOC, indennità e rimborsi spese missioni personale, formazione del personale, oneri funzioni di controllo DOC.

Si precisa, a tal riguardo, che la previsione 2019 dei sopra indicati conti di onere è stata determinata in funzione delle riduzioni introdotte dall'art. 8 del D.L. 95/2012 (Legge 135/2012) il quale dispone un taglio del 10% rispetto all'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'esercizio 2010.

In aggiunta il D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, ha disposto un'ulteriore riduzione su base annua pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

I risparmi conseguiti dalle predette riduzioni, da riversare allo Stato, sono stati stanziati sul competente conto **327063 - Oneri diversi di gestione Legge 135/2012** per un ammontare complessivo pari ad € **143.389,35** (Delibera di Giunta n. 62 del 21/05/2014).

Si precisa, inoltre, che gli stanziamenti delle su indicate voci di onere (a titolo di funzionamento) sono stati ulteriormente ridotti alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

Con particolare riferimento ai conti:

- **325051 - Spese di rappresentanza**
- **325061 - Spese di pubblicità**

si fa presente che il comma 5 dell'art. 61 della predetta L. 133/2008 prevedeva che, a decorrere dal 2009, fosse operata una riduzione del 50% della spesa sostenuta per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e per rappresentanza rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Ciò premesso, si riportano gli stanziamenti consentiti fino all'esercizio 2012, conti:

- **325051 - Spese di rappresentanza**, l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € 606,06 (50% importo competenza 2007 pari a € 1.212,12);
- **325061 - Spese di pubblicità**, l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari ad € 649,90 (50% importo competenza 2007 pari a € 1.299,80).

Si allega, di seguito, una tabella dimostrativa del calcolo relativo al versamento dovuto allo Stato (inerente i risparmi conseguiti sui conti in questione):

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare anche per il 2019
325051	Oneri di rappresentanza	1.212,12	606,00	606,12
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	1.299,80	649,00	650,80
Totale		2.511,92	1.255,00	(*) 1.256,92

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2019.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 commi 8 e 13, stabilisce che tale spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Tale norma dispone inoltre una riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 a titolo di formazione del personale (conto 325080).

Si riporta di seguito la tabella di calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare allo Stato	% di riduzione da versare anche nel 2019
325051	Oneri di rappresentanza	600,00	120,00	(*) 480,00	80
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	480,00	96,00	(*) 384,00	80
325080	Spese per la Formazione del Personale	14.634,00	7.317,00	(*) 7.317,00	50
Totale		15.714,00	7.533,00	8.181,00	

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese art. 6 Legge 78/2010** anche nel corso dell'esercizio 2019.

Si precisa, di conseguenza, che gli stanziamenti determinati a preventivo 2019 dei sopra indicati conti, per effetto della applicazione della L. 135/2012 e delle disposizioni introdotte dal D.L. 66/2014, sono stati così determinati:

Conto	Importo €
325051 - Oneri di rappresentanza	60,00
325061 - Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	0,00
325080 - Spese per la formazione del personale	6.000,00

Per quanto concerne invece le spese connesse a relazioni pubbliche, convegni e mostre, si verificherà, in sede di autorizzazione delle stesse, che sia rispettato il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2007 (nella fattispecie nel 2007 la spesa sostenuta è stata pari a zero).

A tal riguardo si fa presente che il MEF, con circolare n. 40 del 2007, ha precisato che la riduzione di che trattasi è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ente ed ancora "relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati non trovino applicazione laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".

Per quanto attiene il conto di onere **325059 - Oneri per mezzi di trasporto** si precisa che l'art. 1 comma 11 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) prescriveva "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non possono effettuare spese per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità".

In aggiunta l'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20%, rispetto al 2009, dell'importo da stanziare a tale titolo a preventivo 2012, così come di seguito indicato:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare allo Stato anche nel 2019
325059	Oneri per mezzi di trasporto	3.110,00	2.488,00	(*) 622,00

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese art. 6 Legge 78/2010** da riversare anche nel corso dell'esercizio 2019.

Inoltre l'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 dispone che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche, tra cui le Camere di Commercio, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per acquisto, noleggio manutenzione ed esercizio di autovetture. Pertanto la spesa stanziata sul conto **325059 - Oneri per mezzi di trasporto** risulta essere pari ad **€ 746,00** così come di seguito determinato:

Spesa sostenuta anno 2011	Limite massimo consentito 30% della spesa 2011 (art. 15 D.L. 66/2014) - Stanziamento 2019
€ 2.488,00	€ 746,00

Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza

Si fa presente che in ottemperanza all'art. 61 comma 2 della L. 133/2008, a decorrere dall'anno 2009, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 30% di quella sostenuta per l'anno 2004: ne deriva che l'importo massimo consentito a partire dal 2009 è pari ad € 8.827,21 (30% dell'importo di € 29.424,02 impegnato nel 2004).

Di conseguenza nel Preventivo 2010 è stato inserito sul conto **325041 - Oneri consulenti ed esperti art. 1 comma 9 Legge 191/2004** uno stanziamento pari ad € 8.827,00.

A tal riguardo si precisa che sulle modalità di calcolo della suddetta riduzione di spesa la circolare MEF n. 10 del 13/02/2009 chiarisce che il legislatore, con decorrenza 01/01/2009, ha operato un'ulteriore riduzione (10%) alle spese per consulenza.

Tale ulteriore riduzione è data dalla differenza tra il limite della spesa dell'anno 2008 (spesa non superiore al 40% dell'anno 2004) ed il limite di spesa dell'anno 2009 (spesa non superiore al 30% dell'anno 2004).

La sotto indicata tabella di calcolo riporta le somme, quantificate nel 2010, da riversare allo Stato anche per l'anno 2019 e confluite nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato art. 61 Legge 133/2008**.

N. conto (1)	Denominazione (2)	Conto consuntivo 2004 (3)	Limite di spesa anno 2008 (4)	Previsione 2009/2010 (5)	C/riduzione somme da versare allo Stato (6=4-5)
325041	Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L. 191/04	29.424,02	11.769,61	8.827,00	(*) 2.942,61

(*) Tale importo nel preventivo 2019 è confluito nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato art. 61 Legge 133/2008**.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 7, ha previsto che tale spesa, da inserire nel preventivo economico a partire da quello relativo all'anno 2011, non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Non avendo sostenuto alcuna spesa nel corso dell'anno 2010, sul conto di onere **325042 - Oneri Cons. ed esperti art. 7 Legge 150/2000**, non risultano ulteriori risparmi da versare allo Stato ai sensi dell'art. 61 comma 2 né ai sensi del D.L. 78/2010, lo stanziamento in tale voce è pertanto pari a zero anche per l'anno 2019.

Spesa per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 prevede il divieto assoluto per le pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di effettuare qualsiasi spesa per sponsorizzazioni.

Interventi manutenzione ordinaria e straordinaria immobili

Anche per l'anno 2019 permane il vincolo previsto dall'art. 2, commi da 618 a 626 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) che fissa un tetto massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche che fanno parte del conto economico consolidato della P.A.: le stesse infatti non possono superare, a decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 ha stabilito, altresì, che il limite previsto per tale tipologia di spesa passa dall'attuale 3% al 2%.

Conseguentemente il valore massimo da poter stanziare per l'anno 2018 è pari ad € 46.522,00, importo determinato applicando al valore iscritto in bilancio, alla data del 31/12/2010, la rivalutazione del 2%, di cui 1% per manutenzione straordinaria ed 1% per manutenzione ordinaria da iscrivere al conto **325023 - Oneri Manutenzione Ordinaria Immobili**.

Poiché le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria 2007, determinate secondo i criteri indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico (competenza economica 2007) sono pari ad € 26.988,54 e, quindi, inferiori al valore rideterminato per l'anno 2011 (€ 35.878,00), nessun versamento è stato effettuato a far tempo dall'anno 2013 e fino al 2019.

Sul conto **325078 - Indennità Rimborsi spese per Missioni** sono stati stanziati € **11.964,00** come di seguito riepilogato.

Funzione	Importo €	Note
Organi istituzionali e Segreteria Generale (A)	4.464,00	Totale pari ad € 7.464,00 nei limiti di quanto stabilito dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 e s.m.i. (€ 7.464,00, importo massimo stanziabile pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009)
Servizi di supporto (B)	2.000,00	
Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato (C)	1.000,00	
Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato (C)	4.500,00	
	11.964,00	Spese per missioni ispettive, come disposto dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 "Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi"

B) 7. c. Oneri diversi di gestione	€ 393.048,00
---	--------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri per acquisto libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto business key nonché spese per il benessere del personale L. 81/2008, Irap ed Imposte e tasse.

La quantificazione della spesa IRAP, inserita nel conto **327021**, è evidenziata nell'**allegato B**.

Sono stati inoltre inseriti in tale mastro i seguenti conti di onere:

- **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** - stanziamento € **5.914,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato;
- **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** - stanziamento € **14.888,00** dove sono confluiti i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato, valore aggiornato ai sensi della nota MISE n. 119221 del 31/03/2017;
- **327063 - Oneri diversi di gestione Legge 135/2012** - stanziamento € **143.389,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti in applicazione all'art. 8 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 (vedi Delibera n. 62 del 21/05/2014).

B) 7. d. Quote associative	€ 274.020,00
-----------------------------------	--------------

Confluiscono in tale macrovoce le quote associative dell'Unioncamere Naz.le, Unione Regionale e del Fondo perequativo Unioncamere, quantificate sulla base dell'onere di competenza 2018.

Per quanto concerne il costo previsto sul conto **328001 - Quote associative** (per le quali l'Ente nel si è impegnato al versamento di una quota annuale) è stato stanziato un importo pari ad € 40.000,00.

Si riportano, di seguito, gli organismi per i quali l'Ente è tenuto al versamento della quota associativa:

Organismo	Note
Raggruppamento Assonautiche Adriatico	
Ipres	Quota non dovuta per recesso
Retecamere	In liquidazione
Tecnoborsa	
Borsa Merci Telematica Italiana	Contributo consortile
Associazione giuridica senza fine di lucro "Forum delle Camere di Commercio dell'adriatico e dello jonio"	
Isnart	
Assonautica Nazionale	
Unionfiliere	
Consorzio ASI	
ICC Italia	
Fondazione Dieta Mediterranea	In valutazione l'istanza di reingresso nell'assetto societario
Mondimpresa	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera
Universitas Mercatorum	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera
Si.Camera	
Dintec	
Assonautica Provinciale	
Assonautica Regionale	
Assonautica Euromediterranea	

B) 7. e. Organi istituzionali	€ 140.914,00
--------------------------------------	---------------------

L'art. 61 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 ha previsto che, a partire dal 01/01/2009, la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici operanti nelle pubbliche amministrazioni deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. Sull'argomento è intervenuta successivamente la circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008 (la riduzione in esame non si applica agli organi di direzione, amministrazione e controllo) ed il parere Unioncamere, di cui alla nota prot. n. 1036/ADP/ca del 26 gennaio 2009 (per il quale le commissioni di degustazione dei vini DOC sono escluse dall'applicazione di tale normativa di riduzione) recepito dall'Ente camerale con propria Determinazione dirigenziale n. 71 del 05/03/2009.

Conseguentemente le spese rivenienti dall'art. 61 comma 1 si riferiscono esclusivamente al conto **329012 - Compensi Comp. Commissioni** e le economie rivenienti all'applicazione della norma, pari ad € 1.713,28 confluiscono nell'apposito conto **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008**. Si allega di seguito una tabella dimostrativa del calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2019
329012	Compensi componenti commissioni	5.711,28	3.998,00	(*) 1.714,00

(*) Tale importo è imputato sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2019.

L'importo riportato a preventivo 2019 sul conto **329012 - Compensi componenti commissioni** è pari ad € **500,00**.

L'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 riduce automaticamente del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate. Pertanto si riportano qui di seguito gli stanziamenti rimodulati per il preventivo 2012, che diventa la base di calcolo per determinare le somme da versare allo Stato, anche nel corso dell'esercizio 2019.

Il **D.Lgs. 219/2016** ha previsto la gratuità degli incarichi per gli amministratori, pertanto questo Ente, ai sensi della nota MISE n. 119221 del 31/03/2017, non ha previsto alcun versamento allo stato come di seguito indicato.

N. conto	Denominazione	Importi gettoni e compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme versate fino al 2016	Somme da versare durante il 2019
329002	Gettoni Consiglio	44.509,59	40.059,00	4.451,00	0,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	50.200,00	45.180,00	5.020,00	0,00
329004	Gettoni Giunta	23.621,62	21.259,00	2.362,00	0,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	53.000,00	47.70,00	5.300,00	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	24.172,00	27.150,00 (importo comprensivo di IVA e CAP)	2.417,00	(*) 2.417,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	36.670,00	45.650,00 (importo comprensivo di IVA e CAP)	3.668,00	(*) 3.668,00
Totale				23.218,00	6.085,00

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** da versare anche nel corso dell'esercizio 2019.

Tuttavia si precisa che nel competente mastro degli organi istituzionali sono stati cautelativamente previsti gli oneri relativi a compensi e gettoni di Giunta e Consiglio, nonché il compenso del Presidente, in attesa che si concluda l'iter amministrativo e giudiziale attinente il D.Lgs. 219/2016.

Inoltre, nell'ammontare complessivo dell'importo determinato per il versamento da effettuare ai sensi dell'art. 8 del D.L. 95/2012 Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 (Legge 89/2014) sul conto **327063 - Oneri diversi di gestione**, sono confluite le ulteriori riduzioni operate sugli stanziamenti dei conti

- 329011 - Missioni presidente
- 329012 - Compensi componenti commissioni
- 329001 - Compensi Ind. rimborsi consiglio (Missione)
- 329021 - Comp. comm. vini DOC

oltre a ciò, in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014, sono stati ulteriormente contratti i costi da sostenere tale titolo.

Per quanto concerne il compenso dei componenti dell'O.I.V. si precisa che è stato stipulato un contratto triennale di cui alla Delibera di Giunta n. 45 del 10/07/2018 ed il relativo onere è stato stanziato, nella sua interezza oltre il rateo, sul conto **329015 - Compensi indennità e rimborsi Nucleo valutazione**.

I compensi per il Collegio dei Revisori, previsti sul conto **329009 - Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori**, sono stati approvati con Delibera di Consiglio n. 11 del 30/11/2016 e comprendono compensi e spese per missioni.

B) 8. INTERVENTI ECONOMICI	€ 697.793,00
-----------------------------------	---------------------

Il conto prevede i costi che la Camera sosterrà per le iniziative di promozione ed informazione economica programmate per l'anno 2019, la cui indicazione e descrizione specifica è stata già riportata nella relazione previsionale e programmatica proposta al Consiglio con Delibera di Giunta n. 50 del 24/10/2018, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Ad ogni buon conto si prevedono i costi relativi alla progettualità delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, per complessive **€ 280.000,00** la cui destinazione è analiticamente dettagliata di seguito.

Azienda Speciale PromoBrindisi			
Importo €	Conto	CDC	Prodotti/Servizi
24.000,00	330130	A202	Eurosportello - Internazionalizzazione
21.600,00	330130	A202	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
14.400,00	330130	A202	Progetto Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni
60.000,00			

Azienda Speciale Isofores			
Importo €	Conto	CDC	Prodotti/Servizi
25.000,00	330022	A202	Attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
180.600,00	330022	A202	Servizi per favorire la reinternalizzazione
14.400,00	330022	A202	Progetto Punto Impresa Digitale
220.000,00			

L'Azienda Speciale Isofores continuerà a svolgere, anche per l'anno 2019, le attività commissionate dalla Camera di Commercio su sanzioni e rilascio smartcard oltre allo svolgimento di ulteriori compiti camerali; in particolare, nell'ambito dell'obiettivo operativo Servizi per favorire la reinternalizzazione, svolgerà attività sul progetto "Punto Impresa Digitale" (PID, di cui alla Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017).

L'Azienda Speciale PromoBrindisi in continuità con lo scorso anno si occuperà di internazionalizzazione e svolgerà, tra l'altro, nell'ambito dell'obiettivo operativo Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro, attività sul progetto "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" di cui alla Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017.

Il Consiglio camerale infatti, con Delibera n. 2 del 24/03/2017, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale: i progetti finanziati con il suddetto incremento sono "Punto Impresa Digitale (PID)" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" e, con medesima Delibera, sono state approvate le schede di sintesi con l'indicazione del budget destinato alle attività per il triennio 2017-2019, di seguito riassunto.

Conto	CDC	Descrizione	Importo €
330010	A202	Punto Impresa Digitale	127.948,13
330015	A202	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	86.548,47

Gli ulteriori interventi per iniziative promozionali, per un totale complessivo di € **20.000,00** sono stanziati sul conto **330000 - Iniziative di promozione**.

Sono previsti inoltre gli oneri relativi al progetto comunitario InMedTour, stanziati per € **183.296,00** sul conto **330051 - Progetto InMedTour**, per un importo totale pari ai proventi stanziati sul conto 312051 - Entrate Progetto InMedTour.

B) 9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	€ 1.710.916,00
---	-----------------------

In tale conto sono previsti gli ammortamenti e gli accantonamenti di competenza dell'anno.

A tal riguardo si precisa che:

- le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle quote dei cespiti in carico compresi i beni già acquisiti al patrimonio alla data del 30 ottobre c.a. e di quelli previsti nel piano degli investimenti;
- si precisa che l'importo relativo all'ammortamento fabbricati è pari ad € 69.931,00 per la diminuzione dell'orario di apertura della sede, a partire dall'anno 2014, che comporta un minor utilizzo dell'immobile;
- è stato inoltre considerato l'ammortamento sull'immobile presso la cittadella della ricerca, per un ammontare pari ad € 70.632,00, nonché su attrezzature e mobilio presenti per complessivi € 83.775,00.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti la quota di competenza 2018 è stata calcolata sulla base dei principi contabili ed in particolare del regime previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n. 3622/c del 5/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali", la quantificazione è analiticamente riportata nell'allegato E).

C) GESTIONE FINANZIARIA

C) a) PROVENTI FINANZIARI	€ 6.072,00
----------------------------------	-------------------

Il conto di entrata include gli interessi su prestiti al personale a titolo di anticipazioni su IFR.

C) b) ONERI FINANZIARI	€ 1.500,00
-------------------------------	-------------------

Il conto di uscita include gli oneri relativi a competenze bancarie.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

D) 12. PROVENTI STRAORDINARI	€ 0,00
-------------------------------------	---------------

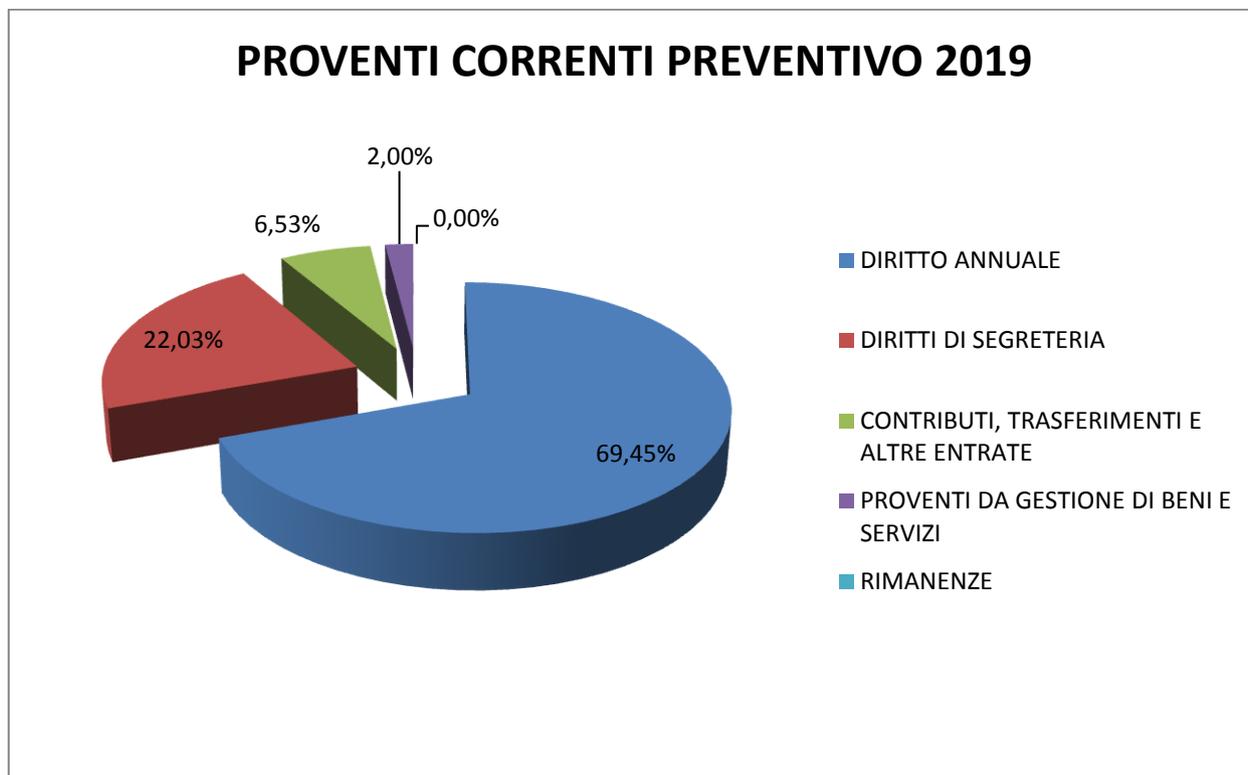
Data la natura del conto non è possibile effettuare una previsione.

D) 13. ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
----------------------------------	---------------

Non si prevedono sopravvenienze passive per eventuali costi non rilevati nel corso dei precedenti esercizi.

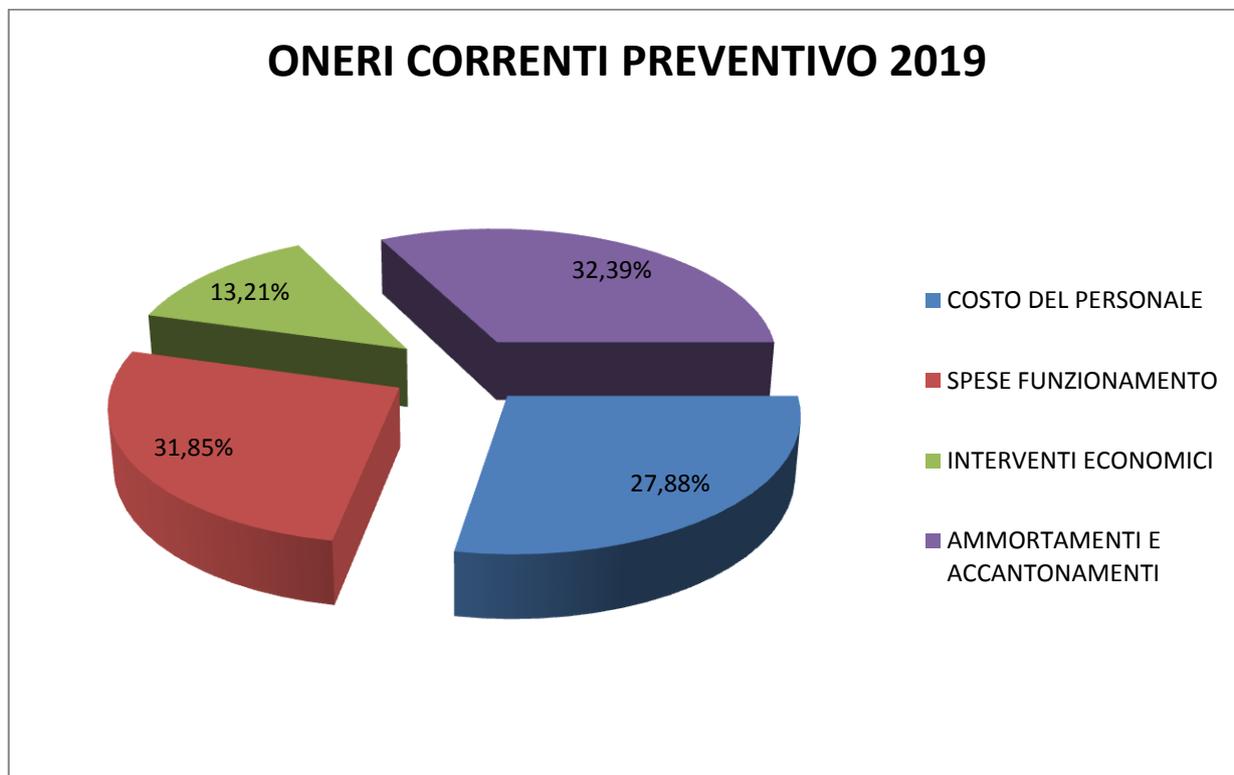
RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preventivo economico.



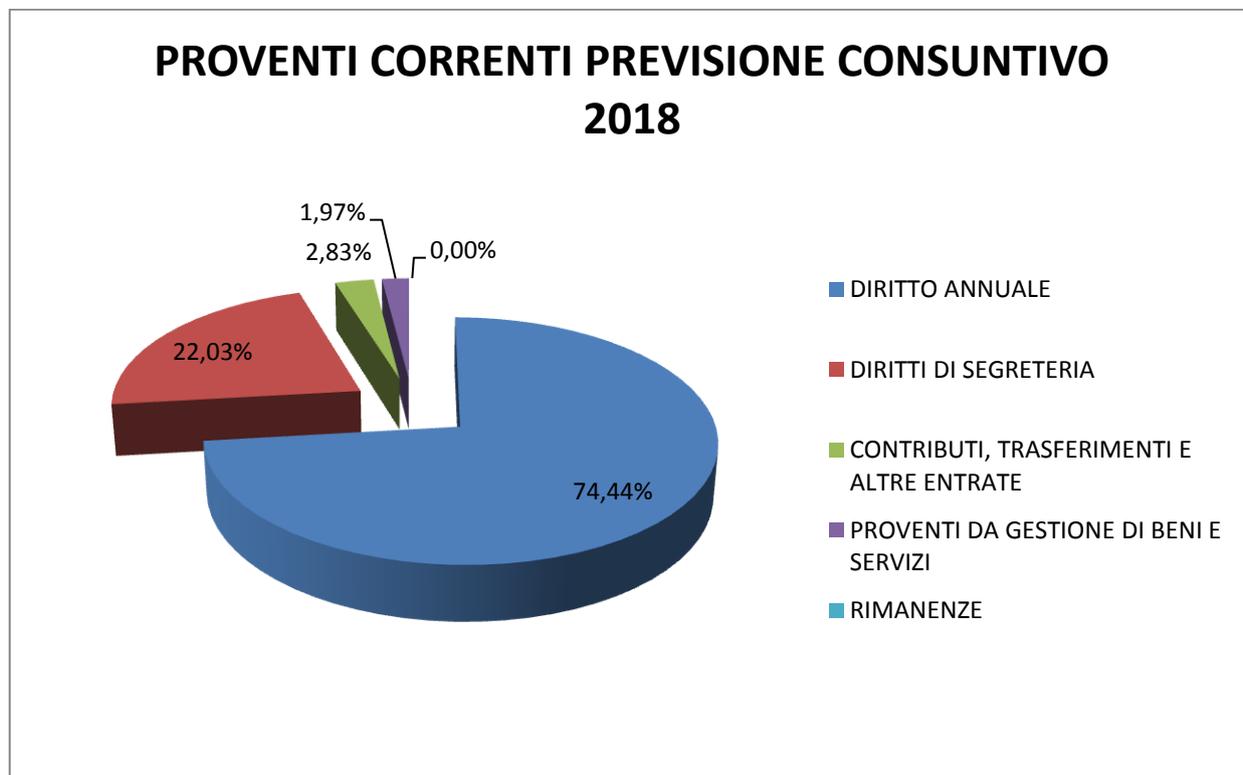
RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preventivo economico.



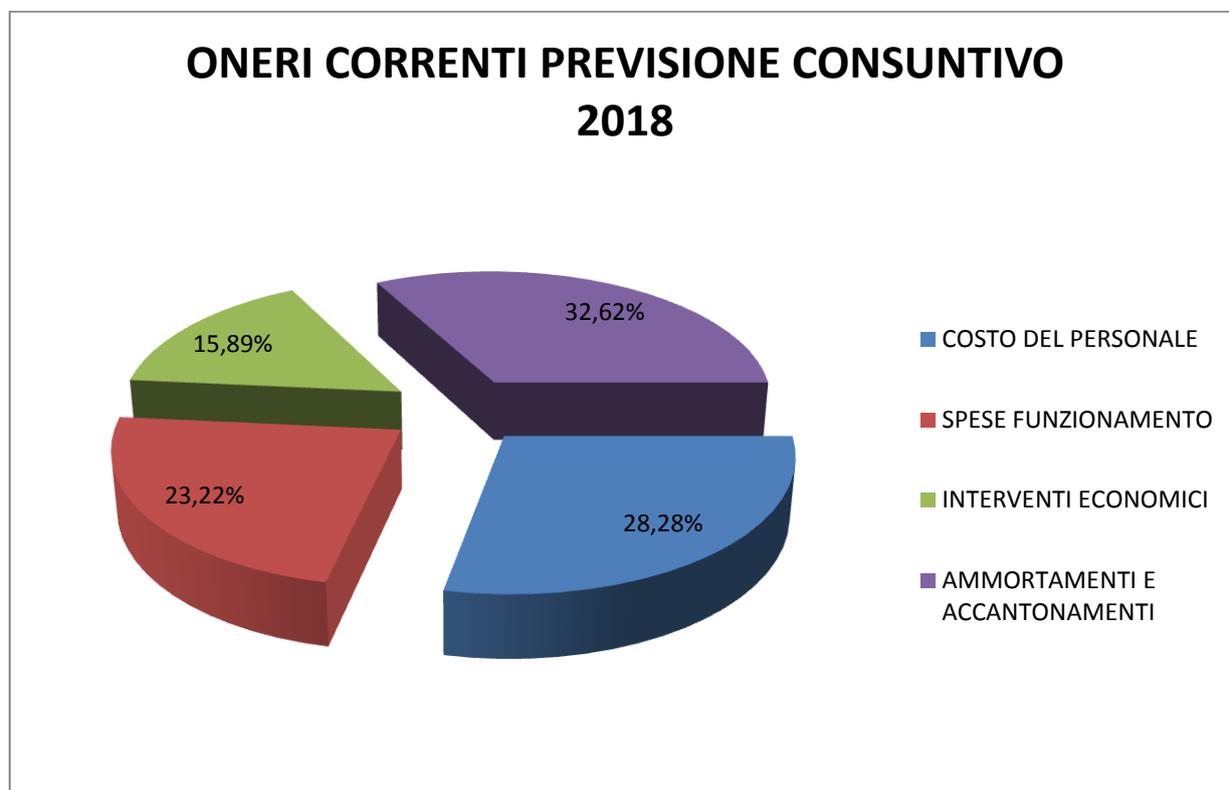
RIPARTIZIONE DEGLI PROVENTI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2018

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preconsuntivo 2018.



RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2018

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preconsuntivo 2018.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato tenendo anche conto del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 678.261,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Totale degli investimenti	€ 678.261,00

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti ammontanti ad € 678.261,00, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.P.R. 254/2005, si è proceduto a prevedere l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2019 secondo gli schemi di seguito indicati:

	Importo €
Fondo cassa presunto al 01/01/2019	4.300.000,00
Incassi c/competenza	4.699.545,68
Spese in c/competenza	- 4.105.387,00
Fondo cassa presunto al 31/12/2019	4.894.158,68

F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 678.261,00
--------------------------------------	---------------------

Tra le immobilizzazioni materiali si prevede, altresì, un investimento di € 505.000,00 per le attività specificate nell'elenco annuale 2019 del Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021.

G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00
--	---------------

Nel conto sono indicate le risorse che si presume di impiegare per l'acquisizione di partecipazioni azionarie e per la sottoscrizione di quote societarie nel corso dell'esercizio finanziario.

Le stesse sono state azzerate rispetto alle previsioni degli anni precedenti tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 la quale dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, possono acquisire e conservare partecipazioni in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi solo se necessari per il perseguimento delle attività istituzionali, ovvero se le società producono servizi di interesse generale.

ALLEGATI dalla lett. A alla lett. E

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ALL. A

ISTITUZIONALE	321000 - Retribuzione ordinaria	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 - INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 - IFR/TFR RIVALUTATO	321014 - FONDO DIRIGENTI	FUNZIONE
A101	250.720,64	5.018,00	55.282,76	24.540,00	95.228,00	A
A103	143.312,56	3.137,00	30.713,00	11.693,00		B
A105	147.516,75	4.391,00	36.855,18	12.666,00		C
A202	42.823,83	627,00	6.142,53	3.483,00		D
A204	77.387,29	1.882,00	18.427,59	5.901,00		C
A205	47.493,75	1.255,00	12.285,05	4.099,00		C
TOTALI	709.254,82	16.310,00	159.706,11	62.382,00	95.228,00	

COMMERCIALE	321000 - Retribuzione ordinaria	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 - INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 - IFR/TFR RIVALUTATO	321014 - FONDO DIRIGENTI	
A205	118.666,34	2.509,00	24.570,12	9.896,00		C
TOTALI	118.666,34	2.509,00	24.570,12	9.896,00		

TOTALI IST+COMM	827.921,16	18.819,00	184.276,23	72.278,00	95.228,00	
CONTO	321000	321003	321012	323000	321014	

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ALL. B

	23,90%		8,50%	19%	8,50%	
ISTITUZIONALE	322000 - Oneri previdenziali	327021 - Irap Anno in Corso	322004 - Oneri previdenziali assimilati	327020 - Irap assimilati	FUNZIONE	
A101	- 93.786,00 -	33.355,00	200,00	1.500,00	A	
A103	- 40.635,00 -	14.451,00			B	
A105	- 55.109,00 -	19.600,00			C	
A202	- 11.278,00 -	4.011,00			D	
A204	- 22.464,00 -	7.989,00			C	
A205	- 14.000,00 -	4.979,00			C	
TOTALI	- 237.272,00 -	84.385,00	200,00	1.500,00		

	23,90%		8,50%		
COMMERCIALE	322000 - Oneri previdenziali	327021 - Irap Anno in Corso			
A205	- 33.381,00 -	11.872,00			C
TOTALI	- 33.381,00 -	11.872,00			

TOTALI IST+COMM - 270.653,00 - 96.257,00

CONTO	322000	327021	322004	327020
--------------	---------------	---------------	---------------	---------------

ALL. C - BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2019
Risorse stabili	
Ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 e successive integrazioni (CCNL 09.05.2006:CCNL 11.04.2008)	288.290,66
Integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (art.32 c.7 CCNL 22.01.2004)	1.843,34
TOTALE ante decurtazioni	290.134,00
Decurtazione permanente consolidata di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013	93.488,00
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78 del 31/05/2010 convertito il 30/07/2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e dalla legge 208/2015	10.158,31
DECURTAZIONI DEL FONDO	103.646,31
TOTALE RISORSE STABILI (A)	186.487,69
Risorse eventuali e variabili	
Ex art. 31 comma 3 CCNL 22,01,2004 e successive integrazioni: CCNL 31/07/2009, art. 4 c. 6	138.955,00
RIDUZIONI	5.140,53
TOTALE RISORSE VARIABILI (B)	133.814,47
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI (A+B)	320.302,16

**RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (ART. 26
CCNL 23/12/1999)**

Fonti di Finanziamento		
Descrizione		Importo
	<u>SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</u>	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 1 lett a)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di Posizione e di Risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10 aprile 1996 e del CCNL del 27 febbraio 1997.	65.237,00
comma 1 b)		-
comma 1 c)		-
comma 1 lett d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999 .	1.499,00
		-
comma 1 lett g)	l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.27.	15.855,00
comma 5		
Art.1 comma 6 CCNL 12/02/2002	L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001.	3.357,00
Art. 23 : CCNL 22/02/2006		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €520,00 annue per ciascun posto dirigenziale previsto	1.560,00
comma 3	Integrazione delle risorse a decorrere dal 1 gennaio 2003 per un importo pari al 1,66% del monte salari della dirigenza (€ 30,542,17) per l'anno 2001.	507,00
Art. 4 : CCNL 14/05/2007		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €1.144,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto	1.144,00
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2005 per un importo pari al 0,89% del monte salari della dirigenza (€ 111.910,11) per l'anno 2003.	996,00
Art. 16 : CCNL 22/02/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €478,40 annue per ciascun posto dirigenziale coperto (478,40 * 3)	1.435,20
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2007 per un importo pari al 1,78% del monte salari della dirigenza (€ 155.251) per l'anno 2005.	2.763,00
Art. 5 : CCNL 3/08/2010		

comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €611,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto. A valere dall'anno 2009	611,00
comma 4	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. (€ 166.027,40). Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei	1.212,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FISSE	96.176,20

	SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 2	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare dall'anno 1999 le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo del 1,20% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997, applicabile per gli enti non in situazione di dissesto.	1.439,00
comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale di cui:	18.841,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	20.280,00
	TOTALE RISORSE	116.456,20
	Applicazione art. 9 Comma 2 Bis della L. 122/2010 - Comma a) riduzione delle risorse decentrate per l'anno 2014 proporzionalmente al personale cessato.	21.227,88
	TOTALE Fondo anno 2018	95.228,32

ALLEGATO E

ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Quota Anno 2019

La quota di competenza 2019 è stata calcolata applicando il regime previsto nel documento n. 3 della circolare 3622/C del 05/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Le ultime due annualità per cui si è proceduto all'emissione dei ruoli si riferiscono agli anni 2012 e 2013.

I dati connessi alla mancata riscossione, desunti dal programma Disar Infocamere, risultano essere pari all'85,38% del non riscosso, così come di seguito illustrato:

2019						
	Provento	Stima % incasso (circa)	Ricavo	Stima credito	Accantonamento al fondo svalutazione crediti medio all'85,38%	Percentuale di svalutazione del credito (circa)
Diritto annuale	3.231.883,22	59,68%	1.928.664,92	1.303.218,30	1.101.284,63	84,51%
Sanzioni	423.063,44	2,00%	8.473,48	414.589,96	364.300,20	87,87%
Interessi	13.435,03	6,26%	841,58	12.593,45	10.550,30	83,78%
TOTALE	3.668.381,69		1.937.979,77	1.730.401,71	1.476.135,00	

Dato riportato in bilancio pari ad € **1.476.135,00** così ripartito

Conto	Importo €
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.232.843,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione Incremento 20%	243.292,00
	1.476.135,00



ISFORES
ISTITUTO SUPERIORE
FORMAZIONE
RICERCA E STUDI
"GIUSEPPE ORLANDO"

ISFORES

BILANCIO DI PREVISIONE

2019

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindisi@ibero.it - www.isfores.it

Le previsioni operative dell'attività dell' Isfores per il 2019 sono da ricondurre alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici locali. L'azione che la Camera di Commercio intende attribuire all'Azienda Speciale è quella di ricomprenderla nell'attuazione della programmazione annuale dell'Ente stesso.

A tal fine le attività programmate dall' Isfores per il 2019 scaturiscono da precise indicazioni sui risultati e obiettivi congiunti che si intendono conseguire, sulla scorta della Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio, ai fini della realizzazione di specifiche progettualità ed iniziative focalizzate sui seguenti temi:

- Attività camerali commissionate e regolazione del mercato;
- Formazione continua e interprofessionale;
- Attività info-formativa a tutela del made in Italy ed Internazionalizzazione;
- Competitività e sviluppo delle imprese – Attività Formativa indiretta e Seminariale

ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIONATE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

In riferimento all'obiettivo strategico definito **“regolazione dei mercati”** l'Azienda Speciale si propone di interagire con l'Ente camerale per attività commissionate a supporto della erogazione di servizi istituzionali. Tanto in riferimento alle capacità e professionalità delle risorse interne, per favorire anche la reinternalizzazione di alcuni servizi dovuta alla riduzione del budget complessivo a disposizione per l'anno 2019. Pertanto il personale dell'ISFORES continuerà a garantire lo svolgimento delle seguenti attività :

- il rilascio dei dispositivi di firma digitale (smart card e token);
- il servizio per l'emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio “regolazione del mercato”, relativamente ai vari uffici pertinenti al Registro Imprese, nonché la redazione dei processi verbali di infrazione amministrativa relativamente ai Bilanci di esercizio;

- L'istruttoria e l'evasione delle pratiche telematiche dei Bilanci di esercizio, compreso la procedura di integrazione della documentazione mancante e/o inesatta;
- La sostituzione, in via eccezionale, del personale camerale che svolge attività di Front Office in caso di loro assenza o impedimento.

FORMAZIONE INTERPROFESSIONALE

Negli obiettivi dell'Azienda sarà strategica l'attività di progettazione e l'avvio, attraverso la stipula di protocolli di intesa, di Corsi di formazione rivolti alle principali categorie produttive del territorio, che rappresentano un importante strumento di crescita culturale e professionale per le aziende ed i loro dipendenti.

Attraverso questa attività si riuscirà ad assicurare l'utilizzazione di uno strumento che oggi, nel nostro territorio risulta essere sotto utilizzato, seppure fondamentale per garantire la crescita e lo sviluppo professionale dei dipendenti delle aziende iscritte alla Camera di Commercio.

Altra attività realizzabile, per essere in linea con i tempi ed ovviare alla disponibilità in loco di struttura formativa attrezzata ed autorizzata dagli Enti preposti al controllo, è quella dell'attuazione del Corso ONLINE per Agente e Rappresentante di Commercio ed Agente di Affari in Mediazione, valido in tutte le provincie di Italia.

Il corso RAC ONLINE per rappresentante agente di commercio ha come obiettivo formare la figura professionale dell'Agente e Rappresentante di Commercio. Il conseguimento dell'attestato RAC consente l'iscrizione al relativo albo presso la Camera di Commercio della propria Provincia.

Questo corso è rivolto a tutti coloro che sono in possesso di una licenza di scuola superiore e volendo svolgere l'attività di agente e rappresentante di commercio, devono ottenere il requisito professionale richiesto dalla Legge 204/85.

Per diventare Agenti Immobiliari, la frequenza di un corso di formazione è obbligatoria (L. n. 39/89 e decreto attuativo del D. Lgs. 59/2010). Ottenuto l'attestato del corso va sostenuto un ulteriore esame, presso la Camera di Commercio della propria provincia di residenza, per essere iscritti al REA (Ruolo degli agenti di affari in mediazione) e ottenere il patentino.

Tale attività sarà in linea con i tempi, poiché sarà possibile ottenere i requisiti in tempi brevi e la piattaforma sarà attiva 24 ore su 24 con Accesso da PC, Tablet, Smartphone ed altri strumenti digitali.

Dal punto di vista interno l'ISFORES, attraverso l'avvio di questa attività, riuscirà a rendere un servizio importante alle imprese iscritte alla nostra CCIAA e, contemporaneamente, garantirà un ritorno economico derivante da un maggiore e più razionale utilizzo delle strutture e del personale dell'azienda stessa.

ATTIVITA' INFO-FORMATIVA SULLA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

In riferimento all'obiettivo strategico definito "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", il servizio si propone di assistere gli operatori delle aziende del territorio al fine di coadiuvare e coordinare le attività sulla tutela del made in Italy, in particolare nel settore turistico/ricettivo, ed a sostegno degli imprenditori interessati ai mercati esteri :

- azioni di incoming per la promozione del turismo, d'intesa con le Organizzazioni di categoria ed il comparto turistico/ricettivo;
- informazioni relative ai requisiti formali necessarie alle imprese circa la qualificazione della ristorazione locale con introduzione del Marchio prodotti tipici;
- Redazione "guida sulla etichettatura" delle produzioni agroalimentari;
- Recupero delle tradizioni locali attraverso promozione di eventi tipici del territorio;
- Organizzazione corsi e/o seminari di aggiornamento, anche a pagamento, per soddisfare le esigenze espresse dal mondo imprenditoriale;
- Percorsi formativi in tema di internazionalizzazione per offrire alle pmi del territorio, la possibilità di acquisire, potenziare ed aggiornare le competenze tecnico-professionali sulle tematiche sempre attuali del Commercio Internazionale.

In particolare, l'attività formativa verrà rivolta alla progettazione e realizzazione di corsi formativi nel settore delle nuove forme di commercio (e-commerce) ed il supporto all'attività di internazionalizzazione (corsi di lingua inglese, tedesco, spagnolo, cinese, ecc), nonché ogni altra attività che incontri il favore delle imprese e dei lavoratori.

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE – ATTIVITA' FORMATIVA INDIRETTA E SEMINARIALE

Ribadendo il concetto dell'importanza della formazione quale strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale per il rilancio economico territoriale, fondamentale risulta essere anche il coinvolgimento diretto delle risorse camerali, tra cui anche personale dell'Azienda, nell'ottica di un supporto agli imprenditori del territorio.

Si tratterà nello specifico di partecipare ed organizzare attività seminariali e dibattiti con il coinvolgimento di docenti, relatori e personaggi tecnici di alto profilo con specifiche competenze in materia di innovazione di prodotto o di processo, nuove tecnologie, al fine di fornire agli imprenditori gli strumenti base per affrontare le sfide

che il mercato globalizzato oggi mette loro davanti.

Sensibilizzare, informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga, ma anche stimolare la domanda e l'offerta, pubblica e privata, di nuovi servizi 4.0. E' questo l'obiettivo del progetto Ultrahub, che vedrà impegnata per i prossimi due anni Unioncamere, vincitrice di un bando del Ministero dello Sviluppo economico, insieme alle Agenzie del sistema camerale ed alle strutture camerali per ridurre il ritardo digitale accumulato dal nostro Paese, nonché per affiancare l'azione del Governo nello sviluppo delle infrastrutture digitali e la promozione dell'utilizzo del digitale tra le imprese.

Figure centrali per la realizzazione del progetto sono le risorse umane già individuate all'interno della Camere di Commercio che sono state impegnate, e lo saranno ancora, in una specifica attività di formazione, per la realizzazione dei seminari ed eventi informativi previsti rivolti alle imprese, soprattutto di piccole dimensioni, agli operatori economici, ai cittadini e alle altre pubbliche amministrazioni.

Per rispondere a questa direttrice chiave e alle esigenze manifestate dalle imprese, è stato disegnato il network nazionale Industria 4.0, costituito da numerosi punti distribuiti sul territorio nazionale (PID) che perseguono in varie declinazioni il comune obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale attraverso le seguenti attività:

- Diffusione della conoscenza sui vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito Industria 4.0; e dal Piano nazionale Industria 4.0
- Affiancamento alle imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie
- Orientamento delle imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico
- Stimolo e supporto alle imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

FONDO PEREQUAZIONE 2015-2016 "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di E-Government delle Camere di Commercio"

Il programma è finalizzato all'accompagnamento, alla crescita e al potenziamento della "Camera di Commercio digitale", anche attraverso una più efficace comprensione delle modalità di accesso diretto ai servizi da parte delle imprese. Il progetto mira al potenziamento delle attività di divulgazione e comunicazione della Camera di Commercio per la valorizzazione della cultura digitale e per far comprendere alle imprese le opportunità di utilizzazione di alcuni strumenti digitali (identità, firma, pagamenti, fattura, cassetto, fascicolo) per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alle gestione

delle attività produttive.

Attività a livello locale che sarà realizzata dalla Camera di Commercio ed Isfores :

Eventi di divulgazione rivolti alle imprese in presenza, ovvero attraverso webinar, tramite social media, tramite campagne CRM, tramite tutorial, destinati anche a ordini professionali e pubbliche amministrazioni, sui seguenti temi: Cassetto digitale, Identità elettronica SPID, Pagamenti elettronici, Verifiche PA, SUAP digitale, Fatturazione elettronica, Libri digitali, Firma digitale, Sistemi di notifica del registro imprese, Visualizzazione grafica della governance di impresa del registro imprese. Ogni evento dovrà avere ad oggetto almeno uno dei temi sopra elencati.

Azioni di accompagnamento della conoscenza e dell'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali di analisi delle realtà economiche del territorio, anche specificatamente rivolti alle forze dell'ordine, alle Prefetture, alle Scuole secondarie di secondo grado ed alle Università, per la valorizzazione dei contenuti informativi del Registro imprese e del Fascicolo elettronico di impresa.

Promozione e rilascio di identità digitale SPID e CNS (con dispositivo di firma digitale) e organizzazione di ulteriori servizi di assistenza alle imprese per l'accompagnamento e affiancamento alla fruizione dei servizi di eGov.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO ISFORES RIFERITO ALL'ANNO 2019

Il Bilancio preventivo 2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 2 novembre 2005 che regola la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2019 si suddivide in due parti:

- nella prima si descrive in dettaglio le diverse voci di entrata e di spesa, illustrando gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento;
- nella seconda si segnalano i percorsi che l'Azienda intende realizzare nell'ambito di ciascuna progettualità approvata.

Come si evince dallo schema avanti riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono raggruppate in relazione ai vari centri di costo (Attività Camerali Commissione-Regolazione del mercato, Formazione Continua e Interprofessionale Attività Info-formativa della tutela del made in Italy, Competitività e sviluppo delle imprese-attività form.indiretta e seminariale e fondo di perequativo 2016) in cui si concretizza l'attività dell'Azienda speciale per l'esercizio 2019.

Il quadro della destinazione delle risorse così come costruito sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno al fine di evidenziare gli scostamenti dai risultati ottenuti in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale e a quanto indicato in sede di Preventivo.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi di struttura sono gli stessi indicati nell'anno precedente. Nel preventivo 2019 detti criteri di riparto sono stati raggruppati in tre tipologie:

- a) la imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai progetti in quanto direttamente riferito alla realizzazione degli stessi;
- b) la imputazione diretta del costo specifico del personale determinato in misura percentuale tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo dei compiti al medesimo assegnati;
- c) la percentuale che tiene conto dell'incidenza del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti.

La individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie non è così immediata, in quanto devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non quella parte di costi sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative. Tra i costi di struttura, che vanno suddivisi, vi sono gli oneri relativi al personale per un ammontare di € 202.958,00.

Tali costi saranno sostenuti in parte per il funzionamento dell'Azienda per un ammontare pari a € 20.296,00 e la maggior parte per la realizzazione dei progetti e delle iniziative per un ammontare pari a € 182.662,00; questi ultimi rappresentano costi diretti da sostenere per la realizzazione del programma. I costi di struttura preventivati per l'Azienda Speciale per il 2019 sono stati complessivamente quantificati in €. 34.127,00 pari a circa il 10% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti, oltre alle spese del personale dipendente. Dal confronto dei costi di struttura di €. 34.127,00 e le "risorse proprie" di €. 60.000,00 si prevede per l'esercizio 2019 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art.65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

Analisi delle Previsioni di ricavo

A. RICAVI ORDINARI

I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 280.000,00.

Come previsto dall'allegato G ex art. 67 DPR n.254/2005 essi sono stati classificati in sei gruppi:

- 1) Proventi da servizi;
- 2) Altri proventi e rimborsi;
- 3) Contributi da Organismi comunitari;
- 4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici;
- 5) Altri contributi;
- 6) Contributo della Camera di Commercio.

Il contributo camerale 2019 è stato determinato:

- sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio all'Azienda e con la strategia camerale, come stabilito dall'art. 65 - 3° comma del Decreto sopracitato;
- in considerazione delle entrate derivanti dai proventi da servizi e da finanziamenti di altri soggetti;
- in considerazione delle attività che la Camera di Commercio commissionerà all'Azienda nel corso dell'anno 2019.

Nel dettaglio i ricavi ordinari sono così costituiti:

PROVENTI DA SERVIZI

La voce "Proventi da servizi" di importo pari a € 40.000,00 è costituita entrate rivenienti da corsi liberi e da progetti e iniziative previste per il 2019. Tale attività è rivolta a società o p.m.i. con i quali verranno stipulati protocolli d'intesa o contratti.

ALTRI CONTRIBUTI

La voce "Altri Contributi" di importo pari ad €. 20.000,00 e costituita dalle entrate del fondo perequativo 2016.

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di € 220.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale per la realizzazione dei progetti e delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Le aree di intervento sono le seguenti:

- Attività camerali per servizi per favorire la reinternalizzazione € 180.600,00;
- Attività Info-Formativa sulla tutela del made in Italy € 25.000,00;
- Progetto Punto Impresa Digitale € 14.400,00;

Analisi delle previsioni di costo

B. COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'Azienda Speciale preventivati per l'esercizio 2019 sono stati complessivamente quantificati in € 34.127,00 al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali di €182.662,00, che rappresenta il 90% del totale complessivo di €. 202.958,00 e il 10% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti.

Come previsto dal DPR n.254/2005, tali costi sono stati classificati in 4 categorie:

- 1) Organi istituzionali;
- 2) Personale;
- 3) Funzionamento;
- 4) Ammortamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene qui di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2019	Incidenza percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA		
Organi Istituzionali	11.701,00	35%
Personale	20.296,00	60%
Funzionamento	1.430,00	4%
Ammort. Accant. e perd.su cred.	700,00	2%
Totale B)	34.127,00	100,00%

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

ORGANI ISTITUZIONALI

Tali spese rappresentano il 35% dell'ammontare dei costi totali di struttura.
L'importo complessivo previsto di € 11.701,00 è relativo ai costi da sostenersi per il compenso e rimborso spese del Collegio dei Revisori dei Conti.

PERSONALE (n.4 Dipendenti)

L'organico dell'Azienda Speciale Isfores per l' anno 2019 è formato da quattro dipendenti.
I costi relativi al personale sono stati previsti per un importo complessivo pari a € 202.958,00; in dettaglio:

- 1) € 136.198,00 da costi per emolumenti riconosciuti ai dipendenti;
- 2) € 40.294,00 da oneri previdenziali e assistenziali dipendenti a carico dell'Azienda;
- 3) € 11.852,00 retribuzione fondo produttività dei dipendenti dell'Azienda Speciale;
- 4) € 4.636,00 da buoni pasto;
- 6) € 570,00 per altri oneri (Assistenza sanitaria integrativa);
- 7) € 9.408,00 da accantonamenti al Fondo trattamento di Fine Rapporto.

FUNZIONAMENTO

Tali spese rappresentano il 4% dei costi totali di struttura.
La categoria delle spese di funzionamento può essere suddivisa nelle seguenti voci di costo:

- spese per prestazione di servizi;
- oneri diversi di gestione.

La stima delle spese di funzionamento si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.
Si rammenta che i locali utilizzati da Isfores sono stati concessi in comodato d'uso gratuito dalla Camera di Commercio di Brindisi.

La voce "Spese per prestazione di servizi" di importo totale pari a € 14.300,00, incide nei costi di struttura con circa il 10% del totale dei costi di funzionamento ed è formata da costi relativi a:

- | | |
|---|------------|
| - spese telefoniche per | € 600,00 |
| - spese postali per | € 50,00 |
| - spese energia elettrica per | € 1.300,00 |
| - spese cancelleria per | € 800,00 |
| - spese consulenza
amministr.e contabile per | € 4.000,00 |
| - spese manutenzione attrezza. | € 3.000,00 |
| - varie | € 750,00 |

La voce relativa agli "Oneri diversi di gestione" pari a € 3.800,00 è composta da oneri fiscali a carico dell'Azienda Speciale per IRAP.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Tali costi sono stati previsti per un importo complessivo di € 7.000,00. Questa voce è costituita per eventuali quote di ammortamento e accantonamento per svalutazione crediti ed incide sul totale dei costi di struttura per circa il 10%.

C. COSTI ISTITUZIONALI

Le "Spese per progetti e iniziative" comprendono i costi caratteristici delle varie iniziative progettuali. Esse si identificano con tutti quei costi che possono essere imputati direttamente alle iniziative da realizzare nell'esercizio 2019.

Sulla base degli eventi e iniziative previste e in considerazione delle attività da porre in essere per la realizzazione dell'attività programmata da Isfores per l'esercizio 2019 i costi istituzionali sono stati quantificati in € 245.873,00; essi rappresentano l' 87,82 % dei costi totali previsti di competenza 2018.

Conclusione

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l' approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2019 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma1.

ISFORES
PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2019

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		SERVIZI PER FAVORIRE LA REINTERNALIZZAZIONE	PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE	ATTIVITA' INFO-FORMATIVA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZION.	COMP. E SVILUPPO DELLE IMPRESE-ATT.FORM.INDIR. E SEMIN.+ FONDO DI	TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019					
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi		€ 40.000,00				€ 40.000,00	€ 40.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	5.225,00						
3) Contributi da organismi comunitari							
4) Contrib. Region.o da altri enti pubblici						€ 20.000,00	€ 20.000,00
5) Altri contributi	10.000,00	€ 20.000,00					
6) Contributo della Camera di commercio	270.000,00	€ 220.000,00	€ 180.600,00	€ 14.400,00	€ 25.000,00		€ 220.000,00
Totale (A)	285.225,00	€ 280.000,00	€ 180.600,00	€ 14.400,00	€ 25.000,00	€ 60.000,00	€ 280.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	11.575,00	€ 11.701,00				€ 11.701,00	€ 11.701,00
8) Personale	225.779,00	€ 202.958,00	€ 162.366,00	€ 10.148,00	€ 10.148,00	€ 20.296,00	€ 202.958,00
9) Funzionamento	10.817,00	€ 14.300,00	€ 11.440,00	€ 715,00	€ 715,00	€ 1.430,00	€ 14.300,00
10) Ammort. Accant.e perd.su cred.	9.000,00	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 700,00	€ 7.000,00
Totale (B)	257.171,00	€ 235.959,00	€ 179.406,00	€ 11.213,00	€ 11.213,00	€ 34.127,00	€ 235.959,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	28.054,00	€ 44.041,00	€ 1.194,00	€ 3.187,00	€ 13.787,00	€ 25.873,00	€ 44.041,00

ORGANI STATUTARI 2018

SINDACI

PRESIDENTE

3.346,56

COMPONENTE

2.677,31

COMPONENTE

2.677,31

MISSIONI E RIMBORSI SPESE

3.000,00

TOTALE

11.701,18

	%	costi strutt. 10%	costi istituz. 90%
GUADALUPI Cosima	49.427,00	4.943,00	44.484,00
D'OSTUNI Paola	54.478,00	5.448,00	49.030,00
PUNZI Quirico	51.969,00	5.197,00	46.772,00
TEPORE Manlio	47.084,00	4.708,00	42.376,00
	202.958,00	20.296,00	182.662,00

VERBALE N. 5 /2018

Il giorno 03/12/2018 alle ore 10.30 si è riunito a Brindisi, presso la sede della Camera di Commercio, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale "ISFORES" per l'esame del bilancio di previsione per l'anno 2019

Sono presenti:

- Patrizia Blasi - Presidente
- Carlo Americo Epicoco - Componente effettivo
- Francesco Stotani - Componente effettivo

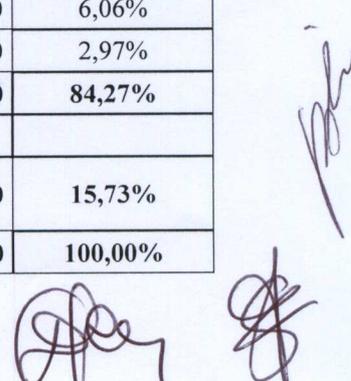
Il Collegio viene assistito dalla Sig.ra Daniela Guido responsabile amministrativo dell'Azienda.

Il preventivo economico per l'anno 2019 è redatto sulla base delle norme per le Aziende Speciali stabilite dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, la cui applicazione è prevista a decorrere dall'esercizio 2007 e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Nel preventivo 2019, posto a confronto con il pre-consuntivo 2018, si registrano i seguenti importi ed il relativo peso percentuale rispetto al totale dei costi e dei ricavi, (ai fini del calcolo sono state sommati tra loro gli importi dei proventi derivanti da entrate proprie separatamente dal contributo erogato dalla Camera di Commercio).

	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018		PREVENTIVO ANNO 2019	
	€	%	€	%
RICAVI ORDINARI				
1 - Proventi da servizi	0,00	5,34%	€ 40.000,00	21,43%
2 - Altri proventi o rimborsi	5.225,00		0	
3 - Contributi da organismi Comunitari	0,00		0	
4 - Contributi reg. o altri enti pubblici	0,00		0	
5 - Altri contributi	10.000,00		€ 20.000	
Contributo C.C.I.A.A.	270.000,00	94,66%	€ 220.000,00	78,57%
Totale ricavi ordinari	285.225,00	100%	280.000,00	100%

	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018		PREVENTIVO ANNO 2019	
	€	%	€	%
COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	11.575,00	90,16%	11.701,00	4,96%
Personale	225.779,00		202.958,00	86,01%
Funzionamento	10.817,00		14.300,00	6,06%
Ammort. Accant.e perd.su cred.	9.000,00		7.000,00	2,97%
Totale costi di struttura	257.171,00		235.959,00	84,27%
COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	28.054,00	9,84%	44.041,00	15,73%
Totale generale delle uscite	285.225,00	100,00%	280.000,00	100,00%



Con riguardo all'analisi delle singole voci di entrata e di spesa esse sono illustrate sia nello schema contabile proposto, il quale riporta il quadro di destinazione delle risorse, sia nella relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda la quale espone le linee programmatiche per cui ad essa integralmente si rinvia. Il Collegio prende comunque atto che le stesse sono riconducibili alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici.

L'allegato "G" di cui al D.P.R. 254/2005 evidenzia la suddivisione del bilancio in 4 diverse macro aree progettuali. Detta suddivisione è stata effettuata in modo da rendere individuabili i costi ed i ricavi ad esse riconducibili per la cui ripartizione sono stati adottati i seguenti criteri:

costi:

- imputazione dei costi diretti al singolo progetto/funzione
- incidenza percentuale del costo per dipendente in rapporto al numero degli eventi seguiti e del costo degli eventi stessi;
- ripartizione delle spese di funzionamento calcolando il rapporto tra i costi imputati ai progetti rispetto al totale complessivo dei costi istituzionali.

ricavi:

- sulla base del rapporto tra gli eventi capaci di generare ricavi propri sul totale degli stessi.

Ciò premesso il Collegio dei revisori relaziona sulle voci più significative evidenziando quanto segue.

Con riguardo ai ricavi ordinari :

Il Collegio rileva che le entrate proprie presentano, complessivamente un incremento del **294 %** rispetto a quelle previste nel preconsuntivo 2018. Tale incremento trova giustificazione, essenzialmente, nei mancati introiti per il 2018 derivanti da corsi di formazione, preventivati ma non realizzati e dall'inserimento nel programma 2019 di entrate previste rivenienti da corsi liberi e da progetti e iniziative rivolte a società o PMI. con i quali verranno stipulati protocolli d'intesa o contratti. Il collegio auspica che i suddetti corsi preventivati ogni anno ma da tempo non realizzati vengano effettuati.

La voce "Altri proventi" dei ricavi ordinari è azzerata rispetto al preconsuntivo 2018 mentre la voce "Altri contributi" costituita dalle entrate del fondo perequativo 2016 presenta un incremento del 100%.

Il contributo camerale in conto esercizio, pari a € 220.000,00 diminuito di 50.00 € rappresenta il 78,57% della totalità delle entrate generali.

In ordine alle previsioni di costo si osserva che sussiste la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche esposte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul preventivo economico ISFORES riferito all'anno 2019.

Rispetto ai valori esposti nel pre-consuntivo 2018, in particolare si rileva:

- La spesa prevista per gli Organi istituzionali, presenta un incremento del 1,09 % in considerazione di un presumibile maggior numero di riunioni degli organi istituzionali e di un possibile incremento del rimborso delle spese di missione.
- Il costo del personale ammonta ad € 202.958 che comprende un costo di € 11.852,00 relativo a produttività per Progetti obiettivi in corso di approvazione da parte della Camera di commercio e rileva un decremento dello 10,11% che trova giustificazione nel collocamento a riposo di una unità di personale dal 30 settembre 2018. A tale proposito, in assenza tra il personale in servizio di specifica competenza, con determinazione Presidenziale d'urgenza n. 2 del 09/07/2018, il Presidente dell'Azienda Speciale ISFORES, determina di affidare alla sig.ra Daniela Guido, già in servizio presso l'Azienda speciale



PROMOBRINDISI, incarico con potere di firma per le attività inerenti l'Ufficio amministrativo della ISFORES, e di sottoporre il presente provvedimento al Consiglio per la convalida.

- Con riferimento all'erogazione dei buoni pasto e alla corresponsione dell'indennità di risultato al personale dell'Azienda, si ricorda che l'accordo di secondo livello firmato il 24/07/2018 tra le parti sociali e l'Azienda speciale ISFORES ha durata biennale;
- le spese di funzionamento previste per € 14.300,00 rilevano un incremento del 32,20%. La stima si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni;
- La voce "ammortamenti e accantonamenti perdite su crediti", per un importo complessivo di € 7.000,00 è costituita in via prudenziale come quota di ammortamento e accantonamento per eventuale svalutazione crediti. Le immobilizzazioni materiali risultano totalmente ammortizzate;
- Le spese per l'espletamento di progetti e iniziative evidenziano un incremento del 57% rispetto al preconsuntivo 2018. Tale incremento trova giustificazione nella previsione di del ricavo espresso nella voce "Proventi da Servizi" per progetti e iniziative.

Dall'esame del documento di che trattasi si osserva che i costi di struttura al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali, sono stati preventivati dall'Azienda per € 34.127,00, come indicato al totale B) della tabella "Costi di struttura". Questi comprendono quote relative al personale per € 20.296,00 e altri costi di struttura per € 13.831,00 e sono totalmente finanziati dai ricavi propri, **nel rispetto di quanto evidenziato all'art. 65, commi 2 e 3 della norma citata in premessa che prevede, in particolare, che le Aziende Speciali, perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali riferiti al funzionamento dell'azienda** mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Il disposto del comma 3 dell'art. 65 del regolamento deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo, appare rispettato pur considerando la situazione di incertezza, conseguenza dell'imminente processo di fusione delle Camere di Commercio di Taranto e Brindisi e delle loro Aziende speciali in una unica realtà,

Il Collegio dei Revisori nel valutare i programmi presentati e i relativi dati contabili sulla base della documentazione ricevuta, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 73, lettera d) del D.P.R. 254/2005 ed invita, altresì, l'Azienda a monitorare costantemente le voci di costo e di ricavo al fine di garantire un più costante equilibrio di bilancio.

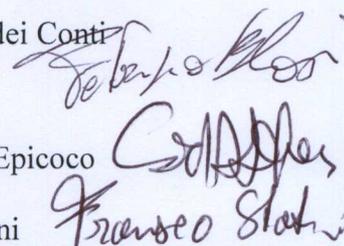
La seduta del Collegio termina alle ore 11,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Patrizia Blasi

Carlo Americo Epicoco

Francesco Stotani





Alla C.C.I.A.A. di Brindisi

SEDE

Prot. n 289
Brindisi, 04/12/2018

Oggetto: Trasmissione Preventivo Economico 2019.

Si trasmette, in allegato, la documentazione contabile e relazioni illustrative inerenti il Preventivo Economico 2019.

Distinti saluti.

L'Ufficio Amministrativo





PromoBrindisi

AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO



Camera di Commercio
Brindisi

03/12/2018

Data: _____

Protocollo:

Oggetto:

PROMOBRINDISI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Via Bastioni Carlo V, 6 • 72100 Brindisi Italy

Tel. • +39.0831.562994 • +39.0831.568745 • Fax +39.0831.597059 • www.promobrindisi.com • E-mail: segreteria@promobrindisi.com



Relazione Attività 2019 dell'Azienda Speciale della CCIAA "PROMOBRINDISI"

Lo schema di preventivo per l'anno 2019 è stato redatto ai sensi dell' art.67 del DPR 254 del 2 novembre 2005, tenendo conto che l'attuale contesto normativo, in continuo mutamento, prevede diversi provvedimenti che impattano fortemente sul sistema camerale e che inevitabilmente influiscono sulla programmazione delle attività dell' Azienda Speciale Promobrindisi per il 2019.

In particolare si veda:

l'art. 28 DL 90/2014 come modificato dalla legge 114/2014 che dispone che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, e' ridotto del 50 per cento.

Pertanto i programmi di attività dell'Azienda Speciale, a supporto degli obiettivi strategici dell'Ente, definiti con la Relazione previsionale e programmatica 2019, tengono conto della forte evoluzione del contesto normativo, sociale, economico, giuridico ed organizzativo.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell'Azienda Speciale rappresentano un importante "tassello" della complessa attività di servizio che l'Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

Il suddetto "taglio" ha comportato l'attuale quadro di incertezza; in tale ottica, il bilancio preventivo espone una situazione di pareggio tra Entrate e Uscite.

PROGETTI E INIZIATIVE:

Sportello “**Alternanza scuola/lavoro** Orientamento Servizi alle Imprese”



L'azione dello Sportello si è distinta nel corso degli ultimi anni per una particolare sensibilità rispetto a temi riguardanti lo sviluppo del territorio, innestando su quattro pilastri le azioni concrete da svolgere: Formazione, Lavoro, Orientamento e Servizi alle Imprese.

La Camera di Commercio, con le attività svolte dalla sua Azienda Speciale, ha conseguito l'obiettivo generale di migliorare e rendere più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese

La Promobrindisi ha seguito lo sportello di informazione ed orientamento per i servizi offerti dal Portale Unioncamere FILO, che vede quotidianamente richieste di approfondimento ed affiancamento in relazione a percorsi di creazione e sviluppo d'impresa, ovvero ancora una puntuale attività informativa sulla Programmazione Operativa Nazionale e Regionale.

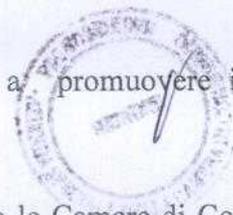
FILO, portale innovativo del sistema camerale, contiene un'offerta completa dei servizi oggi disponibili sia on line, che on desk.

Altro ambito di grande interesse per il territorio e per PromoBrindisi è rappresentato dal sostegno all'avvio di **percorsi di creazione e sviluppo di impresa**. Il contributo che l'Azienda Speciale ha garantito nasce dalla consapevolezza di quanto importante sia stato il sostegno e la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, al fare impresa, al **contribuire alla crescita di un'impresa, al mantenimento e accrescimento dei livelli competitivi acquisiti**, nelle varie declinazioni che, nella sua fisiologia, la vita di un'azienda propone.

L'attività dello Sportello nel 2019, dovrà continuare a fornire **un'azione di carattere informativo, per poi divenire formativo** e quindi fondante del percorso imprenditoriale intrapreso. Anche in questo caso, l'attività ha conosciuto la duplice dimensione: quella virtuale, attraverso i servizi offerti da **FILO** on line e quella fisica attraverso i servizi attivi presso l'Azienda.

Promobrindisi dovrà continuare a promuovere lo Sportello Virtuale dell'Orientamento (SVO) che è un nuovo strumento interattivo on line, residente sul portale FILO, che accompagna i giovani nel passaggio tra livelli e percorsi di studio, e da questi al mondo del lavoro, pensato per essere in linea con le indicazioni delle più recenti normative in materia di formazione, alternanza e orientamento. Lo SVO si basa anche sulla valorizzazione di tecnologie 2.0 ed è accessibile da PC, LIM e altri dispositivi di comunicazione mobile (Tablet e Smartphone).

Lo Sportello attivo presso l' Azienda Speciale dovrà continuare a **promuovere il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro.**



La legge 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, comma 41) ha istituito presso le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro. Si tratta di un'area aperta e liberamente consultabile, dove possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i professionisti disponibili ad ospitare studenti delle scuole superiori per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Con l'obiettivo di promuovere l'occupazione giovanile rafforzando l'alternanza scuola-lavoro, il **Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro** www.scuolalavoro.registroimprese.it, si pone come punto d'incontro (virtuale) tra i ragazzi che frequentano il triennio conclusivo di un istituto tecnico e di un liceo e le imprese italiane disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*, disponibile ora anche per favorire lo sviluppo e la diffusione dei percorsi di apprendistato.

Al Registro nazionale possono iscriversi imprese, professionisti, enti pubblici e privati. Una volta registrati potranno essere contattati dai dirigenti scolastici per la stipula della convenzione che avviene sempre all'interno della piattaforma digitale (formalizzata dall'utilizzo della firma digitale o della posta certificata).

L'attività dello Sportello dovrà continuare a fornire un percorso di crescita della cultura d'impresa che sia strutturato e, almeno nella fase iniziale, fortemente incentivato e che veda l'Azienda Speciale protagonista di questo processo.

Per sostenere questo processo è indispensabile favorire la nascita e la crescita di nuove imprese a forte contenuto innovativo, con azioni volte a sostenerne un consapevole sviluppo.

Azioni Strategiche da mettere in campo:

- Promuovere e diffondere la cultura d'impresa e l'imprenditorialità ad elevato potenziale di sviluppo (innovativa, sociale, green). Una possibile risposta alla crisi è rappresentata dalla diffusione della cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne e i disoccupati, a costruirsi un percorso orientato all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, anche attraverso una serie di agevolazioni finanziarie e iniziative che favoriscano nuovi imprenditori e nuove aggregazioni tra imprese in una logica di rete. Particolare sforzo verrà profuso a favore della creazione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori adeguatamente motivati e preparati, sia attraverso corsi di formazione ad hoc, sia attraverso

specifici percorsi di accompagnamento funzionali alla creazione di progetti di collaborazione tra imprese in grado di far scaturire economie di scala, elevando il patrimonio di know-how posseduto dal sistema imprenditoriale locale. Sarà promosso, nelle diverse forme possibili, l'allineamento delle competenze nei giovani in uscita dalla scuola e/o dall'Università rispetto alle esigenze delle imprese, sostenendo altresì politiche e processi di reinserimento lavorativo.

- Sostenere il sistema economico locale e promuoverne lo sviluppo attraverso politiche settoriali e trasversali ad alto valore aggiunto
- Promuovere i Distretti Urbani per contrastare il degrado urbano ed il declino delle attività imprenditoriali a vantaggio dell'attrattività del territorio
- Promuovere gli strumenti che le Camere di commercio mettono a disposizione di tutti coloro che vogliono fare imprese, degli strumenti per valutare il loro potenziale imprenditoriale e per guidarli nella rifinitura dell'idea di impresa

Eurosportello - internazionalizzazione

Nell'anno 2019 compito strategico della Azienda Speciale PromoBrindisi, sarà quello di accompagnamento e tutela alla **promozione** delle imprese sui mercati internazionali e alla valorizzazione del **Made in Italy** attraverso numerose azioni che vanno dall'organizzazione di missioni commerciali all'accesso a iniziative e programmi comunitari, all'assistenza per l'attrazione di investimenti diretti, alla promozione di accordi tecnico-produttivi e commerciali con l'estero fino al supporto per l'acquisizione e cessione di brevetti e licenze. L'A.S. avrà un ruolo di promozione delle economie locali, mediante iniziative dedicate al sostegno delle imprese e dei territori. Promobrindisi in collaborazione con l'Unione Regionale e con l'ausilio delle agenzie di sistema, sostiene e promuove l'azione della Camere di Commercio assicurando la partecipazione allo sviluppo di progetti e servizi di assistenza, a livello locale nell'espansione all'estero, considerato che l'apertura ai mercati internazionali resta una delle leve principali nell'attuale contesto di persistente crisi.

L'attività dell'Area Filiere produttive e Sviluppo dei territori è finalizzata a:

- Favorire lo sviluppo competitivo dei territori valorizzando le peculiarità socio-economiche del tessuto produttivo e qualificando le filiere produttive
- Accompagnare lo start up delle nuove imprese, anche giovanili, sociali e di genere

- Sostenere l'imprenditorialità, favorirne il radicamento e fornire alle imprese gli strumenti per migliorare la loro competitività
- Incoraggiare l'imprenditorialità innovativa e sostenibile
- Stimolare e accompagnare il networking tra imprese fino alla costituzione delle reti di impresa
- Valorizzare le filiere del Made in Italy
- **CRM:** implementazione, gestione della piattaforma di Customer Relationship Management
Ciao Impresa e attività di assistenza e consulenza per le azioni di informazione e promozione

SPORTELLO "INNOVAZIONE"

La Promobrindisi nell'ambito dello sportello innovazione continuerà a svolgere nel 2019 un ruolo di intermediario tra domanda ed offerta di innovazione (trasferimento tecnologico) favorendo lo sviluppo del territorio, perché l'innovazione rappresenta un fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.

Pertanto con lo Sportello Innovazione il suo obiettivo continuerà ad essere quello di:

- conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione
- favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese (autodiagnosi, informazione e formazione)
- partecipare ad iniziative (finanziate da terzi o autofinanziate) che favoriscano l'obiettivo di cui ai punti precedenti
- Orientamento e promozione delle politiche dell'innovazione
- Animazione culturale e formazione
- Assistenza tecnica e affiancamento
- Monitoraggio e diffusione dell'Innovazione
- Riattivare per il 2019 la convenzione con Laforgia, Bruni&Partners per la realizzazione di un servizio di assistenza informativa denominato "Sportello Informativo sulla Proprietà Intellettuale" per consentire alle imprese del territorio di conoscere le diverse possibilità di tutela della proprietà industriale ed operare scelte informate e consapevoli in relazione al deposito di brevetti a livello nazionale, europeo e/o internazionale, nonché alla registrazione di disegni-modelli e di marchi d'impresa nazionali, comunitari ed internazionali

In concreto si ritiene strategico confermare i tre sportelli attualmente operativi e che hanno dimostrato di saper operare e raggiungere risultati importanti, in particolare lo sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento alla creazione d'impresa, lo sportello internazionalizzazione e lo sportello innovazione, marchi e brevetti.

PATTO TERRITORIALE AGRICOLTURA

Il Patto Territoriale per l' Agricoltura rappresenta un insieme integrato di iniziative progettuali che hanno avuto l' obiettivo di sostenere il settore agricolo provinciale.

La Camera di Commercio con delibera di Giunta n.55 del 04/05/2002 ha determinato di affidare alla Promobrindisi, la gestione operativa delle attività inerenti il Patto per l' Agricoltura.

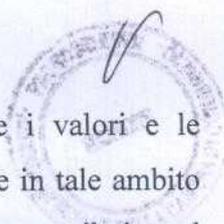
L' azienda Speciale si impegnerà per tutto il 2019 e fino al termine delle attività a fornire il Know-how ed il supporto tecnico-informatico per tutte le attività richieste dalla gestione del Patto e fino alla conclusione di tutti gli adempimenti.

FONDO PEREQUATIVO 2016: Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il programma è articolato in due distinte macroazioni, tra loro collegate e da realizzare entrambe.

- **Azione A): Catalogo del sistema camerale di percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro**
Progettazione e sperimentazione di un Catalogo del sistema camerale di percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro – nelle diverse forme previste dalla L. 107/2015, ivi inclusa l'Impresa formativa simulata - negli istituti tecnici e professionali (inclusi IeFP) e nei licei, all'interno di specifici ambiti o filiere professionali individuate nel prototipo nazionale, anche in attuazione degli accordi di collaborazione stipulati a livello nazionale da Unioncamere con enti, associazioni, organismi impegnati sull'alternanza scuola-lavoro e in coerenza con le strategie programmatiche del sistema camerale nei seguenti ambiti: digitale, sostenibilità ambientale, cultura, innovazione sociale, internazionalizzazione, auto-imprenditorialità.
- **Azione B): Sviluppo attività finalizzate ad incrementare le iscrizioni al RASL tramite iniziative rivolte alle imprese**
Realizzazione di attività e iniziative volte a far crescere il numero delle imprese presenti sul Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro, anche e in misura privilegiata attraverso



iniziative e contatti diretti con le imprese, mirati ad illustrare alle stesse i valori e le opportunità dei percorsi in alternanza e dei nuovi servizi e funzionalità offerte in tale ambito dalla piattaforma gestita dal sistema camerale. Questa linea d'azione vuole contribuire ad intensificare le azioni per la promozione del ruolo del sistema camerale sui temi dell'alternanza scuola lavoro, attraverso attività relazionali e comunicative mirate a valorizzare in particolare il RASL per confermarne la centralità quale punto di raccordo tra imprese e istituti scolastici, soprattutto allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione di percorsi formativi di qualità.

NOTA CONTABILE

Nel Preventivo economico 2019, redatto secondo il regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, le voci di ricavo/provento, costo/onere, sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività:

Struttura, Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese, Eurosportello-Internazionalizzazione, Sportello Innovazione

Di seguito viene riportato il commento alle singole voci del preventivo economico.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri proventi o rimborsi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali preventivata dall'azienda per la partecipazione a fiere, eventi e servizi alle imprese per l'importo complessivo di € 12.000,00

Contributi da organismi comunitari

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi Regionali o da altri enti pubblici

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri contributi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali preventivata dall'azienda i servizi alle imprese per l'importo complessivo di €. 11.000,00

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di €. 60.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Si tratta in particolare delle seguenti aree di intervento con una destinazione in termini percentuali delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili, per singola iniziativa come di seguito indicato:

- Sportello Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese 24%
- Internazionalizzazione – Eurosportello 40%
- Sportello Innovazione e ASL36%

I proventi in parola sono indicati nello schema di bilancio, all'interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse e riportati nelle schede dedicati ai progetti e alle iniziative della presente relazione.

B) COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2019 sono stati complessivamente quantificati in €. 14.811,00 al netto del costo del Personale di €. 42.138,00 pari a circa il 94% dello stesso, a circa il 6% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e

Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €. 416,00.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 14.811,00 e le "risorse proprie" di €. 23.000,00 si prevede per l'esercizio 2019 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura e sono determinati, come previsto dal DPR n.254/2005, dalle seguenti voci:

1. Organi Istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2019	Incidenza in percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA:		
Organi istituzionali	11.705,00	18%
Personale	44.828,00	71%
Funzionamento	2.390,00	4%
Ammortamenti	4.553,00	7%
TOTALE B)	63.476,00	100,00 %

Organi Istituzionali:

Gli organi Istituzionali, per l'importo complessivo di €. 11.705,00 comprendono i compensi e i rimborsi spese per il Collegio dei Revisori, le modalità di corresponsione dei compensi sono stati rideterminati modificando sia il criterio che l'importo, con Delibera n.11 del 30/11/2016.

Personale:

Il rapporto di Lavoro dei dipendenti di Promobrindisi è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale del settore commercio, l'azienda inoltre in data 20/11/2006 si è dotata di un regolamento aziendale, a suo tempo notificato a tutte le OO.SS. presenti sul territorio, stipulato per disciplinare le questioni relative alla organizzazione e alla produttività del lavoro dei dipendenti dell' A.S. al fine di migliorare i servizi ed il loro ampliamento.

Il suddetto Regolamento è a tutti gli effetti inquadrabile come accordo di secondo livello e poiché il suo contenuto continua ad essere condiviso da Azienda, Lavoratori e OO.SS., il 27 Luglio 2017 dovendone garantire l'applicazione per il futuro le Parti lo hanno riconosciuto in tutte le sue parti ed è stato considerato Accordo di Secondo Livello. L'accordo ha durata biennale.

La previsione degli oneri per il personale dipendente ammonta a €. 44.828,00.

La previsione è stata formulata considerando le seguenti determinanti:

1. Dipendente Totale Retribuzioni	€.	26.952,12
2. Terzo elemento		24,84
3. Contribuzione	€.	10.339,13
4. TFR	€.	2.414,19
5. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €7,00gg)
6. Produttività	€.	3.250,00

Totale	€.	44.828,00
--------	----	------------------

Funzionamento:

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari ad €. 2.390,00.

La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce il dettaglio delle voci:

1. Spese telefoniche	€.	1.440,00
2. Cancelleria e stampati	€.	450,00
3. Spese varie	€.	500,00

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce ammortamenti e accantonamenti per un importo complessivo di €. 4.553,00 è così rappresentata:

1. IRAP	€.	3.611,00
2. AMMORTAMENTI	€.	942,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti e iniziative ammontano a €19.524,00 e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale.

In dettaglio sono così composti:

- Sportello ASL/Orientamento €. 1.974,00
- Eurosportello €. 3.292,00
- Sportello Innovazione ASL €. 6.069,00
- Progetto ASL e Placement €. 8.189,00

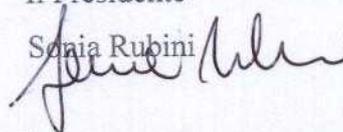
Si auspica che nel 2019 saranno certamente valorizzate le economie di scala connesse allo sviluppo di funzioni associate con altre Camere di Commercio nell'ambito del processo di autoriforma che porteranno nuove risorse per realizzare al meglio i progetti e le iniziative previste dall' Azienda Speciale, inoltre l'attività della stessa proseguirà nei processi ed interoperabilità tra gli uffici di settore, volti a coniugare la legittimità dell'azione dell'Ente e la realizzazione delle attività che sono necessarie al funzionamento dell'intera "macchina amministrativa".

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2019 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma 1.

Il Presidente

Sonia Rubini



ALL. G
PREVENTIVO ECONOMICO
AZIENDE SPECIALI
(previsto dall'articolo 67, comma1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.18	PREVENTIVO ANNO 2019		Prog.Servizi Orientament o al Lavoro e Professioni	INIZIATIVA . N.2 EUROSPORT ELLO	INIZ. 3SPORTELL O Innovazione e ASL	Quote Part. Fiere, eventi, servizi imprese	Fondo di Perequazio ne 2016 ASL e placement	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi							12.000,00		€ 12.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	€ 440,00	€ 12.000,00							
3) Contributi da organismi comunitari								11.000,00	€ 11.000,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici									
5) Altri contributi	€ 19.000,00	€ 11.000,00							€ 60.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	€ 60.000,00	€ 60.000,00	14.400,00	24.000,00	21.600,00				€ 60.000,00
Totale (A)	€ 79.440,00	€ 83.000,00	14.400,00	24.000,00	21.600,00	12.000,00	11.000,00		€ 83.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	€ 10.808,00	€ 11.705,00					11.705,00		€ 11.705,00
7) Personale	€ 42.440,00	€ 44.828,00	10.759,00	17.931,00	13.448,00	295,00	2.395,00	€ 44.828,00	€ 44.828,00
8) Funzionamento	€ 2.240,00	€ 2.390,00	574,00	956,00	717,00		143,00	€ 2.390,00	€ 2.390,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.265,00	€ 4.553,00	1.093,00	1.821,00	1.366,00		273,00	€ 4.553,00	€ 4.553,00
totale (B)	€ 59.753,00	€ 63.476,00	12.426,00	20.708,00	15.531,00	12.000,00	2.811,00		€ 63.476,00
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	€ 19.687,00	€ 19.524,00	1.974,00	3.292,00	6.069,00		8.189,00	€ 19.524,00	€ 19.524,00
totale (B+C)	€ 79.440,00	€ 83.000,00	14.400,00	24.000,00	21.600,00	12.000,00	11.000,00		€ 83.000,00





all. n. 1

ORGANI STATUTARI 2019

SINDACI

PRESIDENTE	3.346,40
COMPONENTE	2.677,60
COMPONENTE	2.677,60
Rimborso spese Revisori	2300,00
Totale organi Statutari	11001,60



BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ALLEGATO – 7) PERSONALE

1. Dipendente Totale Retribuzioni	€.	26.952,12
2. Terzo elemento		24,84
3. Contribuzione	€.	10.339,13
4. TFR	€.	2.414,19
5. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €.7,00gg)
6. Produttività	€.	3.250,00
<hr/>		
Totale allegato n. 2	€.	44.828,28

Ripartizione Spese:

SPESE PERSONALE

1. Progetto Servizi e Orientamento al lavoro e alle Prof. 24%	
Orientamento Servizi alle Imprese	€. 10.759,00
2. EUROSPORTELLo 40%	€. 17.931,00
3. Sportello Innovazione e ASL 30%	€. 13.448,00
4. Partec.fiere eventi serv.impres	€. 295,00
5. Fondo di Perequazione 2016	€. 2.395,00

TOTALE SPESE PERSONALE € 44.828,28



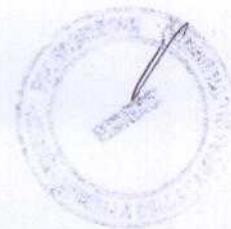
Previsione 2019

8) FUNZIONAMENTO €. 2.390,00

- 1. Spese telefoniche €. 1.440,00
- 2. Cancelleria e stampati €. 450,00
- 3. Spese varie €. 500,00

Ripartizione Spese Progetti e Iniziative:

1. Progetto Servizi Orientamento al lavoro e prof.24%	€	574,00	
2. Sportello Alternanza scuola/lavoro			
Orientamento Servizi alle Imprese e Innovazion.30%	€.	717,00	
Eurosportello	40%	€.	956,00
ASL e placement	6%	€.	143,00
Totale Costi	€.	2.390,00	



Previsione 2019
ALLEGATO. N. 4

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

1. IRAP	€.	3.611,00
2. AMMORTAMENTI	€.	942,00
		<hr/>
	€.	4.553,00
		<hr/>

Ripartizione Costi per Ammortamenti e Accantonamenti:

1. Progetto servizi e Orientamento al lavoro e alle Professioni 24%	€.	1.093,00
2. 40% Eurosportello	€.	1.821,00
3. 30% Sportello Innovazione e ASL	€.	1.366,00
4. ASL e placement 6%	€.	273,00
Totale Costi	€.	4.553,00



PREVISIONE:

Ricavi Ordinari 2019

1. PROGETTO SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	€.	14.400,00
2. EUROSPOTELLO - INTERNAZIONALIZZAZIONE	€.	24.000,00
3. GESTIONE SPORTELLO INNOVAZIONE E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€.	21.600,00
4. Contributi per partecipazione a fiere e missioni	€.	12.000,00
5. Fondo Perequativo 2016: n.2 – Alternanza Scuola Lavoro, orientamento al lavoro e placement	€.	11.000,00
<hr/>		€. 83.000,00
		<hr/>

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 89

Nel giorno 03 dicembre 2018, alle ore 11.00, presso la sede dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" della Camera di Commercio di Brindisi si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2018, corredato della relazione del Presidente.

Risultano presenti:

- Simona Lancia – Presidente
- Concetta Immacolata Urso - Componente
- Anna Maria Valente – Componente

Il Collegio è passato quindi ad esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2019, composto dall'allegato "G" e dalla relazione del Presidente, ed ad esaminare la documentazione a supporto delle previsioni di oneri e proventi; dopo aver esaminato la suddetta documentazione i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Preliminarmente il Collegio dei Revisori prende atto, come da Relazione del Presidente, della previsione di assegnazione del contributo Camerale pari ad €.60.000,00, per il quale però la Camera di Commercio non ha ancora deliberato.

Il Collegio chiede di essere informato dell'esito definitivo della Delibera della Giunta di assegnazione del contributo camerale, pertanto si riserva nel caso in cui non fosse confermato il contributo di provvedere alle rettifiche sul Bilancio di previsione del 2019.

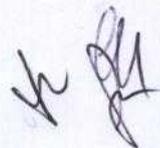
Il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2018 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla Presidente dott.ssa Sonia Rubini.

Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2018 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 83.000,00
Totale costi	<u>€ 83.000,00</u>



Totale a pareggio =====

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2018, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2018	PREVISIONE 2019
1) Proventi da servizi	-----	-----
2) Altri proventi o rimborsi	440,00	12.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	-----	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-----	-----
5) Altri contributi	19.000,00	11.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	60.000,00	60.000,00
Totale (A)	79.440,00	83.000,00

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2018	PREVISIONE 2019
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi istituzionali	10.808,00	11.705,00
8) Personale	42.440,00	44.828,00
9) Funzionamento	2.240,00	2.390,00
10) Ammortamento e accantonamenti	4.265,00	4.553,00
Totale (B)	59.753,00	63.476,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative	19.687,00	19.524,00
Totale (B+C)	79.440,00	83.000,00

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un incremento rispetto alle proiezioni del consuntivo 2018.

Esaminando la voce "RICAVI ORDINARI" il Collegio rileva che il contributo della Camera di Commercio è di € 60.000,00.

Passando all'analisi dei **"COSTI DI STRUTTURA"** si rileva un lieve incremento rispetto alla previsione di consuntivo 2018.

I Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2019 sono stati complessivamente quantificati in €. 14.811,00 al netto del costo del Personale di €. 42.138,00 pari al 94% dello stesso, al 6% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €.63.476,00.

Il Collegio prende atto, nella giornata odierna, della riqualificazione professionale della dipendente Daniela Guido, a seguito della consulenza fatta dal Consulente del lavoro di cui si allega copia. A seguito di tale consulenza il direttore ha formalizzato, con l'accordo del C. di A. l'adeguamento contrattuale in base alle effettive mansioni.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 14.811,00 e le "risorse proprie" di € 23.000,00 il Collegio accerta che si prevede per l'esercizio 2019 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

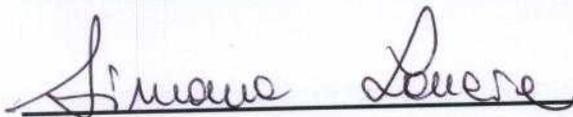
Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

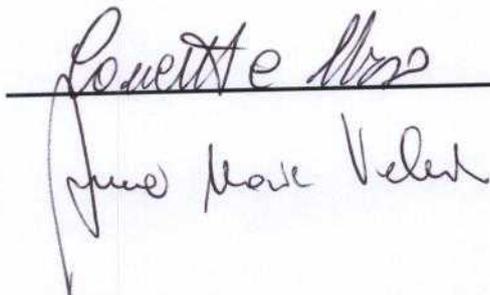
Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto della particolare congiuntura economica generale e il particolare momento che stanno vivendo le Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2019.

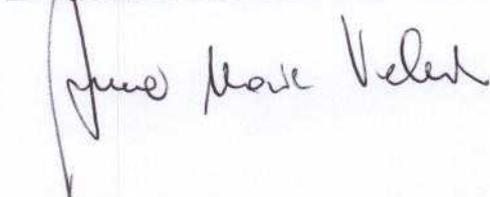
La riunione termina alle ore 12.00

Brindisi, 03 Dicembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI







Relazione del Collegio dei Revisori**Bilancio di Previsione 2019**

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

Il collegio dei revisori in adempimento all'art. 20 secondo comma, e dell'art. 30 secondo comma del vigente regolamento di cui al D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2019 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma del D.P.R. 254/2005 e del budget direzionale di cui all'art. 8 del medesimo regolamento.

Il collegio ricorda che la relazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5 della Legge 580/1993, mentre è del Collegio il giudizio espresso sullo stesso, basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La documentazione trasmessa al Collegio giusta nota n. 0018431 del 20/11/2018 secondo quanto previsto dalla vigente normativa è costituita da:

1. preventivo economico 2019, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
2. budget economico annuale 2019 redatto secondo lo schema di cui al Decreto 27 marzo 2013;
3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2019-2020-2021);
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori 2019;
7. relazione accompagnatoria.

In sede di riunione del Collegio dei Revisori del 27/11/2018 è stata messa a disposizione dall'Ente Camerale i progetti dei preventivi per l'anno 2019 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il Collegio constata l'avvio della procedura di accorpamento delle Camere di Commercio di Brindisi e Taranto e rileva l'intervenuta sospensiva del D.M. Mi.S.E. 16.02.2018 e dell'allegato B nella parte che prevede la costituzione della CCIAA Brindisi Taranto, conseguente all'ordinanza del Consiglio di Stato pronunciata in data 31.08.2018 su ricorso della CCIAA di Brindisi che accoglie l'istanza cautelare presentata in I grado.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2019

In tale contesto la Giunta, in via prudenziale, ha ritenuto opportuno procedere alla predisposizione del documento di bilancio di previsione per l'intero esercizio 2019, mantenendo altresì le previsioni pluriennali relative al triennio 2019-2021.

Il Budget economico pluriennale rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate nei documenti descrittivi di programmazione pluriennale e presenta, nell'orizzonte di medio periodo, le seguenti risultanze:

Budget economico annuale e pluriennale (D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	5.015.178,00	4.209.593,00	4.194.593,00
c) contributi in conto esercizio	183.296,00		
c2) contributi da Regione	183.296,00		
e) proventi fiscali e parafiscali	3.668.382,00	3.066.093,00	3.066.093,00
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.163.500,00	1.143.500,00	1.128.500,00
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi	266.907,00	266.907,00	266.907,00
b) altri ricavi e proventi	266.907,00	266.907,00	266.907,00
Totale valore della produzione (A)	5.282.085,00	4.476.500,00	4.461.500,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	-1.440.898,00	-985.335,00	-964.335,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-697.793,00	-280.000,00	-260.000,00
b) acquisizione di servizi	-602.191,00	-564.421,00	-563.421,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-140.914,00	-140.914,00	-140.914,00
9) per il personale	-1.472.775,00	-1.369.275,00	-1.369.275,00
a) salari e stipendi	-1.126.245,00	-1.066.245,00	-1.066.245,00
b) oneri sociali.	-270.852,00	-230.852,00	-230.852,00
c) trattamento di fine rapporto	-72.278,00	-68.778,00	-68.778,00
e) altri costi	-3.400,00	-3.400,00	-3.400,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-1.710.916,00	-1.465.857,00	-1.465.857,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-234.781,00	-233.014,00	-233.014,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.476.135,00	-1.232.843,00	-1.232.843,00
14) oneri diversi di gestione	-657.068,00	-636.183,00	-636.183,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00	-164.191,00	-164.191,00
b) altri oneri diversi di gestione	-492.877,00	-471.992,00	-471.992,00
Totale costi (B)	-5.281.657,00	-4.456.650,00	-4.435.650,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	428,00	19.850,00	25.850,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	6.072,00	5.500,00	5.000,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.072,00	5.500,00	5.000,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	-1.500,00	-2.000,00	-2.000,00
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.500,00	-2.000,00	-2.000,00
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)	4.572,00	3.500,00	3.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	5.000,00	23.350,00	28.850,00

L'esame dei dati sopra riportati mostra un trend decrescente sul versante delle previsioni di entrata dovuta alle riduzione delle entrate da diritto annuale ; infatti l'incremento del 20% del tributo è stato disposto con Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017 per il solo triennio 2017-2019.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2019

Per le annualità 2020/2021, non essendo stato previsto alcun incremento percentuale, il provento da diritto annuale risulta essere nuovamente ridotto nella misura del 50% rispetto al dato dell'anno 2014.

Analogamente per i proventi relativi ai diritti di segreteria di natura istituzionale è stata apportata una riduzione cautelativa sulle previsioni riguardanti il biennio 2020/2021.

La proiezione evidenzia quindi un avanzo economico per l'intero triennio dovuto, principalmente, ad una contrazione delle spese soprattutto per i servizi istituzionali offerti; infatti non essendo previsti incrementi nel diritto annuale, i relativi costi subiscono le conseguenti riduzioni.

Anche per le spese relative al funzionamento dell'Ente, il biennio 2020/2021 evidenzia un decremento rispetto ai dati del 2019 .

Contestualmente al budget, è inoltre presentato il piano degli indicatori e dei risultati attesi che riporta, in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. 18 Settembre 2012 gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio 2019, al fine di misurarne i risultati in termini di interventi realizzati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il progetto di bilancio di previsione annuale di questa Camera risulta composto da un prospetto contabile, redatto in termini di competenza e strutturato, sia per l'entrata che per la spesa, in titoli e capitoli. In via generale la relazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 254/2005, ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale risulta predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005 e tiene conto del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2019

	PREVENTIVO 2018 - AGGIORNATO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2018	PREVENTIVO ANNO 2019
A) Proventi correnti	5.349.375,28	5.281.623,00	5.282.085,00
B) Oneri correnti	-5.629.978,96	-5.281.277,00	-5.281.657,00
Risultato della gestione corrente A-B	-280.603,68	346,00	428,00
C) Risultato della gestione finanziaria	4.072,00	4.572,00	4.572,00
D) Risultato della gestione straordinaria	116.319,29	124.320,00	
Risultato economico d'esercizio	-160.212,39	129.238,00	5.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali			
F Immobilizzazioni Materiali	723.261,00	55.589,19	678.261,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			
Totale investimenti	723.261,00	55.589,19	678.261,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005:

- reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere, e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'Allegato A).

Tanto premesso il Collegio dei Revisori evidenzia che, per quanto concerne le previsioni dell'entrata, la Camera ha tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (Legge 114/2014), e dell'incremento del 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale come da Delibera del Consiglio Camerale n. 2 del 24/03/2017.

Le previsioni di spesa non subiscono riduzioni di rilievo.

Disamina delle entrate

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, le entrate contributive e parafiscali (diritto annuale) ammontano ad € 3.668.382,00 e rappresentano il 69,45% delle intere entrate. Altre entrate sono costituite da diritti di segreteria per un importo di € 1.163.500,00 (pari a circa il 22,03% delle entrate complessive), da proventi da gestione di beni e servizi pari ad € 105.500,00 (pari a circa il 2,00% delle entrate complessive), da contributi e trasferimenti e altre entrate pari ad € 344.703,00 (pari a circa il 6,53% delle entrate complessive) di cui € 154.407,00

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2019

quale quota anno 2019 del risconto passivo pluriennale, relativo al contributo ottenuto per la costruzione della struttura presso la Cittadella della Ricerca ed iscritto in bilancio per complessivi € 2.550.750,00 (dato bilancio di esercizio 2017), quota commisurata all'ammortamento della struttura stessa.

Le singole voci sono analiticamente esaminate nella relazione al preventivo redatta dalla Giunta cui si rinvia. Come già indicato, l'incremento del 20% è stato considerato nella stima relativa al valore del diritto annuale mentre i diritti di segreteria sono stati allineati al trend degli incassi degli ultimi anni.

Per quanto attiene ai proventi il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Disamina delle spese

Per quanto concerne gli aggregati di spesa, il preventivo 2019 evidenzia un allineamento degli oneri complessivi relativi a personale e funzionamento rispetto al preconsuntivo 2018.

Nella formulazione delle previsioni delle uscite, l'Ente camerale si è inoltre attenuto alle disposizioni legislative vigenti concernenti il contenimento della spesa. In particolare, in applicazione delle norme contenute nelle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e D.L. 66/2014, la Camera ha accantonato in apposito capitolo delle uscite le risorse necessarie per i previsti versamenti a favore del bilancio dello stato. Per quanto riguarda la voce di previsione relativa agli oneri per compensi e gettoni di Giunta e Consiglio nonché per compensi del Presidente, in caso di conclusione negativa dell'iter amministrativo e giudiziario attinente il D.Lgs. 219/2016 si raccomanda il conseguente storno degli importi prudenzialmente allocati.

Per quanto attiene agli investimenti si prevede il completamento della struttura presso la Cittadella delle ricerche, in continuità con il precedente esercizio, che si traduce in uno stanziamento sulla voce immobilizzazioni materiali per un importo complessivo di € 678.261,00 finanziate interamente attraverso l'utilizzo della liquidità dell'Ente.

Dalla correlazione tra le entrate e le uscite di competenza il bilancio preventivo evidenzia un avanzo per l'esercizio 2019 pari ad € 5.000,00, a fronte di un avanzo stimato 2018 risultante dal preconsuntivo pari ad € 129.238,23, e risulta così composto:

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2019

	PREVENTIVO ANNO 2019
Risultato della gestione corrente A-B	428,00
C) Risultato della gestione finanziaria	4.572,00
D) Risultato della gestione straordinaria	
Risultato economico d'esercizio	5.000,00

Il Collegio rileva che il bilancio di previsione chiude con un avanzo economico pari ad € 5.000,00 e che in termini di cassa le previsioni di entrata/uscita evidenziano un saldo netto positivo di circa € 600.000,00.

Il Collegio raccomanda agli organi di indirizzo politico amministrativo il mantenimento delle iniziative volte all'obiettivo di un governo responsabile nella gestione delle risorse, mantenendo il rispetto del vincolo di equilibrio finanziario.

Il Collegio, esaminate le voci del documento previsionale, esprime parere favorevole sul bilancio preventivo della Camera di Commercio di Brindisi dell'anno 2019.

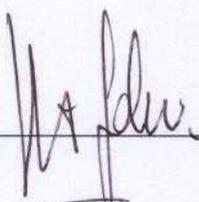
Con riferimento ai bilanci delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, gli stessi non risultano approvati alla data della presente relazione, e pertanto il Collegio si è limitato alla presa visione dei rispettivi progetti di bilancio di previsione per l'anno 2019.

Al riguardo si rileva che entrambe i progetti non risultano essere in linea con il disposto dell'art. 65 comma 2 del DPR 254/2005 il quale prevede per le Aziende speciali l'obiettivo del rispetto dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Brindisi, 27/11/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia



Dott. Giovanni Gallo



Dott.ssa Consuelo Semeraro

